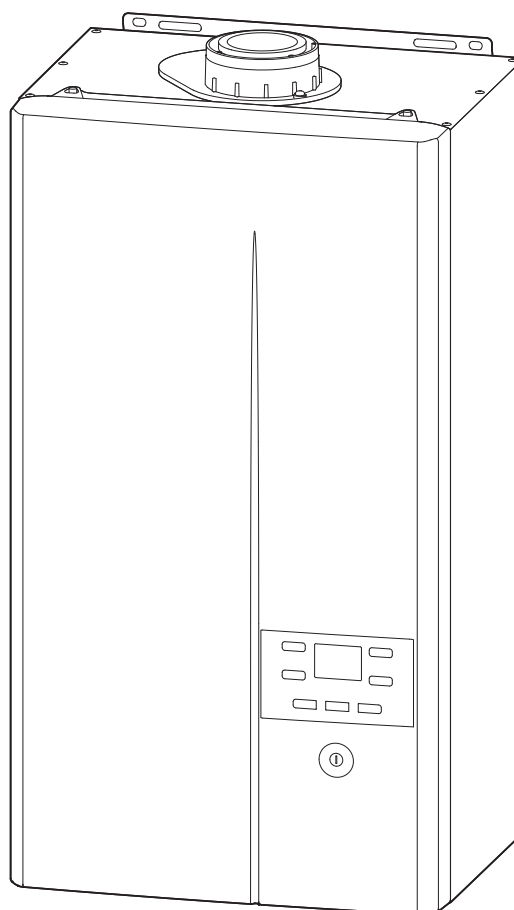


INSTALLAZIONE

IT

Naema 2

Caldia murale solo riscaldamento
Gas a condensazione



Naema 2 - 20

021283



Naema 2 - 30

021248



■ Condizioni regolamentari di installazione e di manutenzione

L'installazione e la manutenzione devono essere eseguite da un tecnico specializzato conformemente alla normativa in vigore nel paese di installazione.

- **Attenzione, non installare la caldaia in ambienti esposti a correnti d'aria.**

■ Pulizia dell'impianto

Prodotti consigliati per la pulizia:

- Fernox F3
- Sentinel X300/Sentinel X400.



Seguire le indicazioni del fabbricante. Effettuare più operazioni di risciacquo dell'impianto, se necessario, prima di procedere al suo riempimento definitivo.

■ Acqua di riscaldamento

- *Precauzioni contro corrosione, incrostazioni, fango, trasformazioni chimiche e proliferazione microbica dell'acqua.*

In alcuni impianti, la presenza di diversi metalli può generare dei problemi di corrosione; si osserva la formazione di particelle metalliche e di fango nel circuito idraulico. In questo caso, è opportuno utilizzare un inibitore di corrosione nelle proporzioni indicate dal fabbricante. Verificare inoltre che l'acqua trattata non sia aggressiva (pH neutro: 7 < pH < 9).

Prodotti inibitori consigliati:

- Fernox: Protettore (inibitore).
Alphi 11 (agente antigelo + Inibitore).
- Sentinel: X100 (Inibitore).
X500 (agente antigelo + Inibitore).



Seguire le indicazioni del fabbricante.

L'apporto di acqua frequente presenta un rischio di incrostazione per lo scambiatore e compromette la sua longevità.

■ Acqua calda sanitaria

- *Durezza dell'acqua*

Nelle zone in cui l'acqua sanitaria è calcarea (superiore a 20°fH), si raccomanda l'installazione di un dispositivo anti-calcare (regolato per un TH minimo di 10°fH) nel punto di ingresso dell'acqua fredda per ridurre le operazioni di pulizia dell'accumulatore di acqua calda.

■ Uscita delle condense

Il sistema di evacuazione della condensa è progettato per consentire lo scarico di tutta la condensa emessa dalla caldaia (corpo caldaia e scarichi nella canna fumaria dei prodotti di combustione).

■ Collegamenti elettrici - promemoria

Prima di qualunque intervento, assicurarsi che l'alimentazione elettrica generale sia interrotta.

L'impianto elettrico deve essere realizzato conformemente alla regolamentazione in vigore.

I collegamenti elettrici devono essere effettuati solo dopo aver portato a termine tutte le operazioni di montaggio (fissaggio, assemblaggio, ecc.).

Questo apparecchio è concepito in modo da poter funzionare con una tensione nominale di 230 V, 50 Hz.

Non mettere in parallelo le linee delle sonde e le linee della rete per evitare interferenze dovute ai picchi di tensione della rete.

Sono obbligatori dei collegamenti alla terra.

L'impianto elettrico deve obbligatoriamente essere dotato di una protezione differenziale di 30 mA.

Oltre all'interruttore della caldaia, l'impianto deve essere munito di un dispositivo regolamentare di interruzione bipolare.

Rispettare tassativamente la polarità fase-neutro quando si realizza il collegamento elettrico.

L'installazione della caldaia in bagno richiede, ove possibile, un collegamento equipotenziale.












Per installare la caldaia è necessario l'intervento di un tecnico fuochista.

Indice

Q Presentazione del materiale	7
Colli	7
Disimballaggio e riserve	7
Materiale facoltativo	7
Caratteristiche generali	8
Capacità massima dell'impianto	9
Schema riepilogativo	10
Principio di funzionamento	13
🏠 Installazione	14
Il locale di installazione	14
Fumisteria	15
💧 Collegamenti idraulici	22
Montaggio della caldaia e collegamenti	22
Riempimento del sifone	24
Tipo di gas	25
🔧 Collegamento elettrico	26
Collegamenti elettrici di potenza (BT)	27
Collegamenti elettrici SELV	27
⚙️ Messa in servizio	29
Pressione e altezza dell'impianto	29
Verifiche prima della messa in servizio	29
Prima accensione	30
Controllo della combustione	31
Funzionamento della pompa	32
👤 Interfaccia di controllo	33
Funzionamento riscaldamento	34

 Menu di controllo	40
Parametri da impostare in funzione dell'impianto 40	Elenco dei parametri 40
 Diagnosi dei problemi e informazioni	45
Messaggi di errore. 45	Visualizzazione delle informazioni. 48
 Manutenzione	49
Controllo del circuito idraulico 49	Manutenzione dello scambiatore termico del gas 50
Manutenzione del condotto di evacuazione 49	Controllo dei parametri di combustione. 52
Controllo del circuito elettrico 49	
 Manutenzione	53
Svuotamento della caldaia 53	Manutenzione dei componenti elettrici 54
 Parti di ricambio	56
 Allegati	66
Schema idraulico di principio. 66	Installazione del terminale (C13, C33, C43p) . . . 69
Schema di cablaggio elettrico 67	Certificato CE 70
Dima caldaia solo riscaldamento. 68	
 Informazioni da dare all'utente finale	71



Questo documento è stato redatto in francese poi tradotto.

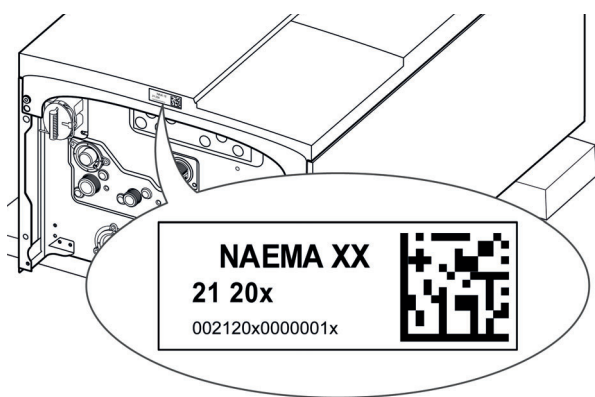
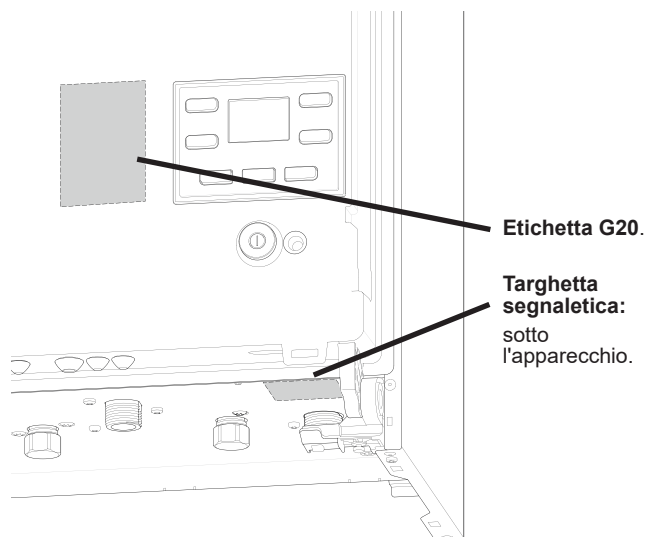


fig. 1 - Posizione della targhetta segnaletica e dell'etichetta di regolazione gas

Consigli per la manipolazione



Rimuovere il pannello frontale per facilitare la presa.

Afferrare la parte inferiore della caldaia e i pannelli laterali.



Non afferrare la caldaia per i componenti.

Q Presentazione del materiale

► Colli

Per completare l'installazione sono necessari 4 colli:

- caldaia murale a gas camera stagna (con 1 tubo a gomito per il gas, 1 tubo di scarico e 6 guarnizioni).
- Dima rubinetti (con supporto murale e dima installazione) (074283).
- Raccordi per collegare la caldaia alla dima rubinetti (impianto nuovo: 074286 o kit di sostituzione, vedere catalogo).
- Condotta di raccordo a scelta ¹.

Coassiale ¹ ...			
... orizzontale Ø 60/100			
C13	Gomito 90° + terminale		
	... Nero	074255	
	... Bianco	074216	
	Gomito 90° + terminale per sistema Réno Condens	074226	
	Gomito 90° + terminale telescopico	074256	
	... orizzontale Ø 80/125		
Gomito 90° Ø da 60/100 a Ø 80/125 + terminale	074262		
Kit mandata verticale Ø 60/100			
	Kit mandata	074260	
... verticale Ø 60/100			
C33	Terminale ...		
	... Nero	074400	
	... Ocra	074401	
	... verticale Ø 80/125		
	(Adattatore Ø da 60/100 a Ø 80/125 + terminale ...		
	... Nero	074295	
... Ocra	074296		
Condotta collettiva ventosa¹ (3CEp, 3CE)			
C43	Gomito Ø da 60/100 a 80/125	074303	
C43p	Adattatore Ø da 60/100 a 80/125	074297	
Camino¹ ...			
B23p ²	... Adattatore Ø da 60/100 a 80	074302	
B33p	... Adattatore Ø da 60/100 a 80/125	074297	
	... Kit camino	074229	
Condotti separati			
C53	Adattatore Ø 80	074368	
C83p			
C53	Terminale entrata aria Ø 80	074376	
C83p			
C53	Terminale uscita fumi Ø 80	074377	

Camino (sistema RENOLUX ...)		
C93	... Adattatore Ø da 60/100 a 80/125	074297
	... Kit camino	
	... Nero	074227
	... Bianco	074228

¹ L'apparecchio è omologato (ed il suo corretto funzionamento è garantito) esclusivamente per gli elementi coassiali di seguito descritti.

² Per un collegamento B23p, è obbligatorio utilizzare l'adattatore per camino.

► Disimballaggio e riserve

Controllare attentamente lo stato generale dell'apparecchio in presenza del trasportatore. In caso di problemi, formulare per iscritto le riserve al trasportatore entro 48 ore e indirizzarne una copia al servizio post vendita.

Assicurarsi che il contenuto dell'imballaggio sia integro e in buono stato dopo averlo ritirato. In caso di mancata corrispondenza, rivolgersi al rivenditore che ha fornito l'apparecchio.

Smaltire i rifiuti di imballaggio secondo la catena di riciclaggio adeguata.

► Materiale facoltativo

rif	Descrizione
074203	Sonda esterna cablata
501001	Pacchetto Cozytouch Navipass io (Navipass io + Navilink A59 + Bridge Cozytouch).
074208	NAVILINK A59
073329	NAVIPASS io
Sonda ambiente...	
074206	Navilink H55 (... programmabile con filo)
074207	Navilink H58 (... programmabile radio)
074511	Navilink 105 (... programmabile radio)
074502	Navilink 125 (... programmabile con filo)
074503	Navilink 128 (... programmabile radio)
074211	Kit 2 zone.
075100	Defangatore magnetico
074549	Gruppo filtro per impianto di riscaldamento
074212	Kit sonda ACS. Per collegare il bollitore sanitario.
074275	Telaio per il passaggio dei tubi nella parte posteriore della caldaia
074092	Protezione rubinetti
074408	Kit GPL Naema 2 - 12
074409	Kit GPL Naema 2 - 20
074411	Kit GPL Naema 2 - 30
074539	Griglia di protezione

► Caratteristiche generali

Denominazione modello	Naema 2 - 20		Naema 2 - 30		
Codice	021283		021248		
Prestazioni					
Classe energetica - Riscaldamento	A		A		
Categorie gas	II2H3P				
Classe NOx	6		6		
Emissione NOx	mg/kWh PCS	44.9	41		
Tipo di gas	GPL (G31) / Metano (G20/G25)				
Portata termica nominale (riscaldamento/sanitario ⁽¹⁾)	kW	19	24	31	36
Potenza utile nominale (riscaldamento/sanitaria ⁽¹⁾)	kW	18.5	23	30	35
Potenza utile nominale in fase di condensazione (ritorno 30 °C)	kW	20		32.3	
Potenza utile minima (ritorno 60°C)	kW	4		5.8	
Portata termica minima	kW	4.2		6.0	
Caratteristiche elettriche					
Tensione elettrica (50 Hz)	V	230		230	
Potenza massima assorbita	W	120		120	
Indice di protezione	IP	IPX4D		IPX4D	
Fusibile	A	10		10	
Circuito di riscaldamento					
Pressione massima di esercizio (PMS)	MPa (bar)	0.3 (3)		0.3 (3)	
Temperatura mandata riscaldamento (min/max)	°C	20 / 85		20 / 85	
Vaso di espansione (capacità utile)	litro	8		8	
Circuito sanitario⁽¹⁾					
Temperatura massima	°C	65		65	
Portata di gas a funzionamento continuo (15°C - 1013 mbar)					
- metano (G20 - 20 mbar)	m³/h	2.52		3.81	
- metano (G25 - 25 mbar)	m³/h	2.69		4	
- GPL (G31 - 37 mbar)	m³/h	0.95		1.48	
Diaframma (uscita valvola gas)					
- gas naturale (G20 - 20 mbar) rif. - diametro	rif. - Ø	G20 - 6.05 mm		G20 - 7.1 mm	
- gas naturale (G25 - 25 mbar) rif. - diametro	rif. - Ø	aucun		aucun	
- GPL (G31 - 37 mbar) rif. - diametro	rif. - Ø	G31 (Conique) - 3.5		G31 (Conique) - 3.5	
Prodotti di combustione					
Temperatura dei fumi (minima/massima)	°C	67 / 73		76 / 82	
Portata massima dei fumi (minima/massima)	g/s	2.0 / 10.7		2.8 / 16	
Coassiale orizzontale o verticale (C13, C33, C43p) / Terminale e materiale compatibile ⁽¹⁾					
Perdita di pressione per gomito o deviazione (90°/45°/30°)	m	1/0.5/0.3			
(C13) Diametro tubi fumi/aspirazione aria	mm Ø	60/100	80/125	60/100	80/125
(C13) Lunghezza rettilinea orizz. max consentita (senza terminale)	m	13	15	6	11
(C33) Diametro tubi fumi/aspirazione aria	mm Ø	60 / 100	80 / 125	60 / 100	80 / 125
(C33) Lunghezza rettilinea vert. max consentita (senza terminale)	mm	13	20	NON	20
(3CE-C43 / 3CEP-C43P) Diametro tubi fumi/aspirazione aria	mm Ø	80 / 125		80 / 125	
(3CE-C43 / 3CEP-C43P) Pressione max consentita all'uscita fumi	Pa	120		120	
(3CE-C43 / 3CEP-C43P) Pressione max (alla potenza min.) consentita all'uscita fumi	Pa	25		25	
(C83 / C83p) Diametro tubi fumi/aspirazione aria	mm Ø	80 / 80		80 / 80	
(C83 / C83p) Lunghezza massima condotto di immissione aria	m	10		10	
(C83 / C83p) Pressione max (alla potenza max sanitaria) consentita all'uscita fumi	Pa	130		130	
(C83 / C83p) Pressione max (alla potenza min.) consentita all'uscita fumi	Pa	25		25	

Denominazione modello		Naema 2 - 20	Naema 2 - 30
Codice		021283	021248
(C53) Diametro tubi fumi/aspirazione aria	mm Ø	80/80	80/80
(C53) Lunghezza massima condotto di immissione aria	m	13	13
(C53) Lunghezza massima condotto fumi	m	13	13
(C53) Pressione massima	Pa	54	78
(C93) Diametro del condotto di raccordo/canna fumaria	mm Ø	80	80
(C93) Lunghezza rettilinea vert. max consentita (senza terminale)	m	15	15
Con adattatore per camino (B23 / B23p / B33 / B33p)			
B23 / B23p) - (B33 / B33p) Diametro (uscita adattatore)	mm Ø	80 - 80/125	80 - 80 / 125
(B23 / B33) Depressione ottimale camino	Pa	0	0
(B23p / B33p) Pressione max consentita all'uscita fumi	Pa	70	70
(B23p / B33p) Lunghezza massima condotto liscio lineare	m	15	15
Altro			
Peso (a vuoto/carico)	kg	29 / 32	30 / 34
Contenuto acqua corpo caldaia	litro	3	4
Potenza sonora secondo la norma EN 15036 e ISO 3741.	dB (A)	48	50

⁽¹⁾Se l'installation est équipée d'un ballon sanitaire.

⁽²⁾ Questo appareil est homologué (et son bon fonctionnement est garanti) uniquement avec les éléments ventouse décrits ci-dessous :

- Forniture Atlantic (vedere capitolo 1.1 pagina 9).
- Sistema RENOLUX per l'adattamento al condotto di scarico esistente (C93).
- Condotti concentrici da 250, 500, 1000 o 2000 mm e lunghezza regolabile da 50 a 300 mm. Gomiti da 45 e 90°.

È vietato l'utilizzo di condotti di raccordo in alluminio.

► Capacità massima dell'impianto

Adattare la pressione di carica del vaso di espansione alla pressione idraulica dell'impianto in funzione dell'altezza idrostatica dell'impianto (vedere tabella capitolo "*Pressione e altezza dell'impianto*", pagina 29).

	Radiatori alta temperatura (80/60°C)	Radiatori bassa temperatura (50/30°C)	Circuito a pavimento
Con il vaso di espansione⁽³⁾ 8 l. Capacità massima dell'impianto ⁽⁴⁾	110 l	270 l	420 l

⁽³⁾Pre carica di 1 bar.

⁽⁴⁾Installazione senza differenza di livello.

► Schema riepilogativo

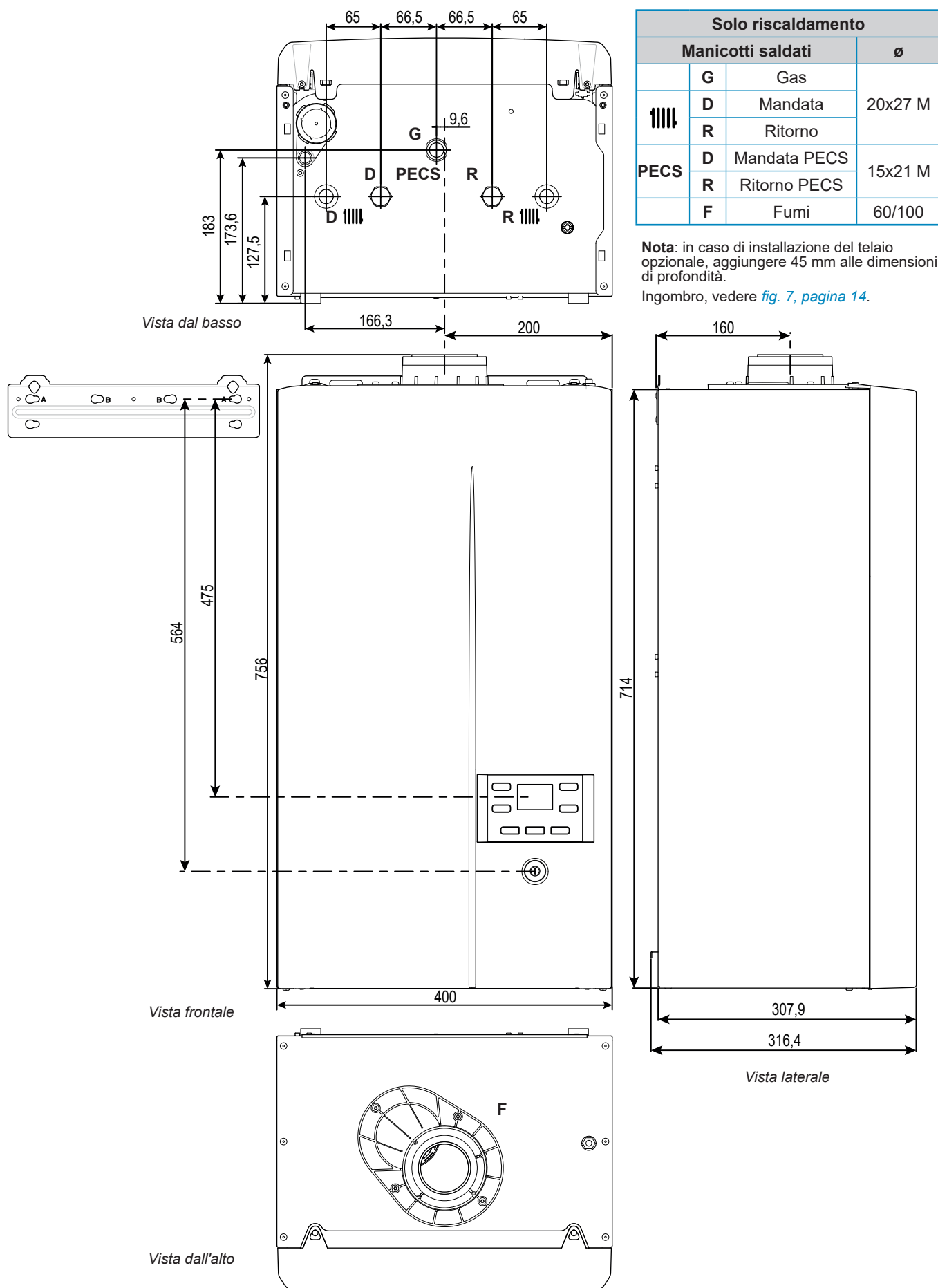
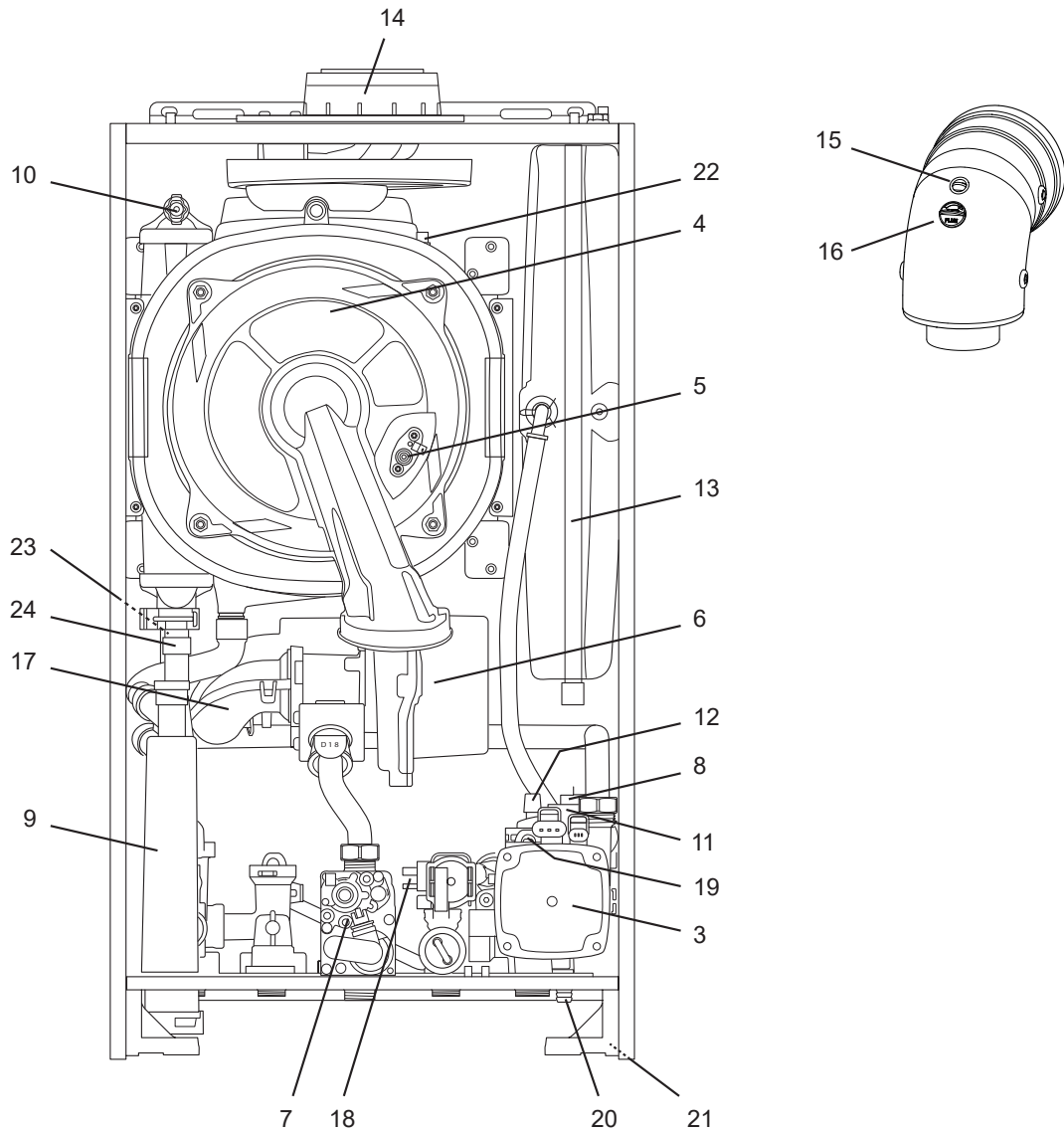
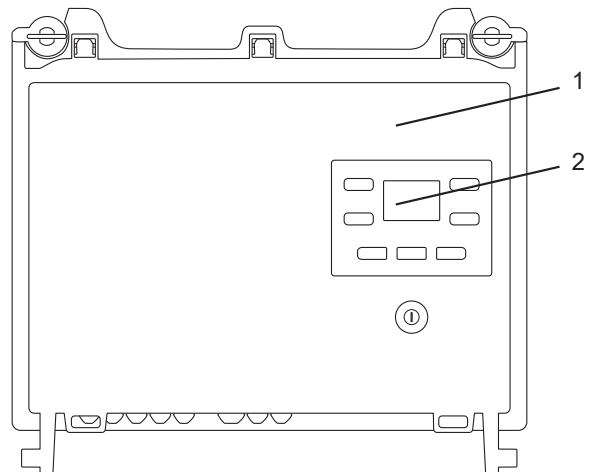


fig. 2 - Dimensioni - Solo riscaldamento (in mm)



1. Pannello elettrico
2. Interfaccia utente
3. Pompa
4. Scambiatore condensatore
5. Elettrodo di accensione e di ionizzazione
6. Ventilatore/Miscelatore
7. Valvola gas
8. Pressostato
9. Sifone (uscita della condensa)
10. Rubinetto di sfiato manuale
11. Valvola di sicurezza (riscaldamento)
12. Valvola di sfiato automatica
13. Vaso di espansione
14. Adattatore concentrico e guarnizione (immissione di aria comburente e scarico dei fumi).
15. Presa per analisi dell'aria comburente.
16. Presa per analisi dei fumi.
17. Silenziatore
18. Motore (valvola deviatrice)
19. By-pass
20. Vite di scarico
21. Connettore PASS per Navipass IO

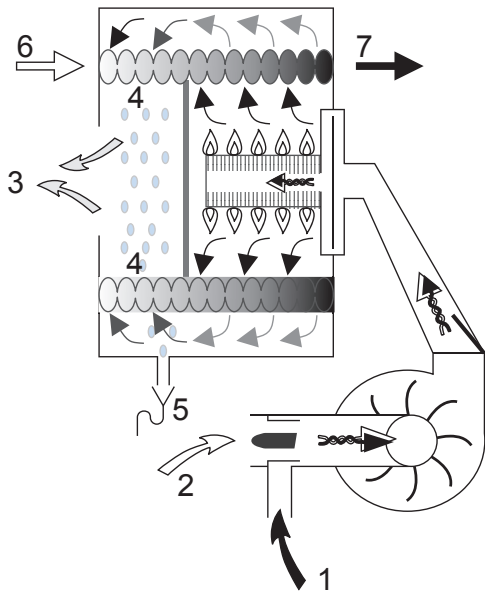


Sonde della temperatura:

- 22. Sonda di sicurezza termica scambiatore
- 23. Sonda di mandata scambiatore
- 24. Sonda di ritorno scambiatore

Valori ohmici delle sonde: vedere [fig. 36, pagina 54](#)

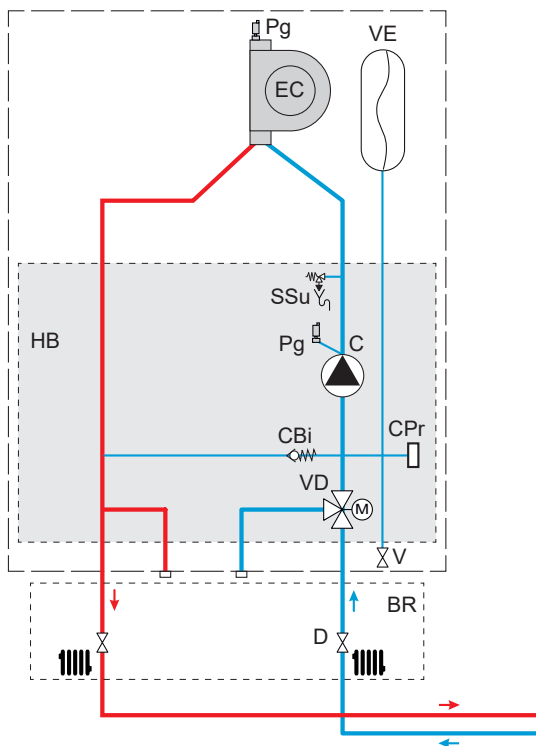
fig. 3 - Componenti - Solo riscaldamento



1. Alimentazione gas
2. Immissione di aria comburente
3. Scarico dei fumi
4. Zona di condensazione
5. Sifone (uscita della condensa)
6. Ritorno riscaldamento
7. Mandata riscaldamento

fig. 4 - Principio di funzionamento della condensazione

■ Caldaia solo riscaldamento



- CBi** Valvola by-pass
- C** Pompa
- CPr** Pressostato
- D** Disconnettore
- EC** Scambiatore condensatore
- HB** Blocco idraulico
- Pg** Valvola di sfiato
- BR** Dima rubinetti
- SSu** Valvola di sicurezza
- V** Scarico
- VD** Valvola deviatrice
- VE** Vaso di espansione

fig. 5 - Principio idraulico

► Principio di funzionamento

Questa caldaia murale a condensazione di tipo a camera stagna garantisce il riscaldamento dell'impianto (e la produzione di acqua calda sanitaria se l'impianto è munito di bollitore sanitario).

La caldaia è dotata di bruciatore di tipo modulante a premiscelazione totale. L'apparecchio offre, in dotazione standard, la regolazione del circuito di riscaldamento in funzione della temperatura esterna (sonda esterna opzionale) e permette di visualizzare la diagnostica dei guasti di funzionamento sul display digitale.

■ Dispositivi di sicurezza

- **Sonda temperatura fumi:** controlla il surriscaldamento dello scarico dei fumi.
- Controllo della continuità delle sonde (tramite microprocessore). Visualizzazione di eventuali anomalie sull'interfaccia.
- **Funzione anti-gelo caldaia:** la funzione si attiva quando la temperatura dell'acqua del circuito scende al di sotto dei 6°C. La funzione è attiva anche quando la caldaia è in modalità stand by .
- **Funzione di mantenimento anti-gelo abitazione:** a seconda della configurazione dell'accessorio. Fare riferimento al manuale d'uso.
- **Funzione sblocco della pompa** di riscaldamento e della valvola deviatrice riscaldamento/acqua calda sanitaria.
- **Funzione diagnostica in caso di mancanza di circolazione dell'acqua** nel circuito di riscaldamento rispetto alle temperature di mandata e di ritorno rilevate dalle sonde.

- **Funzione monitoraggio della pressione idraulica:** il pressostato garantisce il monitoraggio della pressione idraulica.

In caso di pressione...		Visualizzazione	
		Caldaia	Navilink A59
> 2,7 bar	Messa in sicurezza	E58	E58
< 0,4 bar		E57	E57
< 0,7 bar	Visualizzazione della pressione sull'interfaccia	si alterna un numero ai "bar"	E59

- **Funzione di monitoraggio delle sonde di temperatura di mandata e di ritorno.**
- **Funzione diagnostica di surriscaldamento** nel circuito primario di riscaldamento tramite monitoraggio delle temperature di mandata e di ritorno rilevate dalle sonde (temperature limite 90°C).
- **Funzione di controllo della velocità del ventilatore** di modulazione ad effetto Hall, la velocità è verificata costantemente ed è confrontata al setpoint desiderato.
- **Funzione protezione ciclo breve avvio bruciatore:** per evitare accensioni inopportune e ridurre il flusso di calore, la caldaia si arresta per almeno 3 minuti tra una richiesta di calore e l'altra.
- Valvola di sicurezza del circuito di riscaldamento a 3 bar.
- **Sifone di scarico:** consente l'evacuazione della condensa e impedisce l'uscita dei fumi attraverso gli scarichi.

► Il locale di installazione

Il locale in cui l'apparecchiatura è installata deve rispettare la normativa in vigore.

- Per posizionare correttamente l'apparecchio, fare attenzione a:
 - non posizionare l'apparecchio su fornelli o dispositivi di cottura;
 - non lasciare sostanze infiammabili nel luogo di installazione della caldaia;
 - poiché la temperatura della parete della caldaia è inferiore a 80°C, non è necessaria alcuna protezione o distanza minima di sicurezza intorno all'apparecchio in corrispondenza delle pareti infiammabili (legno, plastica, ecc.).
- Utilizzare il nastro in schiuma (fornito) per ridurre il livello di rumore causato dalla propagazione delle vibrazioni.
- Se necessario, installare la caldaia su ammortizzatori di vibrazioni o su qualsiasi altro materiale resiliente per limitare la rumorosità dovuta alla propagazione delle vibrazioni.
- Per facilitare le operazioni di manutenzione e consentire l'accesso ai vari componenti, si consiglia di lasciare sufficiente spazio intorno all'apparecchio.

■ Condotta coassiale (C13, C33, C93, C43p, C83, C53)

Poiché il dispositivo è di tipo stagno, non sono previste particolari precauzioni per la ventilazione del locale.

L'installazione di questo materiale nel bagno è consentito soltanto a partire dalla zona 3 (vedere capitolo "Collegamenti elettrici - promemoria", pagina 3).

■ Con adattatore per camino (B23, B23p)

Il locale deve rispettare i requisiti di aerazione vigenti. È vietata l'installazione di questo apparecchio in bagno. Il locale non deve essere umido perché l'umidità è dannosa per le apparecchiature elettriche.

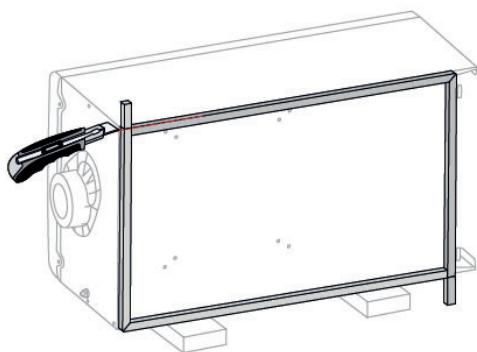
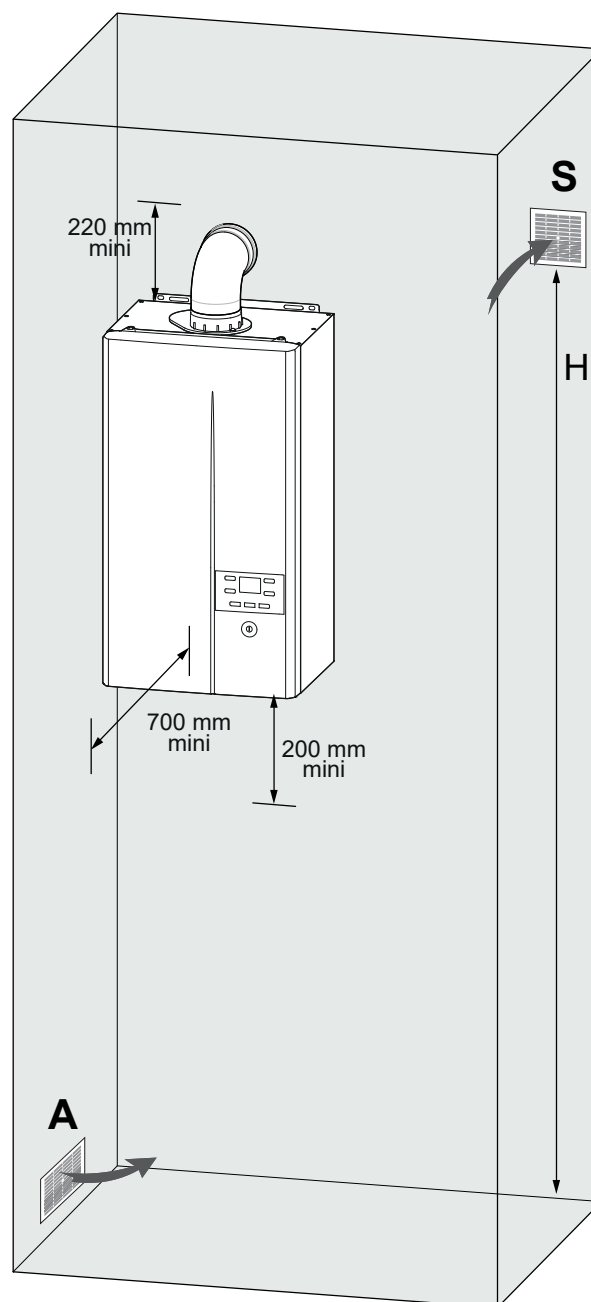


fig. 6 - Posizionamento nastro in schiuma



Solo configurazioni B23, B23P:

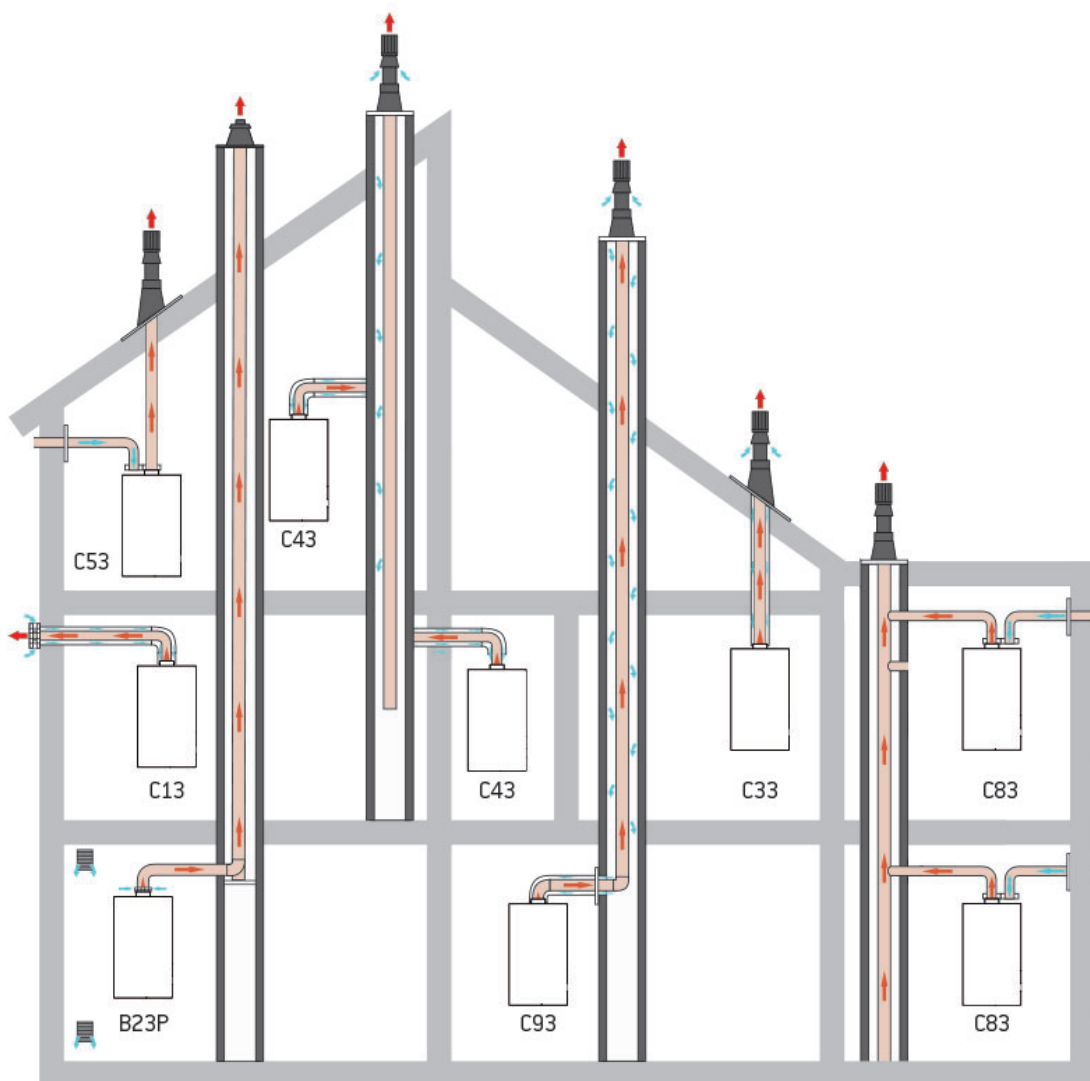
A: immissione di aria nuova diretta o indiretta (superficie $\geq 70 \text{ cm}^2$).

S: uscita alta (superficie $\geq 100 \text{ cm}^2$ - Altezza min. 1,80 m).

fig. 7 - Spazio minimo dell'impianto intorno alla caldaia



La garanzia del corpo caldaia sarà esclusa in caso di installazione dell'apparecchio in ambiente clorato (parrucchiere, lavanderia, ecc.) o qualsiasi altro vapore corrosivo.



I collegamenti dei condotti (concentrici o del camino) devono essere a tenuta stagna.

▼ Scarico fumi
(C13, C33, C93, C83, C53)

Il condotto di raccordo deve essere smontabile.

L'unità è stata progettata in modo tale che la temperatura dei fumi della caldaia non possa superare i 120 °C, pertanto non è necessario aggiungere un termostato di protezione dei condotti di scarico.

Caratteristiche degli elementi coassiali da utilizzare (vedere capitolo "Colli", pagina 7).



Le norme d'installazione del terminale per caldaie a gas stagne (C13, C33, C43p) sono descritte a [pagina 69](#).



È vietato l'utilizzo di condotti di raccordo in alluminio.



Utilizzare esclusivamente lubrificante silconico. È vietato utilizzare lubrificante minerale e organico.

■ Coassiale orizzontale (tipo C13)

• Regolamentazione (tipo C13)

Il condotto di scarico deve sboccare direttamente all'esterno attraverso un muro.

Il foro di presa d'aria e di evacuazione dei gas combusti deve essere posizionato ad almeno 0,40 m da ogni vano apribile e 0,60 m da ogni presa d'aria di ventilazione.

Se lo scarico avviene su una strada pubblica o privata, deve essere collocato ad un'altezza di almeno 1,80 m da terra ed essere protetto da qualsiasi agente esterno che possa compromettere il normale funzionamento.

Se la strada pubblica o privata si trova a una distanza adeguata, lo scarico deve essere collocato ad un'altezza inferiore a 1,80 m da terra. In tal caso, si consiglia vivamente di installare una griglia di protezione per prevenire i rischi di ustione.

Se il terminale sbocca al di sopra di una superficie orizzontale (piano del terreno, terrazza), si deve rispettare una distanza minima di 0,30 m tra la base del terminale e tale superficie.

• Raccomandazioni

Rispettare le lunghezze massime consentite.

Rispettare la pendenza minima del 5% verso il basso e verso l'apparecchio.

Accertarsi che i condotti di entrata aria e di uscita fumi siano a tenuta stagna.

Utilizzare delle prolunghe di lunghezza maggiore per ridurre il numero di collegamenti.

• Montaggio del condotto coassiale (tipo C13)

- Assemblare tra loro i vari elementi (terminale, condotto, gomito, ecc.). Lubrificare le guarnizioni con lubrificante siliconico (o acqua) per facilitare l'incastro.

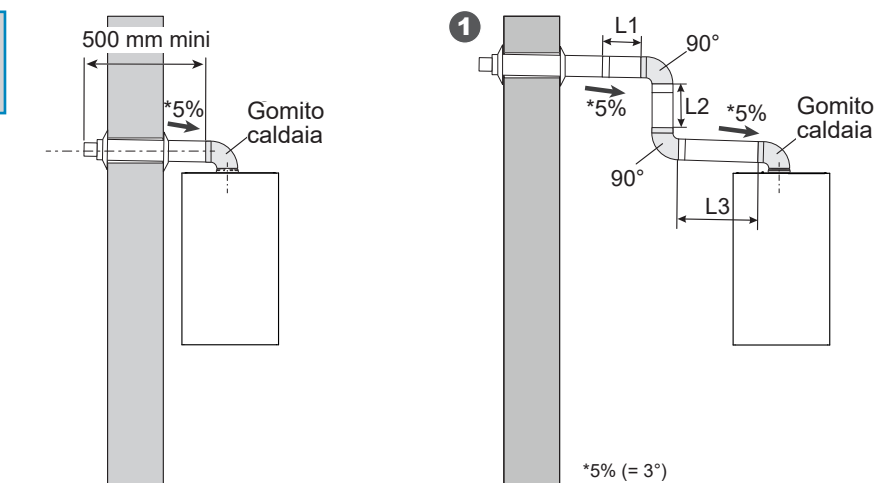
- Consultare le istruzioni specifiche fornite insieme alle ventose.

- Eseguire un foro del diametro di 115 mm nel muro (vedere gli allegati, dima a [pagina 68](#)).

- Inserire il condotto montato nel foro del muro e collegarlo all'adattatore della caldaia, prestando attenzione alla tenuta ermetica.

- Fissare il terminale al muro utilizzando della schiuma di poliuretano per consentire un eventuale smontaggio.

Collegamento ventosa tipo C13



Diametro condotto	Modello	Lunghezza massima ⁽¹⁾	Esempio di collegamento		
			Numero di gomiti o deviazioni		
Ø 60/100	Naema 2 - 20	13 m	1	2 gomiti a 90° + gomito caldaia	$L1 + L2 + L3 + (3 \times 1 \text{ m}) \leq 13 \text{ m.}$
	Naema 2 - 30	6 m			$L1 + L2 + L3 + (3 \times 1 \text{ m}) \leq 6 \text{ m.}$
Ø 80/125	Naema 2 - 20	15 m			$L1 + L2 + L3 + (3 \times 1 \text{ m}) \leq 15 \text{ m.}$
	Naema 2 - 30	11 m			$L1 + L2 + L3 + (3 \times 1 \text{ m}) \leq 11 \text{ m.}$

⁽¹⁾ Escluso il terminale

Ridurre le lunghezze di x m per gomito (vedere testo a fronte).

■ Gomito a 90° = 1 m di tubo lineare.

■ Gomito a 45° = 0.5 m di tubo lineare.

fig. 8 - Possibilità di collegamento (tipo C13)

■ Coassiale verticale (tipo C33)

• Regolamentazione (tipo C33)

Il terminale del tetto deve essere posizionato ad almeno 0,40 m da ogni vano apribile e 0,60 m da ogni presa d'aria di ventilazione.

• Raccomandazioni

Rispettare le lunghezze massime consentite.

Accertarsi che i condotti di entrata aria e di uscita fumi siano a tenuta stagna.

• Montaggio del condotto coassiale

- Assemblare tra loro i vari elementi (terminale, condotto, gomito, ecc.) Lubrificare le guarnizioni con lubrificante siliconico (o acqua) per facilitare l'incastro.
- Regolare la lunghezza dei condotti.
- Utilizzare delle prolunghe di lunghezza maggiore per ridurre il numero di collegamenti.
- Fare riferimento alle istruzioni del fornitore.

■ Sistema per l'adattamento al condotto di evacuazione esistente (tipo C93)

Questo sistema consente il collegamento del condotto coassiale della caldaia al condotto di evacuazione esistente (con presa d'aria nel condotto del camino).

Il sistema comprende il terminale, il flessibile Ø 80, i componenti necessari per l'installazione e la tenuta, la placca di fissaggio.

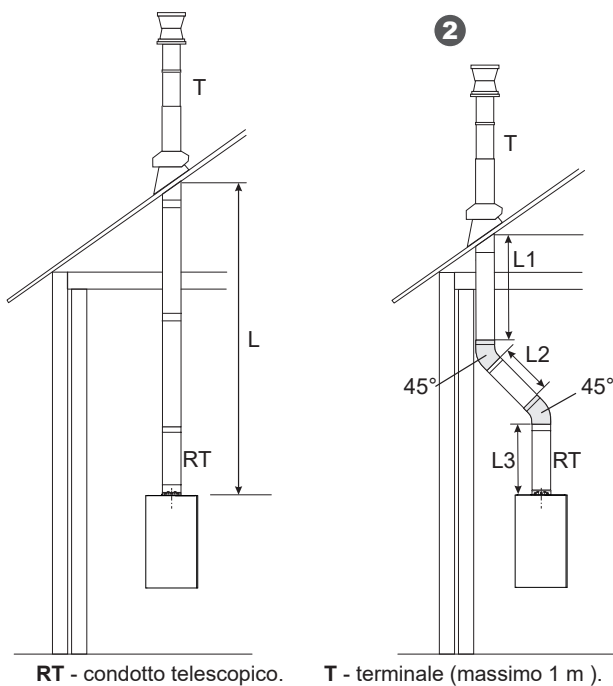
La dimensione interna del condotto del camino non deve essere inferiore a 140 mm di diametro o di lato.

Effettuare una pulizia del condotto di scarico prima dell'installazione. La pulizia è obbligatoria per rimuovere tutte le impurità e la fuliggine che possono causare danni all'apparecchio.

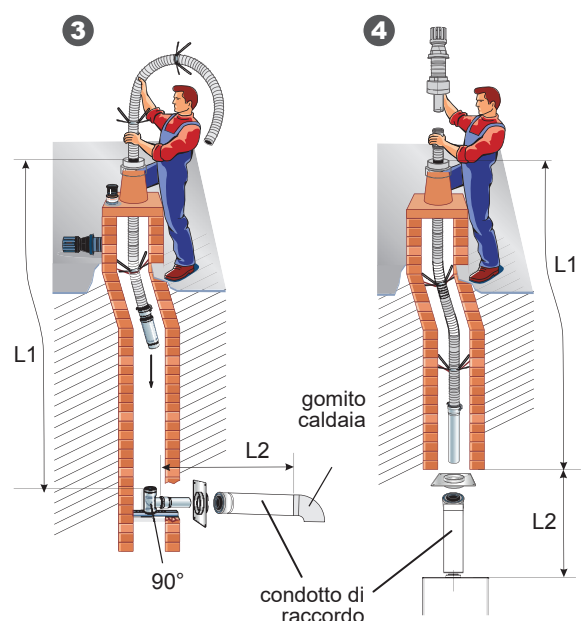


- Verificare la tenuta e il tiraggio del condotto.
- Assicurarsi che tutti i raccordi di entrata e di uscita del condotto di scarico siano perfettamente sigillati.

Collegamento ventosa tipo C33



Collegamento ventosa tipo C93



Sistema per adattamento del condotto di scarico esistente (con presa d'aria nel camino).

Tipo	Diametro condotto	Lunghezza rettilinea massima ⁽¹⁾	Esempio di collegamento		
				Numero di gomiti o deviazioni	
C33	Ø 60/100	Modello 20 : 13 m Modello 30 : Non consentito	2	con 2 gomiti a 45°	$L1 + L2 + L3 + (2 \times 0,5 \text{ m}) \leq 13 \text{ m}$.
	Ø 80/125	20 m			$L1 + L2 + L3 + (2 \times 0,5 \text{ m}) \leq 20 \text{ m}$.
C93	Ø 80/125 (condotto di raccordo)	15 m	3	Inserimento a parete con 1 gomito a 90° e 2 deviazioni da 30°	$L1 + L2 + (1 \times 1 \text{ m}) + (2 \times 0,3 \text{ m}) \leq 15 \text{ m}$.
	Ø 80 (condotto dei fumi)				$L1 + L2 + (2 \times 0,3 \text{ m}) \leq 15 \text{ m}$.

⁽¹⁾ Escluso il terminale - Ridurre le lunghezze di x m per gomito o per deviazione.

C33

- Gomito a 90° = 1 m di tubo lineare.
- Gomito a 45° = 0,5 m di tubo lineare.

C93 - Condotto di scarico esistente:

- Deviazione a 45° = 0,5 m di tubo lineare.
- Deviazione a 30° = 0,3 m di tubo lineare.

fig. 9 - Possibilità di collegamento (tipo C33 e C93)

▼ Condotto coassiale collettivo, C43, C43p (3CEp)

■ Coassiale collettivo (tipo C43)

È necessario collegare la caldaia esclusivamente al camino a tiraggio naturale.

■ Coassiale collettivo (tipo C43p (3CEp))

La valvola di ritegno rende la caldaia compatibile con i camini di tipo 3CEp.

La pressione massima dei condotti in pressione non deve superare i 120 Pa.

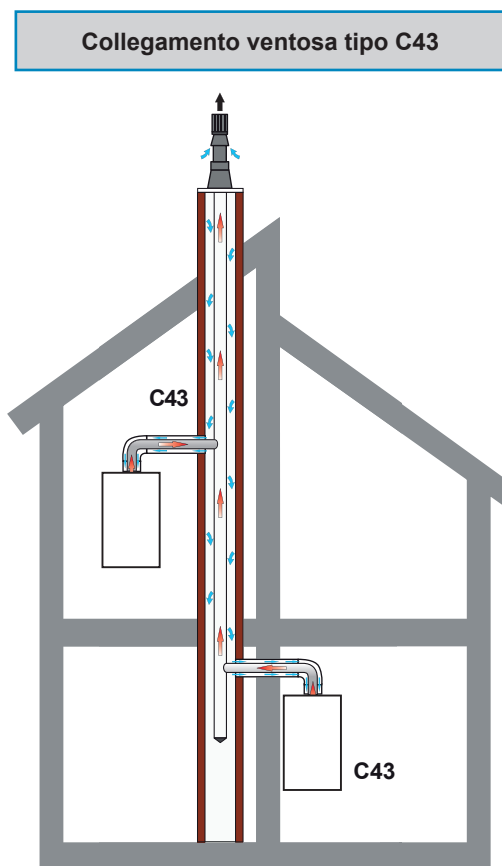


fig. 10 - Possibilità di collegamento (tipo C13)

▼ Condotto fumi sdoppiato in canna fumaria C83p

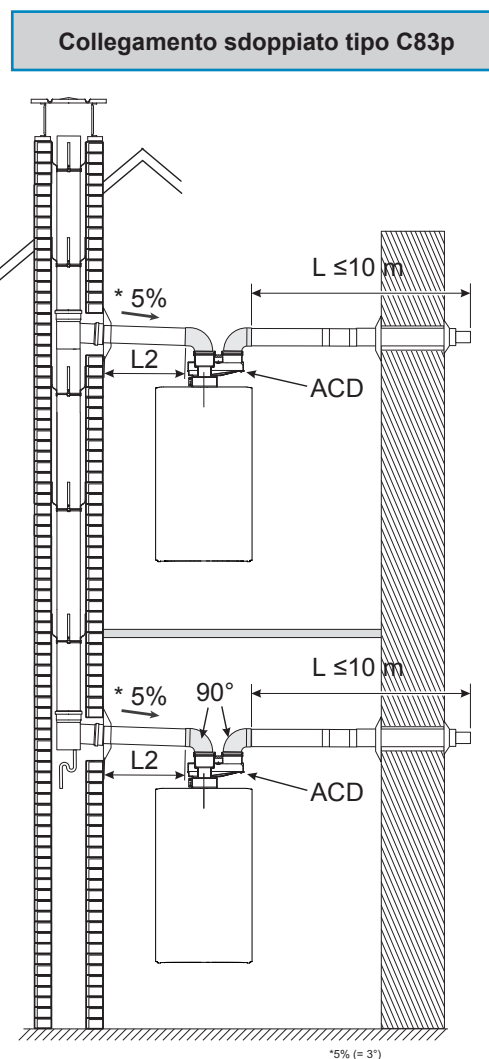
La valvola di ritegno rende la caldaia compatibile con il tipo C83p.

La pressione massima in uscita della caldaia non deve essere superiore a 130 Pa quando la potenza è massima (sanitaria) e a 25 Pa quando la potenza è minima.

La lunghezza massima del tubo di aspirazione dell'aria comburente L (Ø 80) è di 10 m.

Raccomandazioni

Installare la caldaia il più possibile vicino al condotto collettivo di scarico dei fumi per ridurre le lunghezze L2 (Ø 80) del condotto di raccordo.



Aspirazione di aria comburente:
Lunghezza rettilinea massima = 10 m
(con terminale).

Questa lunghezza deve essere ridotta di 1 m per ogni gomito a 90° e 0.5 m per ogni gomito a 45°.

Condotto di raccordo camino: il più possibile vicino al condotto collettivo di scarico dei fumi

Esempio di collegamento:

con 1 gomito a 90°: $L + (1 \times 1 \text{ m}) \leq 10 \text{ m}$.

ACD - Adattatore fumi sdoppiato.

fig. 11 - Possibilità di collegamento (tipo C83p)

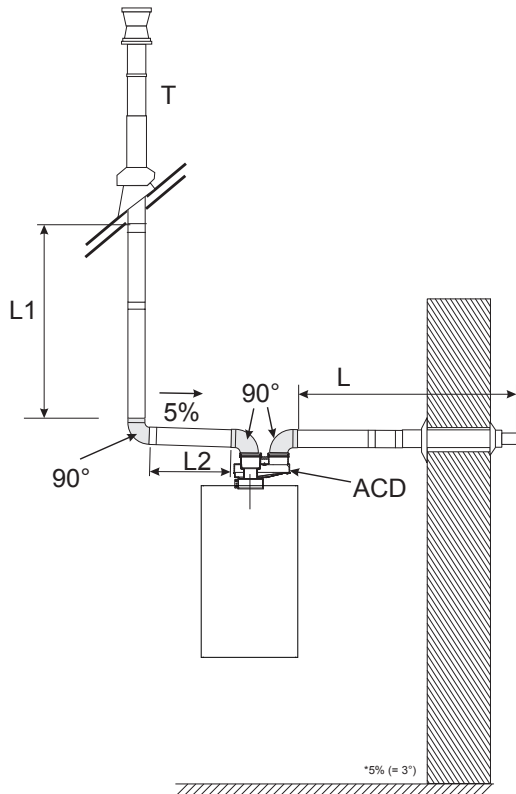
▼ Condotto fumi sdoppiato C53

È necessario utilizzare l'adattatore (opzionale).

I terminali di entrata dell'aria comburente e di scarico dei prodotti della combustione non devono essere installati sulle pareti ai lati opposti all'edificio.

I condotti dei fumi devono essere protetti da ogni urto meccanico.

Collegamento sdoppiato tipo C53



Aspirazione di aria comburente (con terminale)/ Estrazione fumi (senza terminale):

Lunghezze rettilinee massime = 11 m

Queste lunghezze devono essere ridotte di 1 m per ogni gomito a 90° e di 0,5 m per ogni gomito a 45°.

Esempio di collegamento:

Aspirazione di aria comburente (con terminale) con 1 gomito a 90°: $L + (1 \times 1 \text{ m}) \leq 11 \text{ m}$.

Estrazione fumi (senza terminale) con 2 gomiti a 90°: $L1 + L2 + (2 \times 1 \text{ m}) \leq 11 \text{ m}$.

ACD - Adattatore condotti separati.

T - terminale (massimo 1 m).

fig. 12 - Possibilità di collegamento (tipo C53)

▼ Condotto coassiale B23, B23p

■ Condotto di scarico camino

• Normativa

Il condotto di scarico deve essere ben dimensionato (in conformità alla norma NF EN 13384-1).

Il condotto deve essere collegato ad un solo apparecchio.

Il condotto dei fumi deve essere a tenuta stagna.

Il condotto deve avere un buon isolamento termico.

Il condotto di evacuazione deve essere conforme al decreto del 22 ottobre 1969 (fig. 13).

• Tipo B23p (fig. 14, pagina 20)

L'entrata della canna fumaria deve trovarsi:

- nel locale in cui si trova l'apparecchio
- o nel locale adiacente.

In questo caso, deve essere collocata sulla parete che separa i due locali in modo da permettere un collegamento diretto attraverso la parete stessa.

L'attraversamento della prima parete deve essere realizzato a tenuta stagna.

Per l'attraversamento delle altre pareti, non utilizzare alcun sistema di impermeabilità per fare in modo che lo spazio anulare tra la parete e il condotto sia completamente libero.

La distanza tra la parete esterna del condotto di scarico dei prodotti di combustione e le pareti del condotto del camino deve essere superiore a 20 mm.

Lo spazio tra il condotto di scarico e il condotto del camino deve essere messo in collegamento con l'esterno tramite la parte alta, con un'apertura di almeno 100 cm².

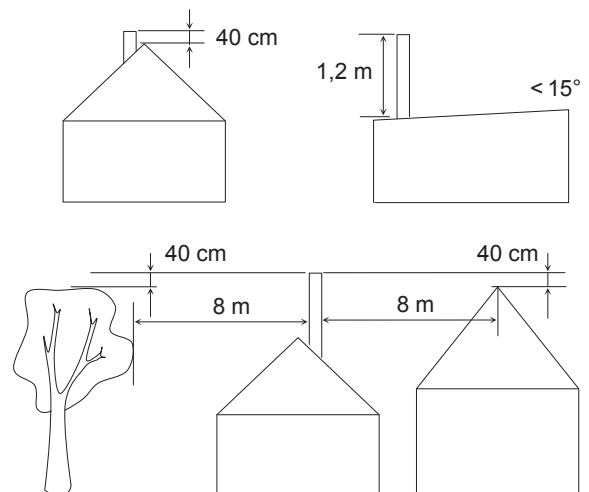


fig. 13 - Altezza del terminale fumi (B23, B23p)

■ Condotto di raccordo camino

Il condotto di raccordo deve essere realizzato conformemente alla regolamentazione in vigore.

Il diametro del tubo non deve essere inferiore al diametro dell'uscita fumi dell'apparecchio.

Il condotto di raccordo deve essere smontabile.

L'uscita fumi della caldaia deve essere collegata al condotto in maniera impermeabile.



Nota: è obbligatorio utilizzare l'adattatore per camino (opzionale).

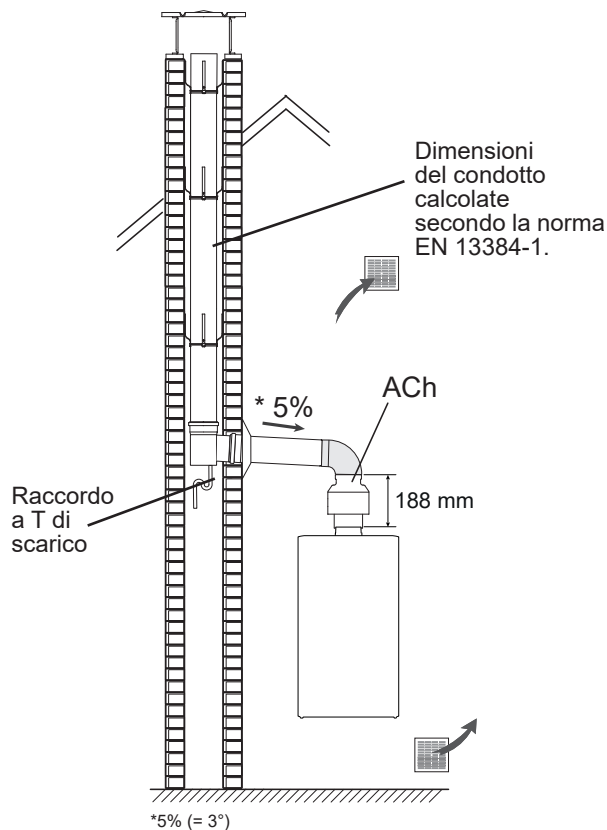
L'apparecchio deve essere collegato al condotto di scarico per mezzo di tubi per il fumo reperibili in commercio, approvati per resistere ai prodotti di combustione, ai condensati e alle temperature dei fumi di almeno 120 °C.

È vietato l'utilizzo di condotti di raccordo in alluminio.

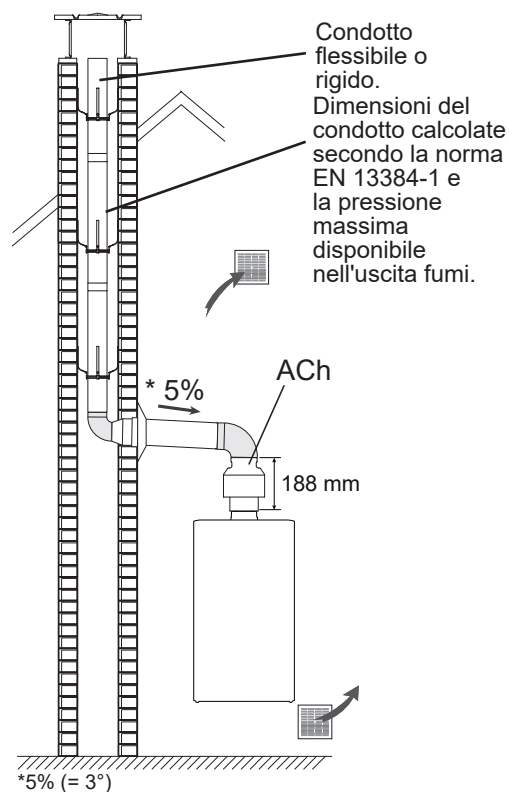
L'unità è stata progettata in modo tale che la temperatura dei fumi della caldaia non possa superare i 120 °C, pertanto non è necessario aggiungere un termostato di protezione dei condotti di scarico.

B23	Se la depressione del camino supera 30 Pa, si raccomanda l'installazione di un riduttore di tiraggio sul condotto di raccordo.
B23p	Il raccordo a T di scarico non è necessario poiché il sistema di recupero delle condense si trova all'interno caldaia (fig. 14).

Collegamento camino tipo B23



Collegamento camino tipo B23p



ACh - Adattatore camino Ø da 60/100 a 80

fig. 14 - Possibilità di collegamento (tipo B23 e B23p)



A series of horizontal dotted lines spanning the width of the page, providing a guide for handwriting practice.

Collegamenti idraulici

► Montaggio della caldaia e collegamenti

▼ Lavaggio dell'impianto

Prima di collegare la caldaia ai rubinetti all'impianto, lavare accuratamente il circuito di riscaldamento per rimuovere le particelle che possono compromettere il funzionamento dell'apparecchio.

Non utilizzare solventi o idrocarburi aromatici (essenze, petrolio ecc..).

■ In caso di impianto vecchio:

si raccomanda di installare (sul ritorno della caldaia e nel punto più basso) un defangatore con capacità sufficiente e dotato di scarico, per raccogliere ed eliminare le impurità.



Il montaggio del defangatore è obbligatorio in caso di lavaggio dell'impianto. La garanzia del corpo caldaia e dei componenti idraulici è esclusa in caso di assenza del defangatore.



Si raccomanda l'utilizzo di un prodotto di trattamento dell'acqua (vedere capitolo § "Pulizia dell'impianto", pagina 2).

Può inoltre essere necessario installare un filtro accanto alla caldaia.

Effettuare più operazioni di risciacquo all'installazione prima di procedere al riempimento definitivo dell'impianto.

■ In caso di impianto con circuito a pavimento:



Si raccomanda l'utilizzo di un prodotto di trattamento dell'acqua (vedere capitolo § "Acqua di riscaldamento", pagina 2).

▼ Tubazioni

■ Circuito gas

Il collegamento dell'apparecchio alla rete di distribuzione del gas deve essere realizzato nel rispetto delle normative vigenti. Il diametro del tubo deve essere calcolato in base alla portata e alla pressione della rete.

■ Circuito di riscaldamento

Calcolare il diametro delle tubazioni in funzione della portata e della lunghezza delle reti idrauliche.

• In caso di impianto con circuito a pavimento:

si raccomanda un sistema di mandata della caldaia in rame. La sicurezza termica del circuito a pavimento deve essere installata il più lontano possibile dalla caldaia.

■ Collegamento bollitore ACS (opzionale)

Utilizzare tubi con diametro sufficiente calcolato sulla base della distanza tra la caldaia e il bollitore.

▼ Montaggio e collegamenti idraulici



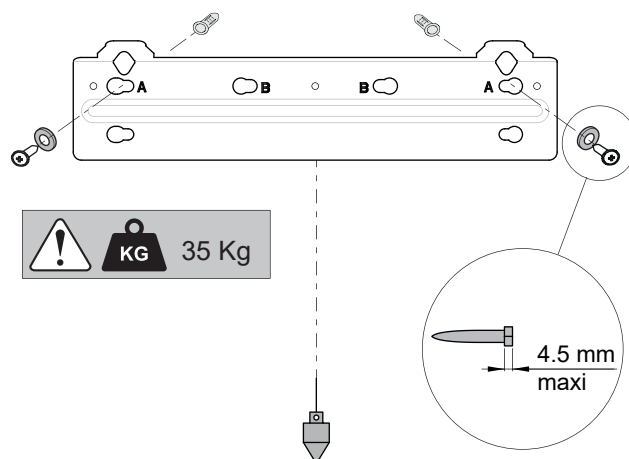
Utilizzare la dima fornita insieme alla dima rubinetti (vedere dima [pagina 68](#)).

Fissare saldamente su una parete piana e resistente, assicurandosi della messa in bolla:

1 Il supporto murale (2 viti e tasselli adatti al materiale del muro portante, non comprese),



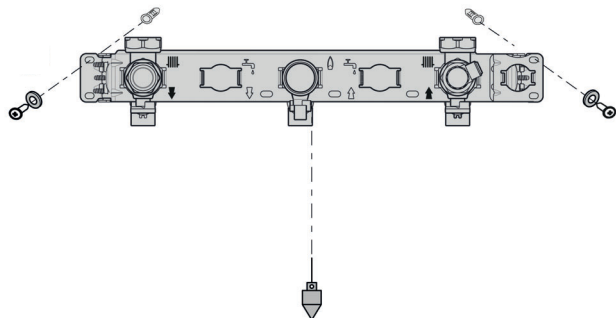
In caso di parete divisoria leggera, installare dei rinforzi (di metallo o di legno), utilizzare un sistema di fissaggio appropriato.



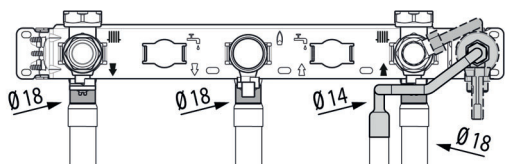
A	B	B	A	✓
A	B	B	A	✓
A	B	B	A	✓

2 la dima rubinetti (2 viti e tasselli).

In caso di installazione classica con scarico coassiale orizzontale Ø 60-100 verso la parte posteriore, realizzare il foro per il passaggio dei condotti con l'aiuto della dima (vedere [pagina 68](#)).



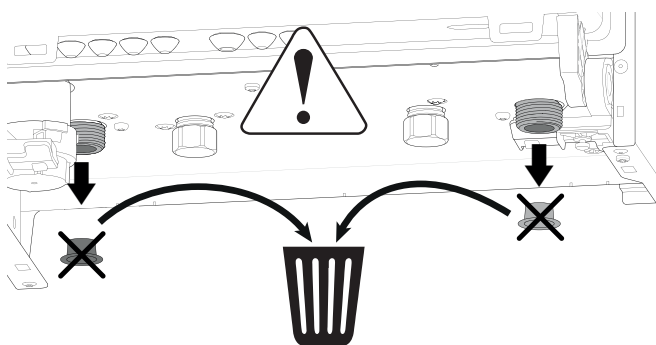
3 Collegare i manicotti di installazione rispettando il senso di circolazione. Utilizzare le guarnizioni in dotazione. Stringere i raccordi.



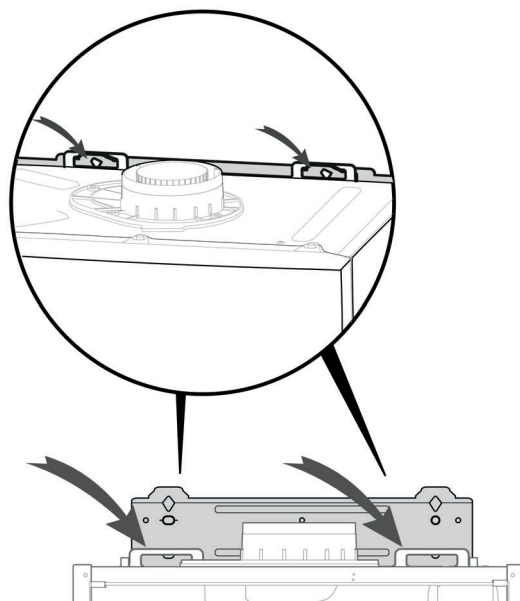
Descrizione	Ø	Coppia di serraggio
Circuito gas	18	25-35 Nm
Circuito di riscaldamento	mm	
Tubo entrata disconnettore	14	-
disconnettore	mm	

Il disconnettore (incluso) può essere fissato sulla dima con un tubo di raccordo (incluso).

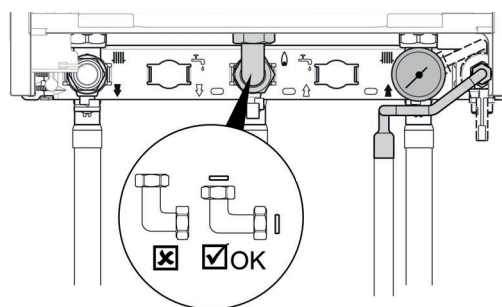
4 Togliere i tappi blu e rosso.



Collocare la caldaia sul supporto murale e sulla dima rubinetti. Stringere i raccordi sulla caldaia.



5 Collegare il manometro e il gomito gas utilizzando le guarnizioni in dotazione.



Gomito gas (incluso)

■ Collegamento ACS

Se l'impianto è dotato di un bollitore sanitario, collegare i tubi ai flessibili sanitari della caldaia, rispettando il senso di circolazione.

▼ Collegamenti degli scarichi

Il disconnettore è incorporato nella dima rubinetti e deve essere collegato alla tubazione delle acque di scarico. Non è obbligatorio installare un gruppo di sicurezza sull'arrivo dell'acqua fredda tarato a 10 bar. Si raccomanda tuttavia una pressione non superiore a 4 bar. In caso di dubbi, installare un riduttore di pressione. L'apparecchio possiede un sistema integrato per il recupero della condensa, da collegare alla rete fognaria tramite un sifone. Utilizzare un tubo resistente alle condense acide e assicurarsi che non sia piegato. Il collegamento allo scarico fognario non deve essere a tenuta stagna, è necessario lasciare un passaggio d'aria.

Collegare lo scarico della valvola di sicurezza allo scarico fognario.

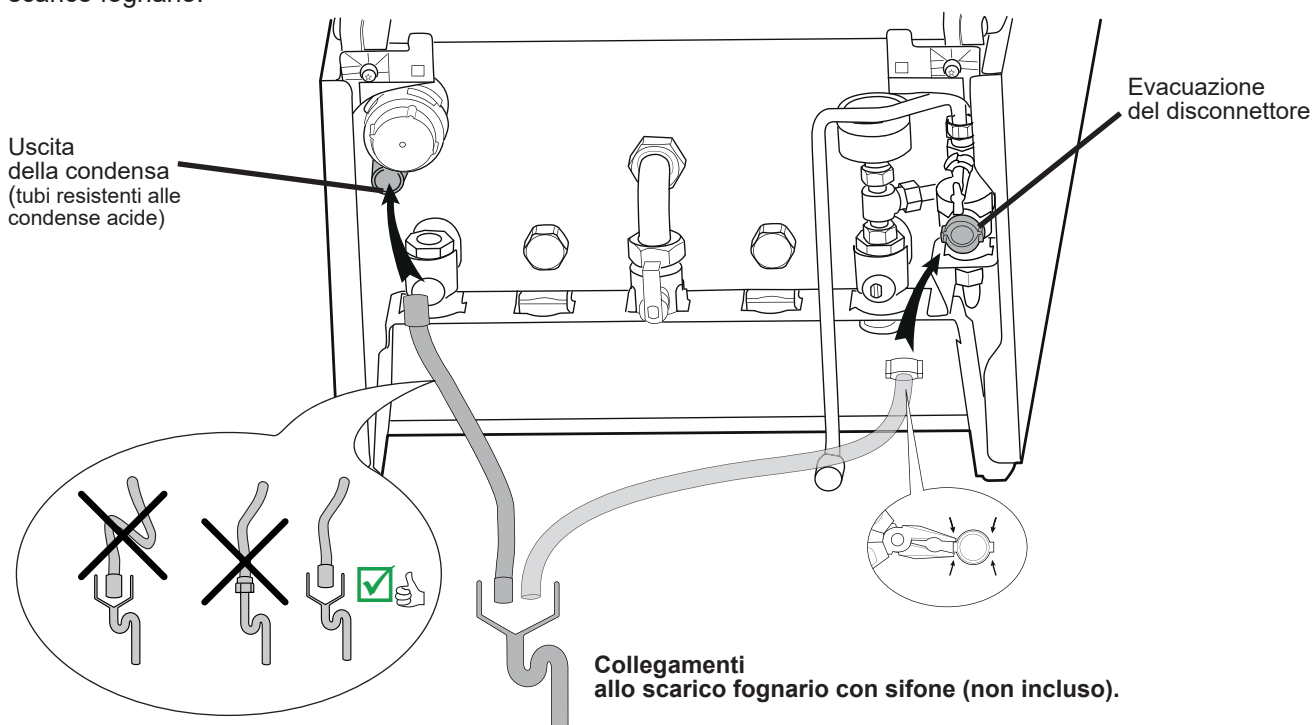


fig. 16 - Collegamenti degli scarichi

► Riempimento del sifone

Si raccomanda di riempire il sifone dell'apparecchio prima di collegare il condotto fumi. Assicurarsi che il sifone sia collegato allo scarico fognario (fig. 16).

Versare 15 cl di acqua nell'uscita di scarico dei fumi.

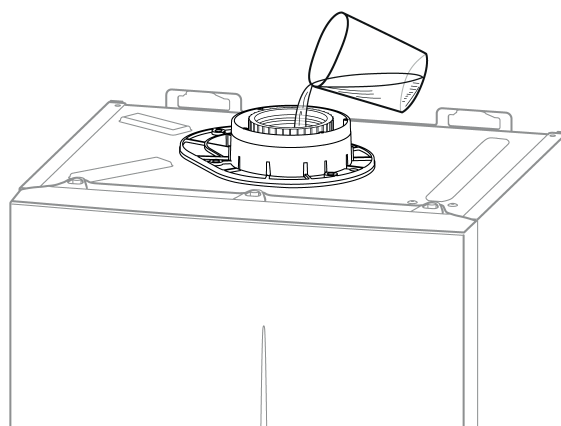
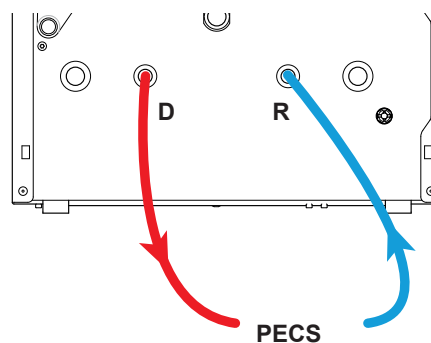


fig. 17 - Riempimento del sifone



Descrizione	Ø	Coppia di serraggio
Circuito sanitario	Ø 14 mm	da 15 a 20 Nm.

D: Mandata - R: Ritorno - PACS: Bollitore sanitario

fig. 15 - Collegamenti PECS

► Tipo di gas

AVVERTENZA



Il generatore a gas è impostato in fabbrica per Metano G20, pressione di alimentazione dell'abitazione: 20 mbar (tipo H).



Per l'utilizzo di metano G25 (tipo L, detto gas di Groningen), pressione di alimentazione dell'abitazione: 25 mbar, è indispensabile rimuovere il diaframma sull'uscita della valvola gas.

Non gettare il diaframma (conservarlo insieme ai documenti).



Per l'utilizzo di gas GPL G31, pressione di alimentazione dell'abitazione: 37 mbar, è indispensabile **sostituire** il diaframma sull'uscita della valvola gas (kit di conversione appropriato, vedere "*Materiale facoltativo*", pagina 7).



Questa operazione deve essere effettuata da un professionista qualificato.

- Smontare il raccordo sull'uscita della valvola gas.
- Togliere il diaframma e sostituirlo con il modello indicato di seguito.

Gas	Riferimento diaframma
G 20	G20 (installato in fabbrica)
G 25	nessun diaframma
G 31	conico (su richiesta)



Non utilizzare un diaframma predisposto per un altro dispositivo.

- Posizionare il diaframma nella scanalatura della guarnizione.
- Rimontare il raccordo.
- Controllare la tenuta.
- Applicare l'etichetta G25 o G31 sull'etichetta G20 (fig. 1, pagina 6).

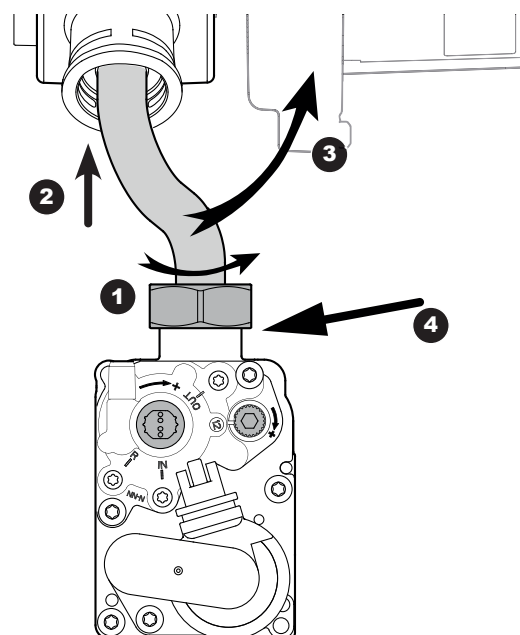
Gas	Etichetta di regolazione gas...
G 20	... applicata sul pannello elettrico
G 25	... disponibile nella documentazione fornita
G 31	... disponibile nel kit GPL fornito



È necessario effettuare un controllo della combustione (vedere pagina 31).



G31: è necessario impostare il parametro specifico G31.



- 1 Svitare il dado.
 - 2 Far salire leggermente il tubo.
 - 3 Far ruotare il tubo.
 - 4 Smontare o cambiare il diaframma.
- Importante:
durante il rimontaggio, serrare il dado a 5Nm.

fig. 18 - Accesso al diaframma

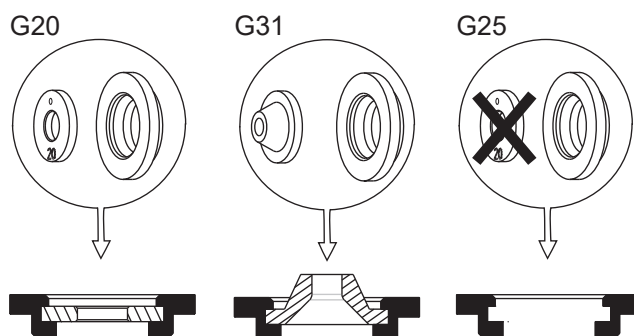


fig. 19 - Diaframma valvola gas

Collegamento elettrico



Prima di qualunque intervento, assicurarsi che l'alimentazione elettrica generale sia interrotta.
L'impianto elettrico deve essere realizzato in maniera conforme alla regolamentazione in vigore (vedere "Collegamenti elettrici - promemoria", pagina 3).



Rispettare le distanze di sicurezza tra i cavi SELV e BT (potenza).

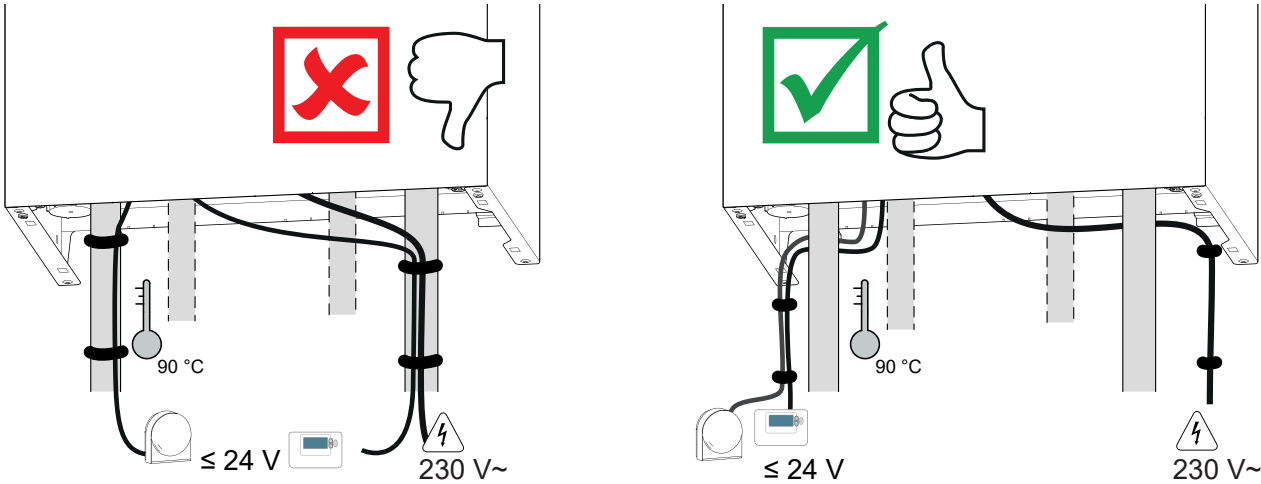


fig. 20 - Posizionamento dei cavi



Lo schema di cablaggio elettrico è illustrato dettagliatamente a [pagina 67](#)



Le sezioni dei cavi sono date a titolo indicativo e non assolvono l'installatore dal verificare che queste sezioni corrispondano ai bisogni e rispondano alle normative in vigore.

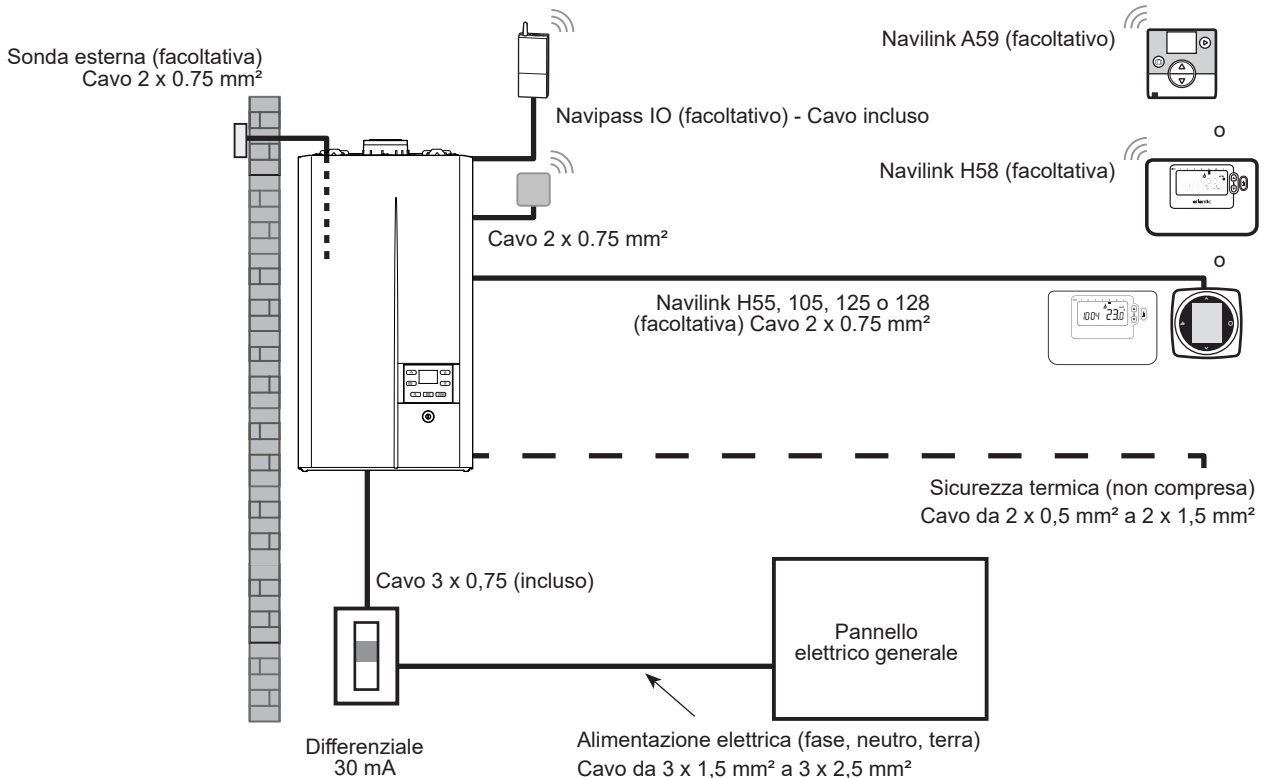


fig. 21 - Schema dei collegamenti elettrici

► Collegamenti elettrici di potenza (BT)

Installare un interruttore bipolare all'esterno della caldaia.

■ Caldaia

Collegare il cavo di alimentazione (caratteristiche del cavo di alimentazione: 3x0,75 mm² H05V2V2F - lunghezza: 1,3 m).



Se il cavo di alimentazione è troppo corto, vedere "Sostituzione del cavo di alimentazione", pagina 54.

■ Accessori BT

Sul connettore BT sono disponibili dei morsetti (fig. 22) per alimentare un accessorio.



La potenza massima è di 500 Watt.

► Collegamenti elettrici SELV

Gli elementi descritti di seguito sono opzionali (pagina 7).

Gli elementi descritti qui di seguito rappresentano dispositivi a bassissima tensione di sicurezza (SELV). È necessario rispettare le normative di riferimento.

■ Accesso al connettore SELV:

- Togliere il pannello frontale.
- Sbloccare per abbassare il pannello elettrico.
- Effettuare i collegamenti come indicato nello schema (fig. 20 e fig. 22).

Utilizzare un cavo flessibile al massimo di 2 x 1,5 mm².

Accertarsi che i cavi elettrici siano posti negli spazi predisposti.

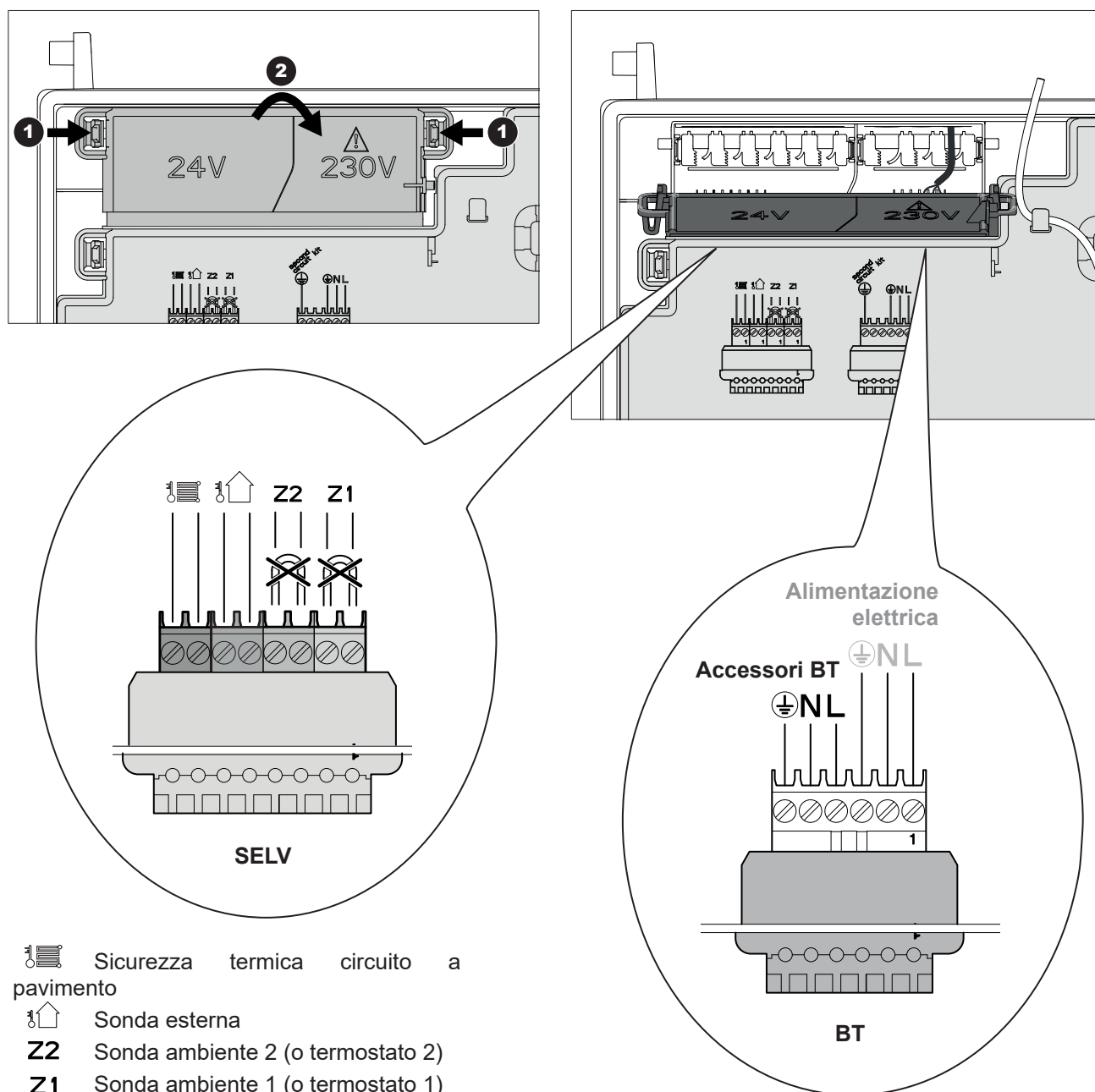



fig. 22 - Accesso morsettiera

▼ Sonda esterna (facoltativa)

Si raccomanda l'installazione di una sonda esterna per un comfort ottimale ed economico. Consultare le istruzioni di montaggio sull'imballaggio.

Posizionare la sonda sulla facciata più svantaggiata, di solito la facciata nord o nord-ovest. In nessun caso deve essere esposta al sole del mattino. La sonda deve essere facilmente raggiungibile e deve trovarsi a una distanza dal piano del terreno di almeno 2,5 m.

È assolutamente necessario evitare fonti di calore come camini, parti superiori di porte e finestre, la vicinanza a bocchette di aspirazione, le parti inferiori di balconi o cornicioni poiché separano la sonda dalle variazioni della temperatura dall'aria esterna.

- Collegare la sonda esterna al connettore .

▼ Sonda ambiente/termostato (opzionale)

Si raccomanda l'installazione di una sonda ambiente per un comfort ottimale ed economico. Consultare le istruzioni di montaggio sull'imballaggio. La sonda deve essere installata nella zona giorno, su una parete libera. Dovrà essere installata in modo da essere facilmente raggiungibile. Evitare fonti di calore dirette (camini, televisori, piani cottura, sole) e le zone con correnti d'aria fredda (ventilatori, porte). Le fessure negli edifici, alimentano gli spifferi d'aria fredda attraverso i condotti elettrici. Sigillare le condutture elettriche se una corrente d'aria fredda arriva sulla sonda d'ambiente.

■ Installazione nella Zona 1

- Rimuovere lo shunt e collegare la sonda al connettore **Z1**.


■ Installazione nella Zona 2

- Sul kit zona 2: Rimuovere lo shunt e collegare la sonda al connettore **Z2**.



Impostazione dei parametri: vedere
*"Parametri da impostare in funzione dell'impianto",
pagina 40.*

▼ Sicurezza termica (non inclusa)

Collegare la sicurezza termica del pavimento radiante al connettore .

- In caso di impianto con 2 circuiti a pavimento, è necessario installare in serie le 2 sicurezze termiche.

- Impostare il parametro **55** su **1** (autorizzazione).

Per evitare l'attivazione accidentale dopo il funzionamento sanitario, collocare la sicurezza termica del circuito a pavimento il più lontano possibile dall'apparecchio sulla tubatura di mandata del circuito a pavimento.



La sicurezza termica del pavimento radiante deve essere del tipo "normalmente chiusa".

► Pressione e altezza dell'impianto

- Regolare la pressione del vaso di espansione prima di eseguire il riempimento dell'impianto

Configurazione dell'impianto		Pressione...	
		... del vaso di espansione	... dell'acqua
Differenza di livello tra caldaia e installazione caldaia	Nessuna: edificio a un solo livello	0,7 bar	1,0 bar
	Un livello	1,0 bar	1,3 bar
	Due livelli	1,3 bar	1,6 bar



Se la pressione dell'acqua sanitaria non è sufficiente, installare un compressore.

▼ Riempimento e spurgo manuale

- Aprire tutti i radiatori dell'impianto e impostare la temperatura massima dei rubinetti termostatici (T° massima).
- Sulla dima rubinetti: Aprire le valvole di Mandata e di Ritorno (**D** e **R**) di riscaldamento.
- Se l'impianto è dotato di un bollitore sanitario: Aprire il rubinetto **AFS**. Procedere quindi al pompaggio di acqua calda per verificare che il bollitore sia riempito correttamente
- Aprire la valvola del disconnettore (**Disc**).
- Aprire gradualmente il rubinetto di sfiato manuale (**PM**) fino ad avere un getto d'acqua continuo: chiudere completamente il rubinetto (8 giri).
- Chiudere la valvola del disconnettore quando la pressione sul manometro indica il valore desiderato (vedere la tabella riportata di seguito).

► Verifiche prima della messa in servizio

▼ Blocco sifone

Assicurarsi che il sifone sia pieno. In alternativa, vedere "Riempimento del sifone" [pagina 49](#).

▼ Circuito gas

- verificare che i raccordi siano ben serrati.
- Aprire la valvola gas, sfiatare i tubi e controllare la tenuta stagna a monte del blocco gas.
- Verificare che la **pressione del gas all'arresto** sia superiore o uguale ai valori indicati di seguito:

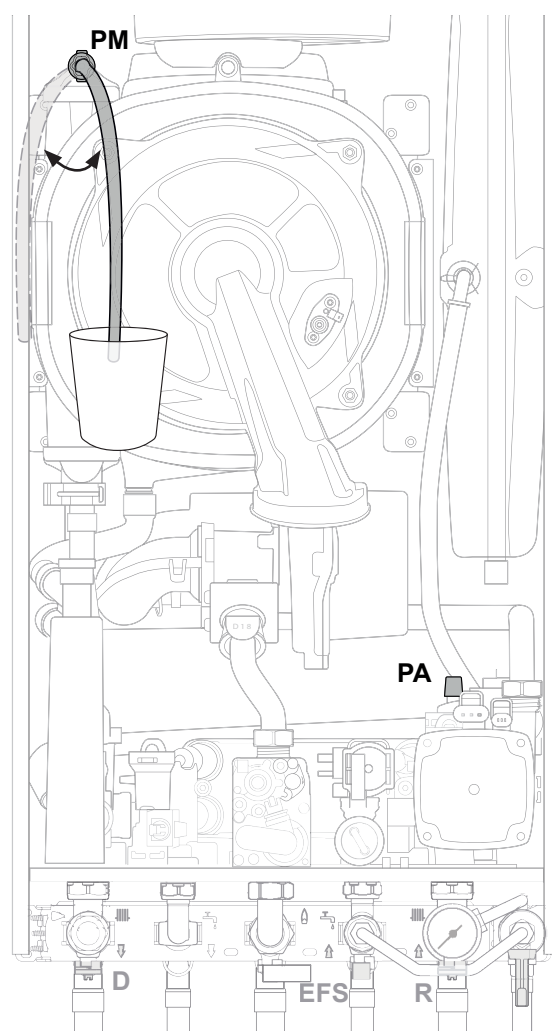
Tipo di gas	Pressione di alimentazione (all'arresto)
G 20 (tipo gas di Lacq)	≥ 20 mbar
G 25 (tipo gas di Groningen)	≥ 25 mbar
G 31 (Gas GPL)	≥ 37 mbar

Le caldaie sono preimpostate in fabbrica per gas naturale Metano G20, pressione di alimentazione dell'abitazione: 20 mbar (tipo gas di Lacq) Verificare che sulla caldaia sia presente l'etichetta relativa al tipo di gas erogato.



▼ Fumisteria

- Verificare che i collegamenti dei condotti siano corretti per garantire la tenuta.



PM Rubinetto di sfiato manuale

(rubinetto completamente aperto: circa 8 giri).
(quando è in funzionamento deve rimanere sempre chiuso).

PA Valvola di sfiato automatica

(quando è in funzionamento deve rimanere sempre aperta).

fig. 23 - Rubinetti di spurgo e vite di scarico

▼ Circuito elettrico

- Controllare che la polarità fase-neutro dell'alimentazione elettrica sia rispettata.
- Controllare che tutti i materiali siano collegati ai morsetti di raccordo adeguati.
- Verificare che i passacavi siano posizionati correttamente sul pannello elettrico per garantire la tenuta stagna.

► Prima accensione

- Collegare il disgiuntore generale all'impianto.
- Premere il tasto ON/OFF.
- Verificare che la sonda esterna venga riconosciuta (cfr. "Elenco delle informazioni", pagina 48 - N° 3).

▼ Spurgo automatico

Durante la prima accensione, la pompa e la valvola deviatrice iniziano a funzionare per eseguire lo sfiato* automatico dell'impianto (circuito di riscaldamento e sanitario). Sull'interfaccia utente viene visualizzato "AP".

- Verificare che la valvola di sfiato automatico (PA, fig. 23, pagina 29) sia completamente aperta.
- Attendere lo spegnimento del ventilatore. Lo spegnimento del ventilatore indica la fine del ciclo di sfiato*.
- Per avviare un nuovo ciclo di sfiato automatico: Impostare il parametro **93** su **1** Non toccare l'interfaccia durante l'operazione e consentire lo svolgimento del ciclo*.



*Il ciclo di sfiato durerà per circa 4 minuti. **Non interrompere mai il ciclo.**


*Durante il ciclo di sfiato, il circolatore alterna fasi di funzionamento e fasi di arresto della durata di 5 secondi (5 s avvio, 5 s arresto).

▼ Impostazioni della "Configurazione dell'impianto"

Display di base	Premere > 5 s	Visualizzazione	Scelta del parametro n. ...	Conferma	Selezione del valore	Conferma
Impostazione dei parametri...			▲ ○ ▼	OK	▲ ○ ▼	OK
Ora/Data:			1 (Ore/minuti)			
			2 (Mese - Giorno)			
			3 (Anno).			
Configurazione dell'impianto:			4 (Opzione due circuiti)		1 (1 circuito di riscaldamento)	
					3 ((Kit 2 zone)	
			5 (Opzione acqua calda sanitaria)		1 (Solo riscaldamento)	
					2 (Bollitore ACS con sonda)	
					3 (Non utilizzato)	
					4 (Bollitore ACS con termostato)	
			6 (Tipo di gas)		0 (Gas naturale)	
					1 (Gas GPL)	
					Ritorno visualizzazione di base	

► Controllo della combustione



Suggerimento: se appare il parametro n. **1**, è sufficiente premere su  per ottenere più velocemente **99**, ... **91**, ...



Il controllo della combustione si può effettuare sul circuito di riscaldamento (per impostazioni predefinita) o sul circuito sanitario.

▼ Impianto con circuito a pavimento e bollitore ACS

• Controllo della combustione sul circuito sanitario:

- 1- Impostare il parametro n. **91** (Posizione valvola deviatrice) su **1** (ACS).
- 2- Aprire il rubinetto dell'acqua calda al massimo.

▼ Impianto con radiatori o circuito a pavimento senza bollitore ACS

• Controllo sul circuito di riscaldamento:

- 1- Impostare il parametro n. **91** (Posizione valvola deviatrice) su **0** (Riscaldamento).
- 2- Assicurarsi che tutte le valvole dei circuiti di riscaldamento siano aperte.

- 3- Impostare il parametro n. **99** - Selezionare il livello di funzionamento desiderato: **4** (Max ACS) o **3** (Max riscaldamento)
 - Funzionamento **MASSIMO** del bruciatore.
- 4- Lasciare che la temperatura della caldaia raggiunga i 60 °C.
- 5- Effettuare un controllo della combustione.
- 6- Controllare il livello di CO₂ (vedere la tabella "*Controllo della combustione*" seguente).
- 7- Se necessario, regolare il livello di CO₂ modificando la portata di gas sulla valvola gas (vedere riferimento **R1** - in senso orario per aumentare il CO₂).
- 8- Impostare il parametro n. **99** - Selezionare il livello di funzionamento desiderato: **1** (Riscaldamento min.).
 - Funzionamento al **MINIMO** del bruciatore.
- 9- Controllare il livello di CO₂ (vedere la tabella seguente).
- 10- Se necessario, regolare lentamente il valore del regolatore della pressione (vedere riferimento **R2** - in senso orario per aumentare il CO₂).
- 11- Controllare di nuovo le regolazioni a funzionamento **MASSIMO**. Se necessario, modificarle.
- 12- Dopo aver terminato le regolazioni:
 - Impostare i parametri seguenti nella configurazione iniziale **99: - - - (Test disattivato)**



impianto con circuito a pavimento: disattivare sempre la modalità test prima di chiudere il rubinetto dell'acqua calda.

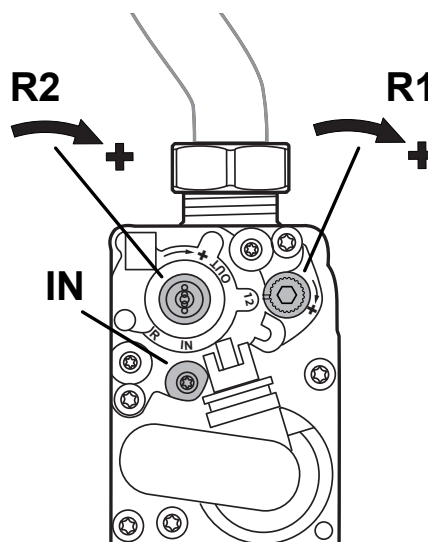
Controllo della combustione

Gas	Riferimento diaframma	CO ₂ min*	CO ₂ max*
G 20	20	8.6 %	9.1 %
G 25	nessun diaframma	8.6 %	9.1%
G 31	conico	9.6 %	10.1%

I valori si riferiscono alla caldaia con pannello frontale aperto. Con il pannello frontale chiuso, i valori corrispondono a + 0.2 %.

*Tolleranza regolazione +/- 0.3 %.

Il valore massimo di CO₂ deve essere sempre pari o superiore di 0,5 % rispetto al valore minimo di CO₂.
(ad es.: se CO₂ max = 9 % allora CO₂ min. ≤ 8,5%).



R1 - Regolazione portata di gas al bruciatore (1 clic ~ 0,15 % CO₂).

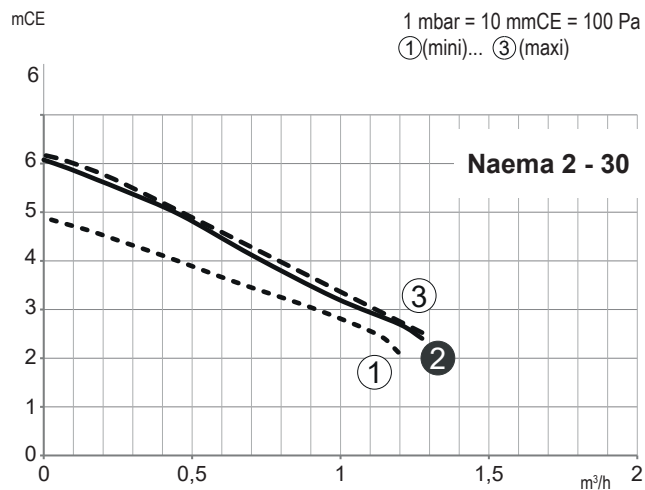
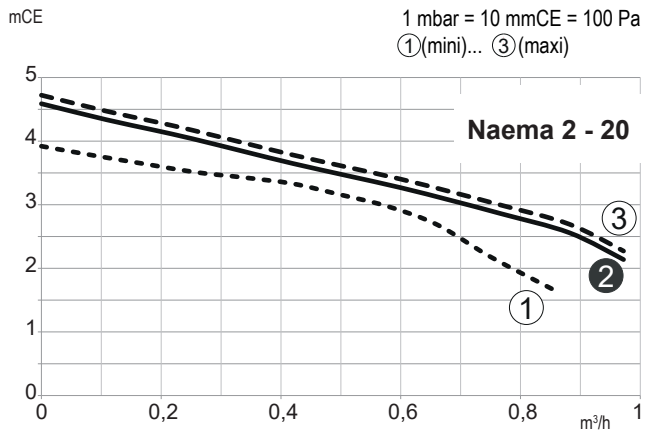
R2 - Regolazione setpoint del regolatore della pressione.

IN - Pressione all'ingresso del gas (rete).

fig. 24 - Valvola gas

► Funzionamento della pompa

La velocità della pompa di riscaldamento può essere regolata tramite l'interfaccia utente (vedere [pagina 43](#)). Per impostazione predefinita, la pompa viene regolata su una velocità pari a **2**.



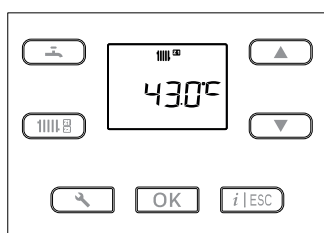
■ Segno di funzionamento del circolatore

	Spia spenta	Nessuna alimentazione
	Spia lampeggiante verde	Il circolatore funziona normalmente in modalità riscaldamento
	Spia verde accesa	Il circolatore funziona normalmente in modalità sanitaria (o di riscaldamento se la pompa è impostata alla massima velocità).
	Spia rossa accesa	Errore di funzionamento : Bassa tensione di alimentazione / Motore bloccato / Errore elettrico

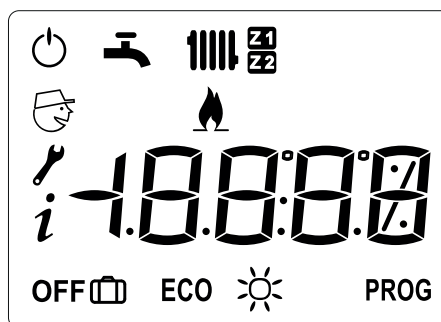
fig. 25 - Pressioni e portate idrauliche disponibili

Interfaccia di controllo


• Descrizione del quadro di controllo



• Descrizione del display (interfaccia utente).




Funzioni


 Visualizzazione dello stato **riscaldamento zona 1** (premere 2 volte per la visualizzazione dello stato **riscaldamento zona 2** ⁽¹⁾).


• Impostazione della modalità **OFF** (arresto):
1 pressione breve + 1 pressione per 3 secondi.

• Visualizzazione dello stato **ACS**.


 • Impostazione della modalità **OFF** (arresto):
premere brevemente + premere per 3 secondi.

• Regolazione dei setpoint della funzione selezionata.

 • Regolazione dei valori modificabili (dopo aver premuto su **OK** per confermare).

 • Scorrimento delle voci del parametro e delle informazioni.

• Accesso al menu "informazioni":



 appare l'icona. 


• **Uscita** dal menu in fase di consultazione.

• **Cancellazione** di una modifica in corso.

• Impostazioni


Accesso al livello **utente** - pressione breve:
appare l'icona. 

 Accesso al livello **utente** - pressione prolungata:
(> 5s): appare l'icona. 

Elenco delle impostazioni : vedere [pagina 40](#).

• OK

Conferma (impostazione, setpoint).

 • Impostazione dello stato **stand-by** (pressione prolungata >5s)


• Reset errore (1 impulso).




• Interruttore ON/OFF.


Simboli


Definizioni

 **Uso riscaldamento**
(fare riferimento al circuito corrispondente Z1 o Z2⁽¹⁾).

 **Uso ACS**


 Bruciatore in funzione


 Stand-by ⁽²⁾

PROG  **Funzionamento comfort**(in base al programma orario).

PROG ECO **Funzionamento ECO**(in base al programma orario).

PROG **Modalità PROG** (in base alle Navilink 105 / H55 / H58 / H15) (Funzionamento regolato ⁽³⁾ secondo le fasce orarie).


 Modalità assenza ⁽⁴⁾ (solo riscaldamento).


PROG  **Funzionamento comfort**
(in base al programma orario).

PROG ECO **Funzionamento ECO** (in base al programma orario).

OFF L'uso corrispondente è in modalità arresto.
(zona 1/2 - ACS)

 Lettura informazione

 Accesso ai parametri **Utente**

 Accesso ai parametri **Installatore**

⁽¹⁾ Solo con opzione 2 circuiti.

⁽²⁾ Protezione anti-gelo dell'impianto a condizione che l'alimentazione elettrica della caldaia non sia interrotta.

⁽³⁾ Se l'impianto è dotato di una o più sonde ambiente, la programmazione oraria della modalità riscaldamento di ogni zona viene gestita esclusivamente dalla sonda associata. Fare riferimento alle istruzioni fornite con la sonda ambiente.

⁽⁴⁾ Con opzione NAVILINK A59.

► Funzionamento riscaldamento

"SENZA accessorio ambiente o CON termostato ambiente", pagina 34

"Con Navilink A59", pagina 35

"Con Navilink H55", pagina 37

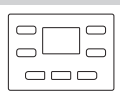
"Con Navilink 105, 125 o 128", pagina 38

"Con Navilink H58", pagina 38

▼ SENZA accessorio ambiente o CON termostato ambiente



■ SENZA sonda esterna



Impostazioni (solo sulla caldaia)

Emettitore	Pavimento radiante*	Radiatore bassa temperatura	Radiatori classici	
• Impostazione circuito				
Setpoint di mandata max	32 (Z1) 42 (Z2)	50 °C	60 °C	80 °C
Tipo di emettitore	35 (Z1) 45 (Z2)	1*	0	0

* Impianto con circuito a pavimento, assicurarsi che la sicurezza termica del circuito a pavimento sia collegata.

• Impostazione del valore comfort di riscaldamento

Questo valore viene impostato direttamente con i tasti

e e confermato con il tasto .



■ CON sonda esterna

Il funzionamento della caldaia è subordinato alla curva.

La temperatura di consegna dell'acqua del circuito di riscaldamento è regolata in funzione della temperatura esterna.

Se ci sono valvole termostatiche nell'impianto, è necessario aprirle completamente.

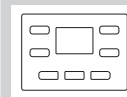
Durante l'installazione, la temperatura dell'acqua deve essere impostata in base ai trasmettitori di calore e all'isolamento dell'abitazione.

Le curve climatiche si riferiscono a un setpoint ambiente pari a 20°C (fig. 26, pagina 36). La pendenza della curva climatica determina l'impatto delle variazioni della temperatura esterna sulle variazioni della temperatura di mandata di riscaldamento.

Maggiore è la pendenza della curva, minore è la diminuzione della temperatura esterna, maggiore è l'aumento della temperatura di mandata dell'acqua del circuito di riscaldamento.

Lo scostamento della curva modifica la temperatura di mandata di tutte le curve, senza modificare la pendenza (fig. 27).

Le azioni correttive in caso di non comfort sono riportate nella tabella (fig. 28).



Impostazioni (solo sulla caldaia)

Emettitore	Pavimento radiante*	Radiatore bassa temperatura	Radiatori classici	
• Impostazione circuito				
Setpoint di mandata max	32 (Z1) 42 (Z2)	50 °C	60 °C	80 °C
Tipo di emettitore	35 (Z1) 45 (Z2)	1*	0	0

* Impianto con circuito a pavimento, assicurarsi che la sicurezza termica del circuito a pavimento sia collegata.

• Impostare la pendenza della curva dell'acqua

Pendenza della curva di riscaldamento	30 (Z1) 40 (Z2)	00:25... 0.5	da 0.5 a 1.25	da 1.25 a 3
Traslazione della curva di riscaldamento	31 (Z1) 41 (Z2)	0	0	0

• Impostazione del setpoint di mandata di riscaldamento

Questo valore viene impostato direttamente con i tasti

e . Confermare con il tasto (+/-5 rispetto al valore calcolato dalla curva climatica).

▼ Con Navilink A59



Se non è presente un sensore di temperatura esterna, si consiglia di utilizzare la funzione Atlantic Smart Adapt

• Curva climatica

Se l'influenza ambiente è disattivata (parametro impostato a 0%), la regolazione avviene solo sulla curva climatica (fig. 26).

• Influenza ambiente

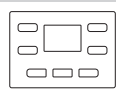
Se l'influenza ambiente è attiva, la temperatura di consegna dell'acqua del circuito di riscaldamento è regolata in funzione della temperatura esterna e della temperatura ambiente.

Questo parametro permette di ponderare l'influenza della temperatura ambiente, con valori che vanno da 1 a 99%.

• Atlantic Smart Adapt (A59)

Se l'influenza ambiente viene impostata su 100%, la temperatura di consegna dell'acqua del circuito di riscaldamento viene calcolata solamente in funzione della differenza tra il setpoint ambiente e la temperatura ambiente.

Questa modalità di funzionamento offre un comfort termico migliore.



Impostazioni (solo sulla caldaia)

Emettitore		Pavimento radiante*	Radiatore bassa temperatura	Radiatori classici
• Impostazione circuito				
Setpoint di mandata max	32 (Z1)	50 °C	60 °C	80 °C
	42 (Z2)			
Tipo di emettitore	35 (Z1)	1*	0	0
	45 (Z2)			
* Impianto con circuito a pavimento, assicurarsi che la sicurezza termica del circuito a pavimento sia collegata.				
• Impostazione modalità				
Modalità di riscaldamento	7 (Z1)	0 (Standby)... 3 (Avvio)		
	8 (Z2)	4 (PROG)		
• Programma orario per il riscaldamento, Circuito 1				
Zona 1	11/17			
Zona 2	18/24			
• Impostazione del setpoint ambiente				
Il setpoint di mandata di riscaldamento non può essere modificato sul display del riscaldamento della caldaia.				
Setpoint ambiente ECO	34 (Z1)	10 °C... 35 °C		
	44 (Z2)			
Setpoint ambiente Comfort	70 (Z1)	10 °C... 35 °C Impostare direttamente sul sensore A59 o tramite il menu impostazioni della caldaia.		
	80 (Z2)			
• Calcolo del setpoint di mandata di riscaldamento				
Influenza della temperatura ambiente**	33 (Z1)	0... 100 %		
	43 (Z2)			
Pendenza della curva di riscaldamento	30 (Z1)	00:25... 0.5	da 0.5 a 1.25	da 1.25 a 3
	40 (Z2)			
Traslazione della curva di riscaldamento	31 (Z1)	0	0	0
	41 (Z2)			

Se l'influenza ambiente è ≠ 100%

** L'installazione della sonda ambiente deve essere conforme alle indicazioni riportate nel manuale per garantire l'affidabilità della temperatura misurata. Fare riferimento a "*Sonda ambiente/termostato (opzionale)*", pagina 28.

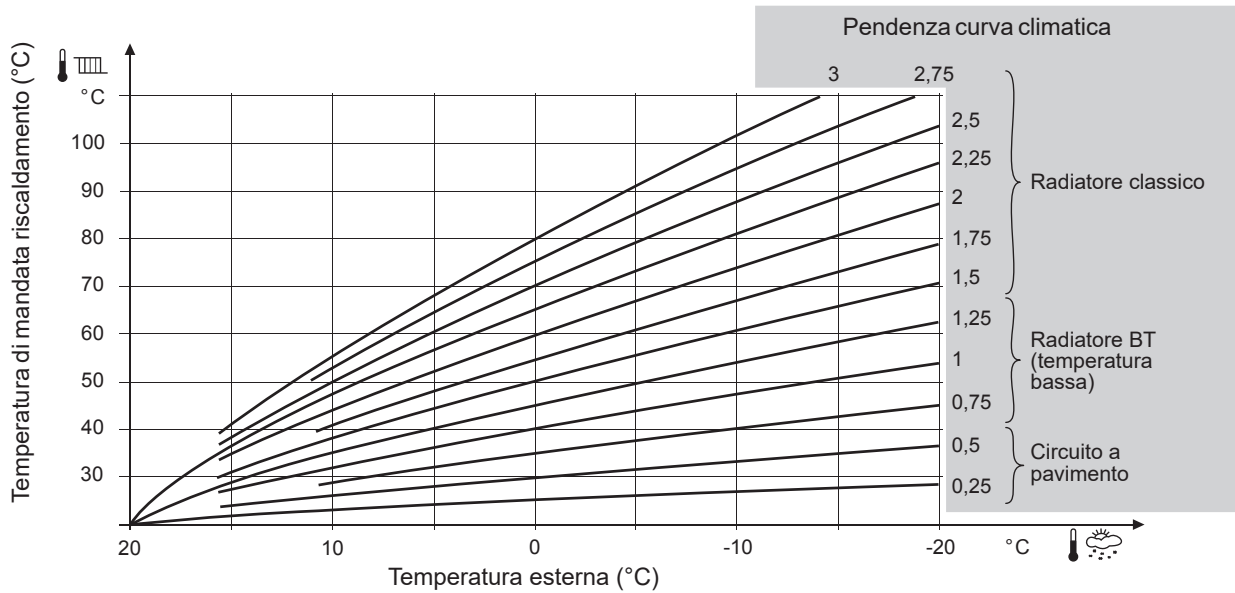


fig. 26 - Pendenza della curva riscaldamento (parametri 30/40)

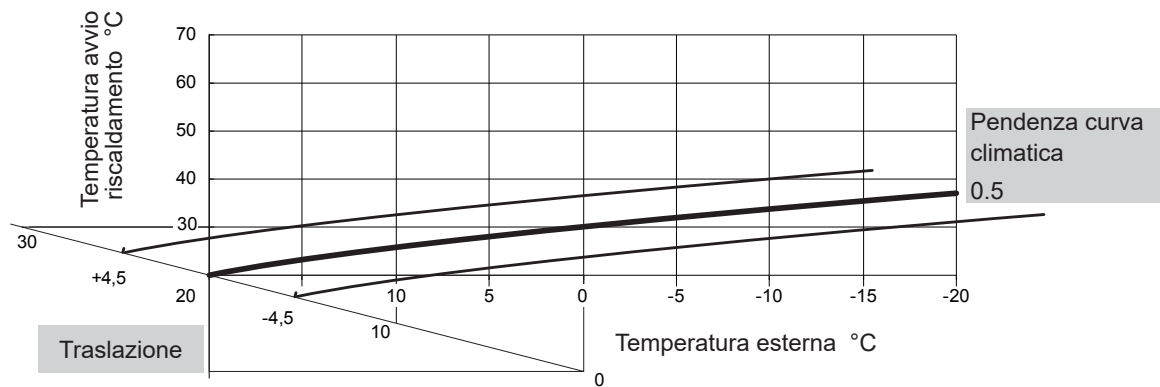


fig. 27 - Traslazione della curva di riscaldamento (parametri 31/41)

Temperatura percepita...		Azioni correttive sulla curva climatica:	
...per clima mite	...per clima freddo	Pendenza (30/40)	Scostamento (31/41)
Adeguata	Adeguato	Nessuna correzione	Nessuna correzione
Freddo	Caldo	▼	▲
Freddo	Adeguato	▼	▲
Freddo	Freddo	Nessuna correzione	▲
Adeguato	Caldo	▼	Nessuna correzione
Adeguato	Freddo	▲	Nessuna correzione
Caldo	Caldo	Nessuna correzione	▼
Caldo	Adeguato	▲	▼
Caldo	Freddo	▲	▼

fig. 28 - Azioni correttive in caso di mancanza di comfort

▼ Con Navilink H55

• Ricezione della temperatura da parte della sonda

Il setpoint di temperatura dell'acqua del circuito viene calcolato da Navilink e comunicato alla caldaia.

• Atlantic Smart Adapt (H55)

Se il parametro della funzione Atlantic Smart Adapt è impostato su 1, la temperatura di consegna dell'acqua del circuito di riscaldamento viene calcolata utilizzando un algoritmo auto-adattivo basato sulla differenza tra il setpoint ambiente e la temperatura ambiente.

Impostazioni (sulla caldaia)				
Emettitore		Pavimento radiante*	Radiatore bassa temperatura	Radiatori classici
• Impostazione circuito				
Setpoint di mandata max	32 (Z1)	50 °C	60 °C	80 °C
	42 (Z2)			
Tipo di emettitore	35 (Z1)	1*	0	0
	45 (Z2)			
* Impianto con circuito a pavimento, assicurarsi che la sicurezza termica del circuito a pavimento sia collegata.				
• Calcolo del setpoint di mandata di riscaldamento				
Funzione Atlantic Smart Adapt	71 (Z1)	- 0 (disattivata) - 1 (attivata) Il setpoint di mandata di riscaldamento viene calcolato dalla caldaia con lo Smart Adapt. ➔ Per il calcolo di questo setpoint non sono necessarie ulteriori impostazioni.		
	81 (Z2)			

Impostazioni (sulla Navilink H55)		
• Impostazioni riscaldamento		
- Scelta della modalità		
- Impostazione dei setpoint ambiente		
- Impostazione della programmazione oraria		
• Calcolo del setpoint di mandata di riscaldamento		
➔ Se il/i parametro/i 71/81 = 0 (disattivato)		
Il setpoint di mandata di riscaldamento viene calcolato dalla sonda ambiente.		
Impostazione dei parametri:		
• Parametri Navilink H55		
Descrizione	N.	Area di regolazione
Impostazione della temperatura ambiente / Impostazione in base alla temperatura esterna	14:rC	Impostazione in funzione della temp. est. : 1 = SENZA compensazione 2 = CON compensazione
Curva di riscaldamento ¹	15:OC	1 ... 40
Limite di temperatura dell'acqua in estate ¹	2:SL	10°C... 30°C

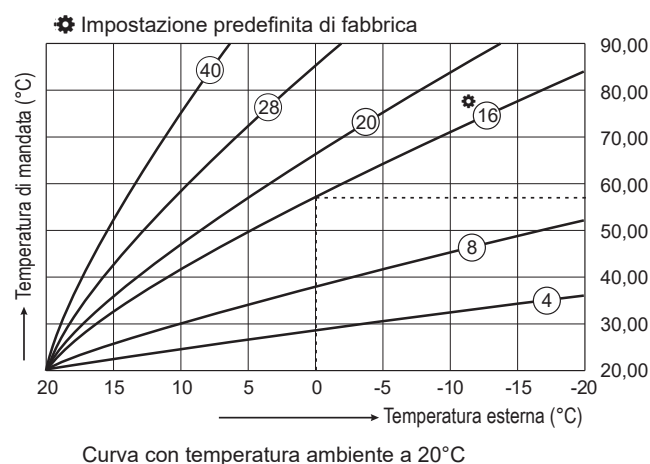
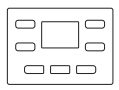


fig. 29 - Curva di riscaldamento (Navilink H55)

▼ Con Navilink 105, 125 o 128

- **Ricezione della temperatura da parte della sonda**
Il setpoint di temperatura dell'acqua del circuito viene calcolato da Navilink e comunicato alla caldaia.

- **Atlantic Smart Adapt (Navilink 105, 125 o 128)**
La temperatura di consegna dell'acqua del circuito di riscaldamento viene calcolata utilizzando un algoritmo auto-adattivo basato sulla differenza tra il setpoint ambiente e la temperatura ambiente.



Impostazioni (sulla caldaia)

Emettitore	Pavimento radiante*	Radiatore bassa temperatura	Radiatori classici	
• Impostazione circuito				
Setpoint di mandata max	32 (Z1) 42 (Z2)	50 °C	60 °C	80 °C
Tipo di emettitore	35 (Z1) 45 (Z2)	1*	0	0

* Impianto con circuito a pavimento, assicurarsi che la sicurezza termica del circuito a pavimento sia collegata.



Impostazioni (Navilink 105, 125 o 128)

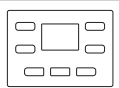
• Impostazioni riscaldamento

- Scelta della modalità
- Impostazione dei setpoint ambiente
- Impostazione della programmazione oraria
- ➔ Fare riferimento alle istruzioni del Navilink.

▼ Con Navilink H58

- **Ricezione della temperatura da parte della sonda**
Il setpoint di temperatura dell'acqua del circuito viene calcolato da Navilink e comunicato alla caldaia.

- **Atlantic Smart Adapt (H58)**
Se il parametro della funzione Atlantic Smart Adapt è impostato su 1, la temperatura di consegna dell'acqua del circuito di riscaldamento viene calcolata utilizzando un algoritmo auto-adattivo basato sulla differenza tra il setpoint ambiente e la temperatura ambiente.



Impostazioni (sulla caldaia)

Emettitore	Pavimento radiante*	Radiatore bassa temperatura	Radiatori classici	
• Impostazione circuito				
Setpoint di mandata max	32 (Z1) 42 (Z2)	50 °C	60 °C	80 °C
Tipo di emettitore	35 (Z1) 45 (Z2)	1*	0	0

* Impianto con circuito a pavimento, assicurarsi che la sicurezza termica del circuito a pavimento sia collegata.

• Calcolo del setpoint di mandata di riscaldamento

Funzione Atlantic Smart Adapt	71 (Z1)	- 0 (disattivata) - 1 (attivata) Il setpoint di mandata di riscaldamento viene calcolato dalla caldaia con lo Smart Adapt.
	81 (Z2)	➔ Per il calcolo di questo setpoint non sono necessarie ulteriori impostazioni.



Impostazioni (Navilink H58)

• Impostazioni riscaldamento

- Scelta della modalità
- Impostazione dei setpoint ambiente
- Impostazione della programmazione oraria
- ➔ Fare riferimento alle istruzioni del Navilink H58

• Calcolo del setpoint di mandata di riscaldamento

- ➔ Se il/i parametro/i 71/81 = 0 (disattivato)
- Il setpoint di mandata di riscaldamento viene calcolato dalla sonda ambiente.
- Nessuna impostazione possibile.

▼ Funzionamento ACS - bollitore sanitario con sonda

- Impostare il parametro **5** su **2** Bollitore sanitario con sonda:
per fare in modo che la sonda sanitaria sia presa in considerazione e attivi il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria in funzione del setpoint e della modalità scelta.
- Attivare l'impostazione del parametro n. **53** Funzione antilegionella su **1** (avvio):
se la funzione antilegionella è attivata, il bollitore sanitario è riscaldato una volta a settimana a una temperatura di 60 °C.

■ Impostazione e descrizione delle modalità

- Impostare il parametro **57** su (modalità ACS).

	Simboli	Definizioni
In ACS	PROG ☀	Riscaldamento dell'ACS al setpoint comfort in base al programma orario*
	PROGECO	Riscaldamento dell'ACS al setpoint ECO in base al programma orario*

*Parametri **Programma orario ACS** da n. **25** a **29**.

■ Setpoint ACS

Area di regolazione della temperatura acqua calda sanitaria: da 30 a 65°C.

Per impostazione predefinita, il setpoint della temperatura ☀ ACS è 61°C - il setpoint della temperatura **ECO** DELL'ACS è 45°C.

Può essere modificato con i tasti  o , quindi  per confermare.

■ Funzione avvio forzato ACS

- È possibile disattivare manualmente il riscaldamento del bollitore ACS al setpoint ☀ con la funzione **95** Avvio forzato ACS impostata su **1** (avvio).

▼ Funzionamento ACS: bollitore sanitario con contatto aperto.

- Se l'impianto è dotato di un bollitore con termostato, di un bollitore termodinamico o solare, impostare il parametro n. **5** su **4** per fare in modo che la richiesta di riscaldamento dell'ACS proveniente dal bollitore sanitario (regolazione o termostato) attivi la caldaia.

Con questa configurazione, è disponibile solo la modalità **permanente**. Fare riferimento alle istruzioni fornite con il bollitore sanitario.

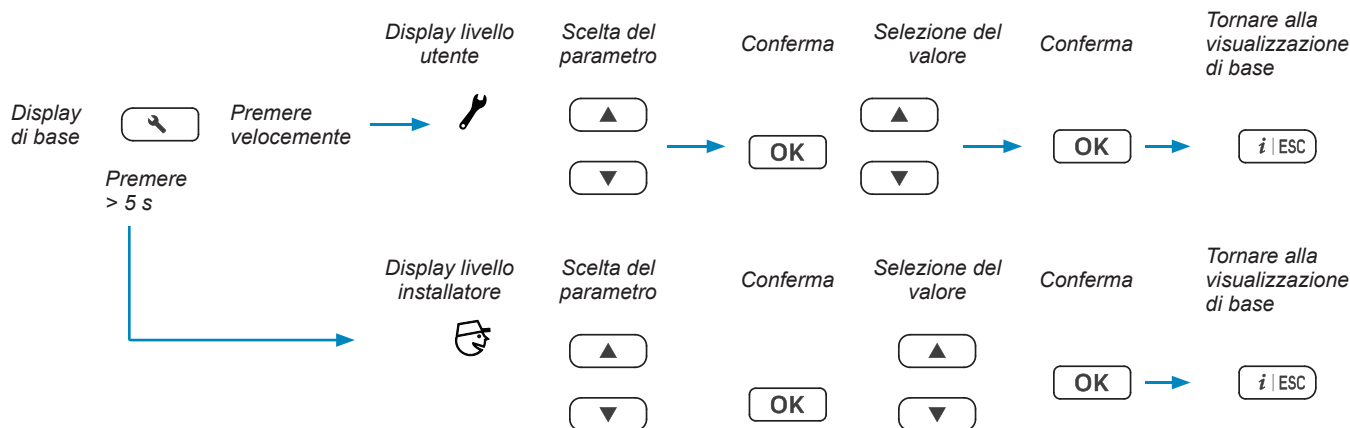
Menu di controllo

Sono disponibili due livelli di consultazione (come specificato nella seconda colonna della tabella Lista dei parametri dalle icone corrispondenti):

 - Utente.

 - Installatore

Regolazione dei parametri



► Parametri da impostare in funzione dell'impianto

"SENZA accessorio ambiente o CON termostato ambiente", pagina 34






"Con Navilink A59", pagina 35















"Con Navilink H55", pagina 37

"Con Navilink 105, 125 o 128", pagina 38

"Con Navilink H58", pagina 38

► Elenco dei parametri


















N.	Descrizione del parametro	Area di regolazione o display	Regolazione di base
Impostazione data/ora			
Con Navilink 105, tutte le impostazioni di ora e data effettuate sul Navilink vengono automaticamente trasmesse alla caldaia.			
1	 Ore/minuti	00.00... 23:59	01:00
L'orario della caldaia cambia automaticamente con il passaggio dall'ora legale a quella solare e viceversa. -> Alle 2.00 dell'ultima domenica di marzo, l'orologio va avanti di un'ora e segna le 3.00. -> Alle 03.00 dell'ultima domenica di ottobre, l'orologio va indietro di un'ora e segna le 02.00.			
2	 Mese - Giorno	1 - 1 ... 12 - 31	MM-GG
3	 Anno	2018 ...	AAAA
Configurazione dell'impianto			
4	 Opzione due circuiti di riscaldamento	1 ... 3	1
Questo comando permette di scegliere una delle 2 configurazioni dell'impianto pre-selezionate. 1 (1 circuito di riscaldamento); 2 (non utilizzato); 3 (2 circuiti di riscaldamento - con compensatore idraulico).			
5	 Opzione acqua calda sanitaria	1 ... 4	1

N.	Descrizione del parametro	Area di regolazione o display	Regolazione di base
		1 (Solo riscaldamento); 2 (Bollitore sanitario con sonda); 3 (non utilizzato); 4 (Bollitore sanitario con termostato)	
6	 Tipo di gas	0 Metano... 1 (Gas GPL)	0
7	 Modalità riscaldamento zona 1	0 (Standby)... 3 (avvio)... 4 ⁽²⁾ (PROG)	3
8	 Modalità riscaldamento zona 2	0 (Standby)... 3 (avvio)... 4 ⁽²⁾ (PROG)	3
9	 Versione del software	0... 99	-
Modalità assenza (disponibile solo con Navilink A59)			
10	 Setpoint della temperatura della modalità assenza	5 °C... 20 °C	13 °C
Regolazione del setpoint della temperatura utilizzato durante la modalità assenza.			
Programma orario per il riscaldamento, Circuito 1 (disponibile solo con Navilink A59)			
11	 Preselezione (giorno/settimana)	1 ... 10	-
1 (lunedì); 2 (martedì); ...; 7 (domenica); 8 (da lunedì a venerdì); 9 (sabato e domenica) 10 (da lunedì a domenica: modifiche applicate a tutta la settimana).			
12	 Prima fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00.00... 23:15	06:00
13	 Prima fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	22:00
14	 Seconda fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00.00... 23:15	--:--
15	 Seconda fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	--:--
16	 Terza fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00.00... 23:15	--:--
17	 Terza fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	--:--
Programma orario per il riscaldamento, Circuito 2 ⁽¹⁾ (disponibile solo con Navilink A59)			
18	 Preselezione (giorno/settimana)	1 ... 10	-
1 (lunedì); 2 (martedì); ...; 7 (domenica); 8 (da lunedì a venerdì); 9 (sabato e domenica) 10 (da lunedì a domenica: modifiche applicate a tutta la settimana).			
19	 Prima fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00.00... 23:15	06:00
20	 Prima fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	22:00
21	 Seconda fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00.00... 23:15	--:--
22	 Seconda fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	--:--
23	 Terza fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00.00... 23:15	--:--
24	 Terza fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	--:--

⁽¹⁾Alcuni parametri (o menu) possono non essere visualizzati. Ciò dipende dalla configurazione dell'apparecchio (a seconda dell'opzione).

⁽²⁾Questi menu vengono visualizzati sull'interfaccia utente solo con una sonda ambiente Navilink A59.
















⁽³⁾La visualizzazione di questi parametri varia in funzione dell'utilizzo della sonda ambiente.

N.	Descrizione del parametro	Area di regolazione o display	Regolazione di base
Programma orario ACS ⁽¹⁾			
25	 Preselezione (giorno/settimana)	1 ... 10	-
	1 (lunedì); 2 (martedì); ...; 7 (domenica); 8 (da lunedì a venerdì); 9 (sabato e domenica) 10 (da lunedì a domenica: modifiche applicate a tutta la settimana).		
26	 Prima fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00.00... 23:15	06:00
27	 Prima fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	22:00
28	 Seconda fase del giorno selezionato (inizio comfort)	00.00... 23:15	--:--
29	 Seconda fase del giorno selezionato (fine comfort)	00:15... 24.00	--:--
Regolazione del riscaldamento ⁽³⁾, Circuito 1			
30	 Pendenza della curva di riscaldamento	0,1... 4,0	1,2
31	 Traslazione della curva di riscaldamento	-4,5... 4,5 °C	0,0 °C
32	 Setpoint di mandata max. riscaldamento	20... 80 °C	60 °C
33	 Influenza ambiente	0... 100 %	50 %
	Se l'impianto è dotato di Navilink A59 (zona 1). - 100% : L'impostazione si basa solamente sulla temperatura ambiente ("Con Navilink A59") - da 1 a 99 % : Questa impostazione consente di scegliere l'influenza della temperatura ambiente sulla regolazione. - 0% : La regolazione viene effettuata in base alla curva climatica.		
34	 Setpoint riscaldamento ECO zona 1	10 ... 25	18 °C
	Setpoint riscaldamento Comfort zone 1 → Vedere 70 .		
35	 Tipo di emettitore zona 1	0 (Radiatore)... 1 (Pavimento radiante)	0
36	 Risparmio mezza stagione zona 1	0 (arresto)... 1 (avvio)	0
	La richiesta di calore si arresta se la temperatura esterna è superiore al setpoint + 1°C. ⚠ Funzione non compatibile con le Navilink 105, H15, H55, H58.		
37	 Anticipazione delle fasi ECO e COMFORT del programma orario (zona 1 e zona 2).	0 (disattivata)... 1 (attivata)	0
	Nelle zone incluse nel programma orario, questa funzione riduce gli avvii alla fine della fase Comfort e preriscalda l'abitazione prima di una fase Comfort. Con i parametri 38 (48) ⁽³⁾ e 39 (49) ⁽³⁾ è possibile modificare i tempi di anticipo.		
38	 Anticipo delle fasi COMFORT	0... 03:00	01:00
39	 Anticipo delle fasi ECO	0... 03:00	00:30
Impostazione del riscaldamento ⁽¹⁾⁽³⁾, Circuito 2			
40	 Pendenza della curva di riscaldamento	0,1... 4,0	0,5
41	 Traslazione della curva di riscaldamento	-4,5... 4,5 °C	0,0 °C

⁽¹⁾ Alcuni parametri (o menu) possono non essere visualizzati. Ciò dipende dalla configurazione dell'apparecchio (a seconda dell'opzione).

⁽²⁾ Questi menu vengono visualizzati sull'interfaccia utente solo con una sonda ambiente Navilink A59.












⁽³⁾ La visualizzazione di questi parametri varia in funzione dell'utilizzo della sonda ambiente.

N.	Descrizione del parametro	Area di regolazione o display	Regolazione di base
42	 Setpoint di mandata max. riscaldamento	20... 80 °C	50 °C
43	 Influenza ambiente	0... 100 %	50 %
	<p>Se l'impianto è dotato di Navilink A59 (zona 2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 100% : L'impostazione si basa solamente sulla temperatura ambiente ("<i>Con Navilink A59</i>"). - da 1 a 99 % : Questa impostazione consente di scegliere l'influenza della temperatura ambiente sulla regolazione. - 0%: La regolazione viene effettuata in base alla curva climatica. 		
44	 Setpoint riscaldamento ECO zona 2	10 ... 25	18°C
	Setpoint riscaldamento Comfort zone 1 → Vedere 80		
45	 Tipo di emettitore zona 2	0 (Radiatore)... 1 (Pavimento radiante)	1
46	 Risparmio mezza stagione zona 2	0 (arresto)... 1 (avvio)	0
	<p>La richiesta di calore si arresta se la temperatura esterna è superiore al setpoint + 1°C.  Funzione non compatibile con le Navilink 105, H15, H55, H58.</p>		
48	 Anticipo delle fasi COMFORT	0... 03:00	01:00
49	 Anticipo delle fasi ECO	0... 03:00	00:30
Pompa			
50	 Livello di funzionamento della pompa	1 (min.)... 3 (max.) -> (modello 20)	2
Caldaia ⁽¹⁾			
51	 Autorizzazione passaggio estate/inverno	0 (arresto) .. 1 (avvio)	0
52	 Cambio di stato automatico in base alla temperatura esterna (estate<->inverno).	15... 30 °C	18 °C
	Quando la media delle temperature esterne supera i 18°C, il regolatore imposta la/e modalità di riscaldamento su OFF (risparmio energetico).		
53	 Funzione antilegionella ⁽¹⁾	0 (arresto) .. 1 (avvio)	0
54	 Correzione sonda temperatura esterna	- 5... 5 °C	0 °C
55	 Sicurezza termica - Direzione del contatto	0 (normalmente chiuso)... 1 (normalmente aperto)...	0
56	 Setpoint max ACS	50... 65	65 °C
57	 Modalità ACS	<u>Con serbatoio sanitario:</u> 0 (arresto)... 3 (permanente) 4 (PROG) <u>Con serbatoio sanitario impostato:</u> 0 (arresto)... 3 (permanente)	3
58	 Setpoint ECO ACS	15... 65	45°C
60	 Attivazione ora legale	0 (disattivata)... 1 (attivata)	1
70	 Setpoint riscaldamento Comfort zona 1	10 ... 35	20 °C

⁽¹⁾Alcuni parametri (o menu) possono non essere visualizzati. Ciò dipende dalla configurazione dell'apparecchio (a seconda dell'opzione).

⁽²⁾Questi menu vengono visualizzati sull'interfaccia utente solo con una sonda ambiente Navilink A59.

⁽³⁾La visualizzazione di questi parametri varia in funzione dell'utilizzo della sonda ambiente.

N.	Descrizione del parametro	Area di regolazione o display	Regolazione di base
71	 Funzione Atlantic Smart Adapt zona 1 Se l'impianto è dotato di Navilink 105 / H15 / H55 o H58 (zona 1)	0 (disattivata)... 1 (attivata)	0
80	 Setpoint riscaldamento Comfort zona 2	10 ... 35	20 °C
81	 Funzione Atlantic Smart Adapt zona 2 Se l'impianto è dotato di Navilink 105 / H15 / H55 o H58 (zona 2)	0 (disattivata)... 1 (attivata)	0
Funzioni installatore			
90	 Funzione spazzacamino NB: la potenza 100% corrisponde alla potenza massima di riscaldamento per impostazione predefinita. Se l'impianto è dotato di un bollitore sanitario, si può ottenere la potenza massima dell'ACS: regolando la posizione della valvola deviatrice su ACS (parametro 91 su 1), quindi regolando il parametro 90 su 100% ACS alla massima potenza.	--- (test all'arresto), 0 (0%), 1 (1%), ... 100 (100%)	---
91	 Posizione valvola deviatrice per la regolazione della combustione e la funzione di pulizia.	0 (riscaldamento), 1 (ACS)	0
92	 Modalità manuale della valvola deviatrice. Forzare l'attivazione della valvola deviatrice è un'azione costante. Impostare sempre il parametro su "- - -" per il funzionamento normale.	--- (Senza forzare) ; 0 (Posizione riscaldamento) ; 50 (Posizione intermedia) ; 100 (Posizione ACS)	---
93	 Attivazione manuale della sequenza di sfiato	0 = arresto 1 (avvio)	0
95	 Avvio forzato ACS ⁽¹⁾ Solo se l'impianto è dotato di un bollitore sanitario <u>con sonda</u> .	0 (-), 1 (avvio forzato)	0
96	 Ripristinare le impostazioni di fabbrica I valori standard, memorizzati nel regolatore, sostituiscono e annullano i programmi personalizzati. Le impostazioni personalizzate vengono perse.	0 (-), 1 (Ripristinare)	0
97	 Velocità della pompa in modalità test	56... 100	100
99	 Funzione di regolazione della combustione Questo parametro consente di definire i diversi livelli di funzionamento: 1 (Velocità ventilatore riscaldamento minimo); 2 (Velocità ventilatore ACS minima); 3 (Velocità ventilatore riscaldamento massimo); 4 (Velocità ventilatore ACS massima); --- (Test disattivato)		---

⁽¹⁾ Alcuni parametri (o menu) possono non essere visualizzati. Ciò dipende dalla configurazione dell'apparecchio (a seconda dell'opzione).

⁽²⁾ Questi menu vengono visualizzati sull'interfaccia utente solo con una sonda ambiente Navilink A59.


⁽³⁾ La visualizzazione di questi parametri varia in funzione dell'utilizzo della sonda ambiente.







Diagnosi dei problemi e informazioni

► Messaggi di errore

Gli errori o i guasti sono segnalati nell'interfaccia. Il display indica il codice errore "Exxx".





Gli errori (N. < 100) interrompono il funzionamento dell'apparecchio con reset Automatico. L'errore scompare quando il problema viene risolto.

Gli errori (N. > 100) comportano la messa in sicurezza dell'apparecchio e richiedono il reset Manuale. Dopo aver risolto il problema, premere su  (reset e cancellazione del messaggio di errore).

N./Impatto	Descrizione dell'errore	Azioni installatore	
Avvertenza: il display alterna un numero ai "bar"			
59	-	Pressione idraulica al di sotto di 0,7 bar.	Regolare la pressione dell'impianto fino a 1 bar.
Errore risolto automaticamente			
7		Temperatura fumi troppo alta (> 145°C).	Controllare la fumisteria. Controllare il collegamento della sonda T° fumi.
13		5 reset di errori in meno di 15 minuti.	Riavviare l'apparecchio.
25		Verifica del software della scheda guasta.	Riavviare l'apparecchio. Sostituire la scheda elettronica.
34		Tensione di alimentazione al di sotto di 170V.	Verificare l'alimentazione generale dell'apparecchio.
37		Sonda temperatura fumi fuori dell'intervallo corretto, in corto circuito o in circuito aperto.	Controllare il collegamento della sonda T° fumi.
46		Sonda secondo circuito idraulico fuori dall'intervallo corretto, in corto circuito o in circuito aperto.	Controllare il collegamento e la posizione della sonda T° del kit due circuiti.
47		Sonda temperatura ACS bollitore fuori dell'intervallo corretto, in corto circuito o in circuito aperto.	Controllare il collegamento e la posizione della sonda T° ACS bollitore. Verificare se la configurazione "Opzione acqua calda sanitaria" è definita correttamente: - 1: nessun bollitore - 2: bollitore sanitario con sonda - 4: bollitore sanitario con termostato.
48	-	Sonda temperatura esterna fuori dell'intervallo corretto, in corto circuito o in circuito aperto.	Controllare il collegamento della sonda della temperatura esterna. Riavviare l'apparecchio.
50		Pressostato non rilevato correttamente.	Controllare il collegamento del pressostato.
57		Errore se la pressione è al di sotto di 0,4 bar.	Regolare la pressione dell'impianto a un valore leggermente al di sopra di 1 bar (in base alla config. dell'impianto, vedere pagina 29). Controllare il collegamento del pressostato.
58		Errore se la pressione è al di sopra di 2,7 bar.	Ridurre la pressione dell'impianto fino a ottenere la pressione raccomandata. Controllare il collegamento del pressostato.
68	-	La temperatura della zona di riscaldamento 1 non viene misurata da più di 5 minuti.	Controllare il collegamento e/o l'associazione della sonda ambiente.
69	-	La temperatura della zona di riscaldamento 2 non viene misurata da più di 5 minuti.	Controllare e/o cambiare le batterie della sonda ambiente.
73		Entrata sicurezza termica e aperta (con almeno una zona definita come pavimento radiante).	Verificare la configurazione dei circuiti 1 e 2 (parametri tipo di emettitore 35 /45). Verificare la configurazione dello stato "riposo" della sicurezza termica del circuito a pavimento (parametro 55). Verificare il cablaggio della sicurezza termica del circuito a pavimento. Riavviare l'apparecchio.
81		Verifica delle sonde di mandata e ritorno in corso (24h) dopo un comportamento anomalo.	Attendere 24h per il completamento della verifica. Verificare la posizione e il collegamento delle sonde di mandata e ritorno.



Per qualsiasi altro errore, verificare la compatibilità della scheda di regolazione con il prodotto.

N./Impatto	Descrizione dell'errore	Azioni installatore
L'errore richiede un reset manuale		
101	- 3 avvii successivi a un malfunzionamento. - Valvola del gas non regolata correttamente	Verificare il collegamento del cavo di accensione (bruciatore e pannello elettrico). Controllare l'alimentazione gas. Verificare la pressione del gas. Ripristinare la valvola del gas
102	È stato ricevuto un segnale di presenza di fiamma errato (è stata rilevata una corrente di ionizzazione non essendoci alcun comando fiamma in corso).	Verificare il collegamento del cavo di accensione (bruciatore e pannello elettrico). Verificare l'uscita della condensa.
104	- Elevata perdita di fiamma in modulazione in un periodo di tempo preciso. - Valvola del gas non regolata correttamente	Verificare il collegamento del cavo di accensione (bruciatore e pannello elettrico). Controllare la fumisteria. Verificare l'uscita della condensa. Ripristinare la valvola del gas
105	Il feedback ventilatore non corrisponde alla velocità desiderata.	Controllare il collegamento del ventilatore. Verificare la posizione del silenziatore. Controllare la fumisteria.
107	Rilevamento di diversi sovraccarichi del condotto fumi.	Controllare la fumisteria. Controllare il collegamento della sonda T° fumi.
109	Verifica del circuito di comando della valvola a gas non andata a buon fine.	Riavviare l'apparecchio Sostituire la scheda elettronica.
112	Verifica della memoria della scheda non andata a buon fine.	Riavviare l'apparecchio Sostituire la scheda elettronica.
115	 In mancanza di attività, il delta tra le temperature di mandata e ritorno è troppo grande.	Controllare il collegamento e la posizione della sonda T° di mandata.
116	La temperatura di mandata non cambia dopo l'avvio del bruciatore.	Controllare il collegamento e la posizione della sonda T° di ritorno.
117	La temperatura di ritorno non cambia durante 24 ore E non cambia più durante le 4 ore successive all'avvio del bruciatore.	Assicurarsi che la circolazione nell'impianto avvenga correttamente (apertura almeno di un radiatore con pompa supplementare: controllare senso di circolazione, impianto monotubo...).
118	Si rileva una variazione di temperatura incoerente sulla sonda della temperatura di mandata (ad esempio, variazione di oltre 60°C in 1 secondo).	Controllare il collegamento e la posizione della sonda T° di mandata.
119	Si rileva una variazione di temperatura incoerente sulla sonda della temperatura di ritorno (ad esempio, variazione di oltre 60°C in 1 secondo).	Controllare il collegamento e la posizione della sonda T° di ritorno.
121	Verifica sul circuito di gestione delle entrate analogiche non andata a buon fine.	Riavviare l'apparecchio Sostituire la scheda elettronica.
132	Temperatura di sicurezza raggiunta sulla mandata o sul ritorno (103°C).	Verificare che i rubinetti della caldaia siano aperti. Verificare l'assenza di testina termostatica almeno su un radiatore. Verificare la presenza di un by-pass. Verificare lo stato dello scambiatore a piastre (incrostazioni del circuito primario).
135	Sonda temperatura mandata fuori dall'intervallo corretto, in corto circuito o in circuito aperto.	Controllare il collegamento e la posizione della sonda T° di mandata.
136	Sonda temperatura ritorno fuori dall'intervallo corretto, in corto circuito o in circuito aperto.	Controllare il collegamento e la posizione della sonda T° di ritorno.
148	 Rilevamento di diversi cicli antilegionella non andati a buon fine.	Controllare il collegamento e la posizione della sonda T° ACS. Verificare lo stato del bollitore (ad es., incrostazione nella bobina o nel circuito primario, ecc.).
171	 Rilevamento del rischio di surriscaldamento sul circuito 2.	Controllare il collegamento e la posizione della sonda T° del kit due circuiti. Verificare la configurazione del circuito 2 (setpoint max).
195	 Rilevamento di diverse fasi di riempimento del bollitore troppo lunghe.	Controllare il collegamento e la posizione della sonda T° ACS. Verificare lo stato del bollitore (ad es., incrostazione nella bobina o nel circuito primario, ecc.).

▼ Errore 101; Errore 104

Dopo diversi tentativi di regolazione della valvola del gas non andati a buon fine, il sistema può generare un guasto (E 101 o E 104) con la conseguente messa in sicurezza dell'apparecchio.

In questo caso, è necessario ripristinare l'impostazione di fabbrica della valvola del gas.




È necessario ripristinare la valvola del gas per consentire il riavvio della caldaia.

- **Impostazione al Massimo (vite R1)**

- Ruotare (in senso orario) fino all'arresto.
- Eseguire il numero di giri come riportato nella tabella a fianco.

- **Impostazione al Minimo (vite R2)**

- Ruotare (in senso orario) fino all'arresto.
- Compiere 4 giri e mezzo (in senso antiorario).

Caldaia	Numero di giri	Direzione della vite R1
Naema 2 - 20 Naema 2 - 30	7 giri	



Dopo aver effettuato questa regolazione approssimativa, è indispensabile effettuare il controllo e la regolazione della combustione: ["Controllo della combustione"](#), pagina 31

► Visualizzazione delle informazioni

Il tasto  permette di ottenere diverse informazioni.

In funzione del tipo di apparecchio, della configurazione e dello stato di funzionamento, alcune voci delle informazioni possono non essere disponibili.

La visualizzazione del numero dell'informazione si alterna al suo valore.

■ Elenco delle informazioni

i N....	Descrizione	Valore...
1	Pressione idraulica	... bar*
2	Ora e minuti.	hh:mm
3	Temperatura esterna	... °C*
4	Temperatura di mandata caldaia	... °C*
5	Setpoint di mandata caldaia	... °C**
6	Temperatura di ritorno caldaia	... °C*
10	Stato caldaia (vedere tabella "Elenco degli stati").	
11	Modulazione del bruciatore	... %
12	Velocità del ventilatore	... giri/min
13	Corrente di ionizzazione	... µA
14	Stato del bruciatore	
15	Temperatura fumi	... °C*
Circuito riscaldamento 1		
21	Setpoint mandata circuito 1	... °C**
22	Stato circuito 1 (vedere tabella "Elenco degli stati").	
23	Temperatura ambiente zona 1.	... °C*
Circuito ACS***		
30	Temperatura ACS	... °C*
31	Setpoint ACS	... °C**
33	Stato circuito ACS (vedere tabella "Elenco degli stati").	
34	Posizione della valvola deviatrice	
Circuito riscaldamento 2***		
40	Temperatura mandata circuito 2	... °C*
41	Setpoint mandata circuito 2	... °C**
42	Stato circuito 2 (vedere tabella "Elenco degli stati").	
43	Temperatura ambiente zona 2.	... °C*
Ultimo errore		
50	Numero dell'errore	Er XXX
51	Ore/minuti	hh:mm
52	Mese e Giorno	MM-GG
Consumo energetico		Valore...
60	Risc. - Energia consumata nell'ultimo mese	... kWh
61	Risc. - Energia consumata nel mese precedente	... kWh
62	Risc. - Energia consumata durante l'anno	... MWh
63	Risc. - Energia consumata nell'anno precedente	... MWh
64	ACS - Energia consumata nell'ultimo mese	... kWh
65	ACS - Energia consumata nel mese precedente	... kWh
66	ACS - Energia consumata durante l'anno	... MWh
67	ACS - Energia consumata nell'anno precedente	... MWh

■ Elenco degli stati

i N....	Valore...	Stato caldaia
10	0	Caldaia in attesa
	1	Modalità test: avvio del bruciatore
	2	Modalità test: bruciatore in funzione
	3	Riscaldamento: avvio del bruciatore
	4	Riscaldamento: bruciatore in funzione
	5	Riscaldamento: bruciatore in attesa
	6	ACS: avvio del bruciatore
	7	ACS: bruciatore in funzione
	8	ACS: bruciatore in attesa
	9	ACS all'arresto
Stato bruciatore		
14	0	All'arresto
	1	In attesa
	9	In funzione
	11	Bloccato
Stato del circuito riscaldamento 1 e 2.		
22 e 42	0	In attesa
	1	Modalità riscaldamento comfort
	2	Modalità riscaldamento ECO (ridotta)
	3	Modalità assenza
	4	Sonda ambiente (Navilink 105, 125, 128, H58, H55)
	5	Modifica in fase comfort
	6	Modifica in fase ECO (ridotto)
	7	Modalità asciugatura del massetto
8	Protezione antigelo attiva	
Stato circuito ACS***.		
33	0	In attesa
	1	Funzionamento comfort
	2	Funzionamento ECO (ridotto)
	4	Protezione antigelo attiva

* " --- "indica che il sensore associato all'informazione è mancante o difettoso.

** " --- " indica l'assenza di richiesta per l'uso in questione.

***Queste informazioni possono non essere visualizzate. La visualizzazione dipende dalla configurazione dell'apparecchio (in base alle opzioni).

Manutenzione

La manutenzione della caldaia deve essere effettuata regolarmente allo scopo di mantenere il suo rendimento elevato. A seconda delle condizioni di funzionamento, l'operazione di manutenzione deve essere effettuata una o due volte all'anno.



Prima di qualunque intervento, assicurarsi che l'alimentazione elettrica generale sia interrotta.

Energia accumulata: dopo la disattivazione dell'alimentazione attendere 1 minuto prima di accedere alle parti interne dell'apparecchiatura.



Non effettuare pulizie dell'apparecchio e delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili (ed es., benzina, alcol, ecc.).

Non pulire i pannelli, le parti verniciate e le parti in plastica con diluenti usati per la pittura. I pannelli devono essere puliti solamente con acqua e sapone.

► Controllo del circuito idraulico



Attenzione, in caso di riempimenti frequenti, è necessario cercare le eventuali perdite. Se un riempimento o una nuova messa in pressione risultano necessari, controllare il tipo di fluido utilizzato all'inizio.

Accertarsi che l'acqua di riscaldamento non diventi aggressiva (pH neutro: $7 < \text{pH} < 9$).

Ogni anno

- controllare il disconnettore;
- Verificare il buon funzionamento della valvola deviatrice.
- Controllare il corretto funzionamento della valvola di sicurezza.
- Controllare la pressione del vaso di espansione:
- **Pressione di carica raccomandata:** vedere la tabella 29 (la pressione di riempimento corretta è determinata in funzione dell'altezza idrostatica dell'impianto).
- **Metodo di controllo della pressione di carica a vuoto:**
 - chiudere i rubinetti di intercettazione del circuito di riscaldamento;
 - svuotare la caldaia (pressione pari a 0 sul manometro);
 - misurare la pressione del vaso;
 - riempire con acqua.



Attenzione: durante il riempimento della caldaia, aprire il rubinetto di sfiato manuale per consentire l'evacuazione dell'aria contenuta nello scambiatore (vedere [pagina 29](#)).

► Manutenzione del condotto di evacuazione

Il condotto coassiale (o del camino) deve essere controllato e pulito regolarmente da uno specialista (1 volta all'anno).

Controllare che il condotto coassiale non sia ostruito.

Rimontare correttamente tutte le parti. Verificare che i collegamenti dei condotti siano corretti per garantire la tenuta.

► Controllo del circuito elettrico

Controllare i collegamenti e l'eventuale riserraggio.

Controllo dello stato dei cablaggi e delle morsettiere.

Verificare che i passacavi siano posizionati correttamente sul pannello elettrico per garantire la tenuta stagna.

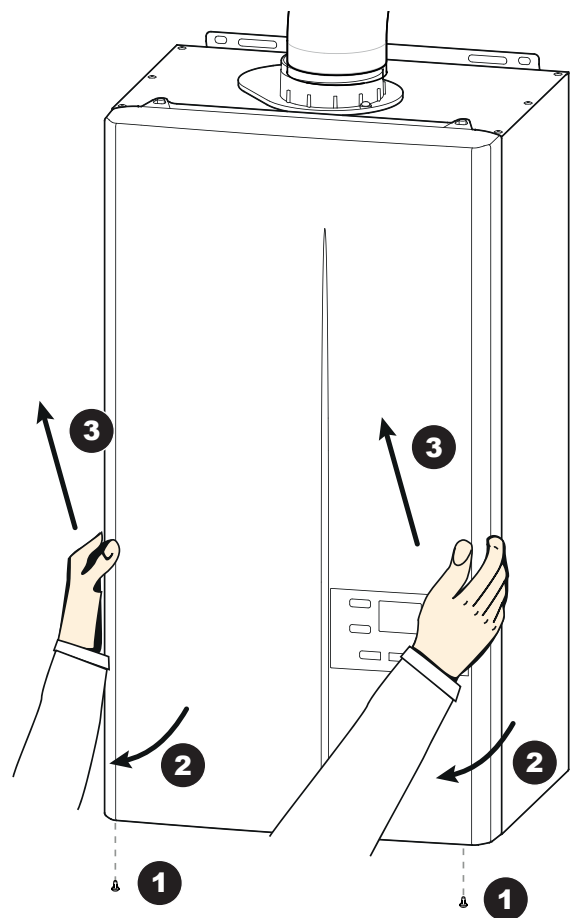


fig. 30 - Smontaggio pannello frontale

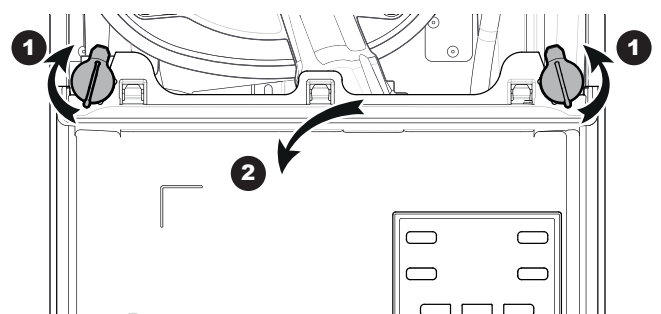
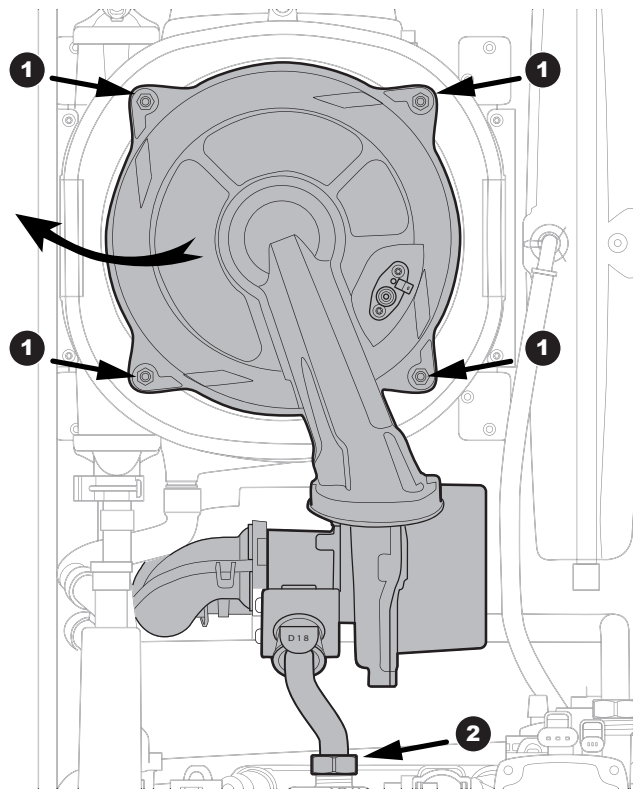


fig. 31 - Apertura del pannello elettrico

► Manutenzione dello scambiatore termico del gas

- Interrompere l'alimentazione elettrica dell'apparecchio.
- Controllare la valvola di alimentazione gas.
- Rimuovere il pannello frontale (fig. 31, pagina 49).
- Far ruotare il pannello elettrico (fig. 31),
- **Smontaggio dello sportello del focolare**
- Staccare i connettori del ventilatore.
- Scollegare il cavo elettrico e il cavo di terra.
- Svitare i dadi dello sportello del focolare ①. Quindi svitare il dado della valvola gas ②. Non smontare la clip venturi.
- Togliere il gruppo. Fare attenzione alla guarnizione e al diaframma gas.

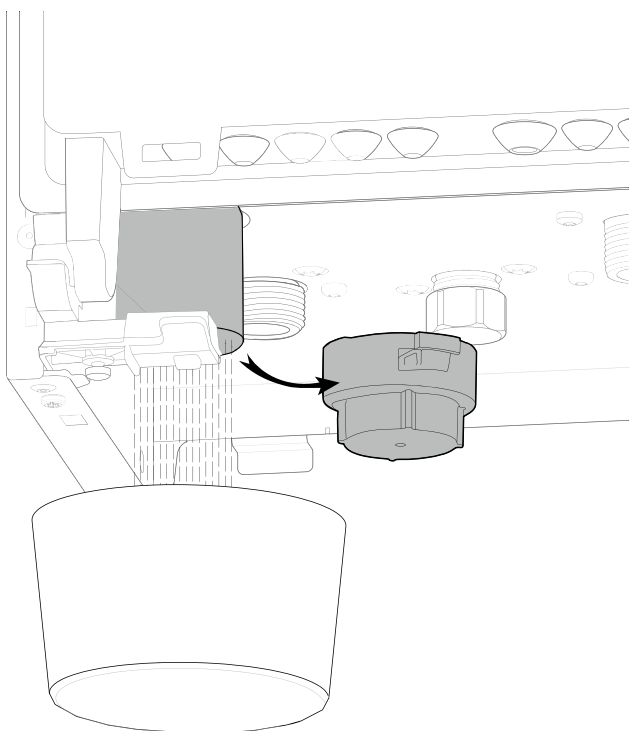


A Manutenzione del sifone

Controllare che l'uscita dei condensati non sia. Aprire il sifone.



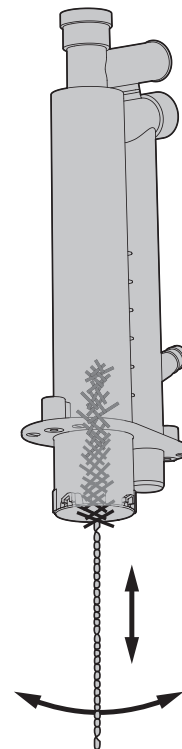
Attenzione: la condensa è acida. Per la manutenzione, utilizzare guanti e occhiali resistenti agli acidi.



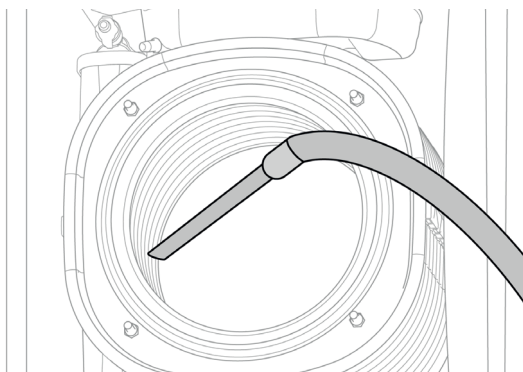
- **B** Pulire la parte alta di ingresso del sifone: ad esempio, utilizzare un tampone per raggiungere l'ingresso del sifone e rimuovere eventuali depositi.



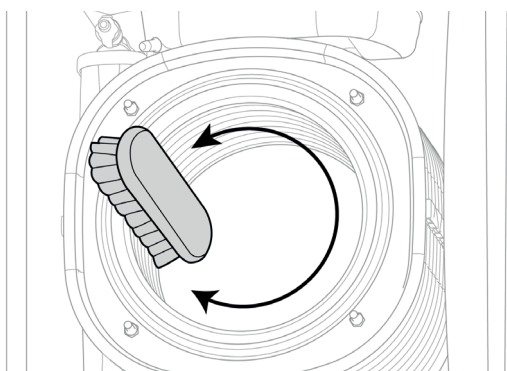
Non danneggiare il tubo a gomito.



- C** Aspirare i residui della combustione.



- D** Pulire i tubi dello scambiatore con una spazzola sintetica. Pulire la camera di combustione.



Utilizzare esclusivamente una SPAZZOLA DI NYLON.

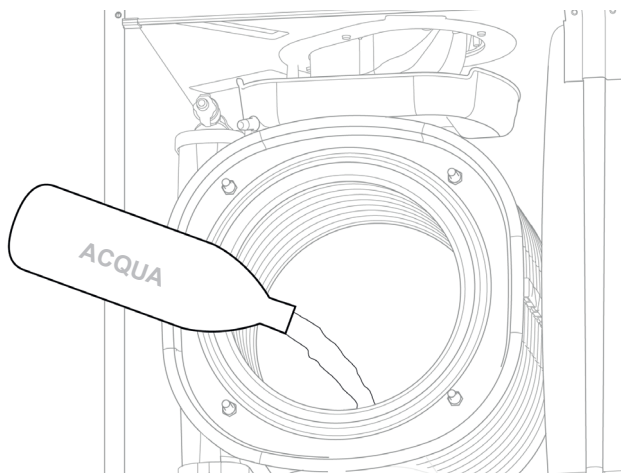
NON ADOPERARE SPAZZOLE METALLICHE. L'utilizzo di una spazzola metallica può danneggiare irreparabilmente lo scambiatore termico.

- E** Togliere i residui accumulati nella camera di combustione.

- F** Lavare con acqua pulita.



Evitare di bagnare il pannello refrattario.



→ **In caso di incrostazioni:**

- spruzzare aceto bianco o un prodotto per la pulizia dell'acciaio inox;
- lasciare agire dai 3 ai 5 minuti;
- pulire con una spazzola di nylon.



Utilizzare esclusivamente una SPAZZOLA DI NYLON.

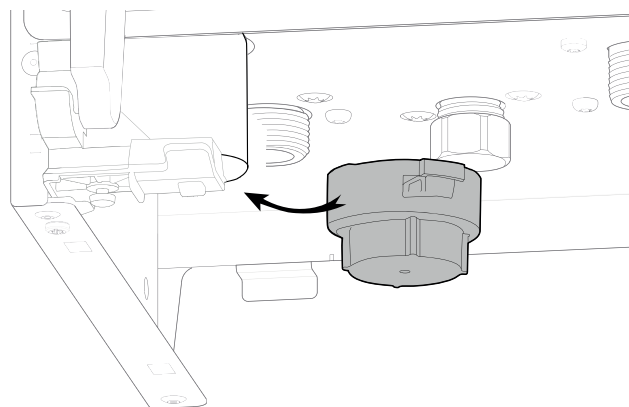
NON ADOPERARE SPAZZOLE METALLICHE. L'utilizzo di una spazzola metallica può danneggiare irreparabilmente lo scambiatore termico.

- Lavare con acqua pulita.



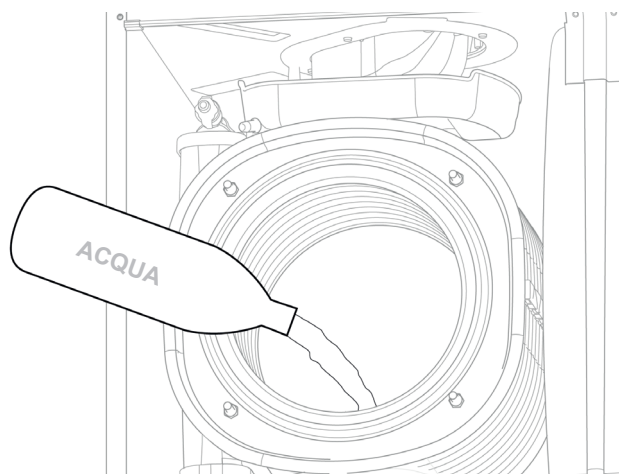
Evitare di bagnare il pannello refrattario.

- G** Assicurarsi che il sifone sia pulito. Pulire il tappo. Cambiare la guarnizione del sifone. Rimettere il tappo.



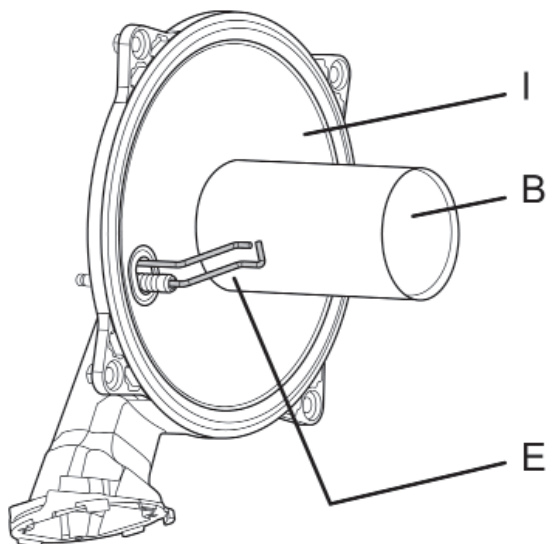
- H** Riempimento del sifone.

Versare l'acqua nello scambiatore per riempire il sifone.



- I** Verificare lo stato dei componenti dello sportello.
Controllare l'elettrodo (**E**). Sostituirlo, se necessario.
⚠ In caso di caldaia a gas GPL prestare particolare attenzione.
Spazzolare e aspirare delicatamente le griglie del bruciatore (**B**), se necessario.

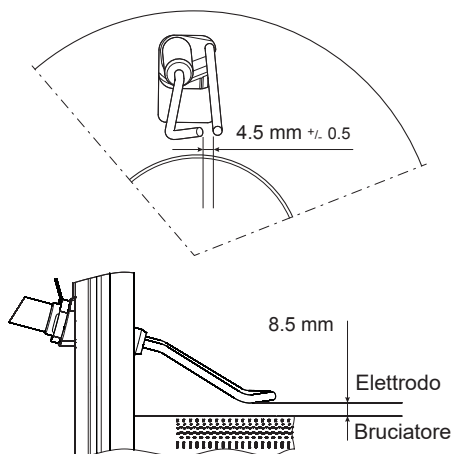
⚠ **Fare attenzione a non urtare l'elettrodo (E), il bruciatore (B) e il pannello (I).**



- J** Controllare la distanza e il posizionamento dell'elettrodo.

⚠ **Fare attenzione a non urtare l'elettrodo e il bruciatore.**

⚠ **Dopo il cambio dell'elettrodo sostituire la sua guarnizione.**



• **Rimettere lo sportello del focolare al suo posto:**

- Controllare la guarnizione in silicone dello sportello del focolare (verificare che non ci siano né crepe né fessure, la guarnizione deve rimanere elastica).



La guarnizione in silicone dello sportello del focolare deve essere sostituita ogni 2 anni.

- Rimontare correttamente tutte le parti:
- G20/G31: Controllare il posizionamento del diaframma gas e della guarnizione.
- Serrare i dadi dello sportello del focolare con sequenza "a croce" (coppia di serraggio: 5Nm).
- Assicurarsi che il circuito dei gas combusti della caldaia sia a tenuta.
- verificare che i raccordi siano ben serrati.
- Aprire la valvola gas, sfiatare i tubi e controllare la tenuta stagna a monte del blocco gas.

► **Controllo dei parametri di combustione**

Fare riferimento al capitolo *"Controllo della combustione"*, pagina 31.



Prima di qualunque intervento, assicurarsi che l'alimentazione elettrica generale sia interrotta.

Energia accumulata: dopo la disattivazione dell'alimentazione attendere 1 minuto prima di accedere alle parti interne dell'apparecchiatura.



Ridurre la temperatura interna della caldaia:

1 - Disattivare le Modalità riscaldamento/ACS.

2 - Attivare la sequenza di sfiato (parametro n. 93). Non toccare l'interfaccia durante l'operazione e consentire lo svolgimento del ciclo*.

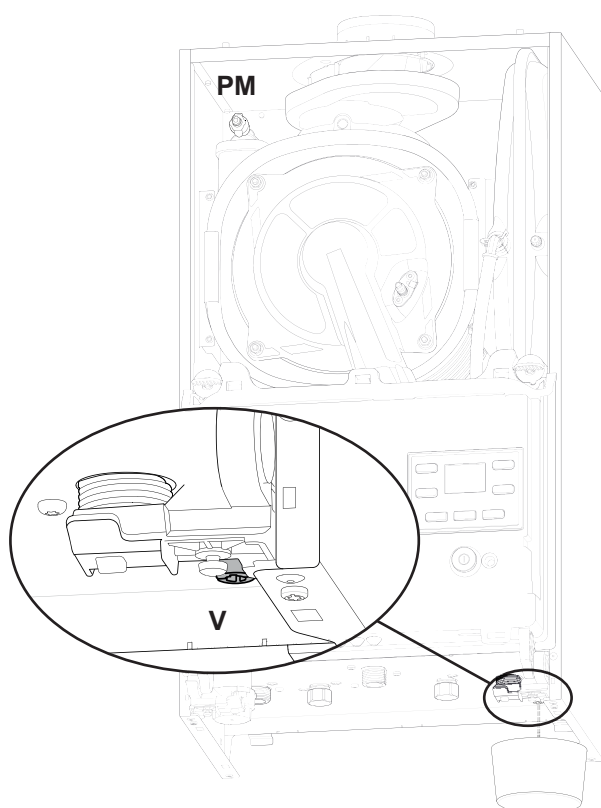
**Il ciclo di sfiato durerà per circa 4 minuti. Non interrompere mai il ciclo.*

3 - Lasciare raffreddare la caldaia.

► Svuotamento della caldaia

- Chiudere le valvole di mandata e ritorno della caldaia.
- Rimuovere il pannello frontale (vedere [fig. 30, pagina 49](#)).
- Aprire il rubinetto di sfiato manuale (**PM** - [fig. 32](#))
- Aprire la vite di scarico (**V**).

• **Riempimento e spurgo della caldaia:** vedere [pagina 29](#)



V Vite di scarico

PM Rubinetto di sfiato manuale

(rubinetto completamente aperto: circa 8 giri).

(quando è in funzionamento deve rimanere sempre chiuso).

fig. 32 - Spurgo e svuotamento della caldaia

► Manutenzione dei componenti elettrici

• Accesso al pannello elettrico:

- Togliere il pannello frontale.
- Sbloccare per abbassare il pannello elettrico (1 / 2 - fig. 33).
- Scollegare i connettori del cavo di accensione (3).
- Aprire il pannello (4 / 5).

▼ Sostituzione del fusibile

Il fusibile si trova sulla scheda elettronica.

Caratteristiche del fusibile:

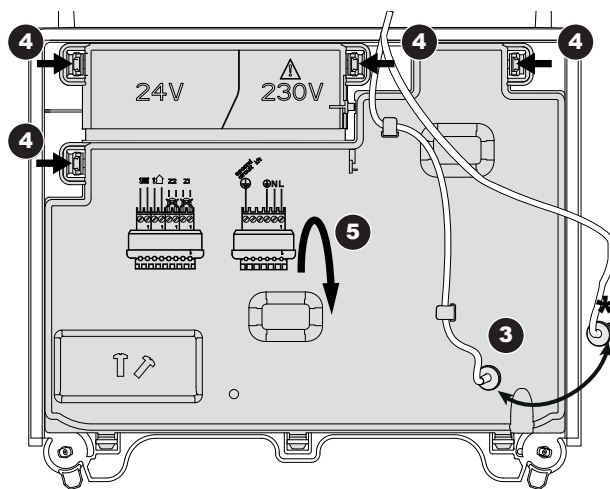
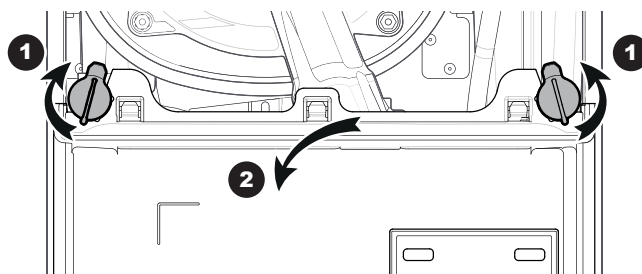
- (F3.15AL250VP o T3.15AH250V),
- 5x20 mm, IEC 60127-1.

▼ Sostituzione del cavo di alimentazione

Se il cavo di alimentazione è danneggiato, è necessario farlo sostituire da un professionista autorizzato.

Utilizzare un cavo 3x0,75 mm² (tipo H05V2V2F).

- Provvedere alla sostituzione del cavo. Scoprire circa 6 mm di cavo. Il filo di terra tra il terminale e il fermacavo deve essere più lungo rispetto agli altri 2 fili. Accertarsi che i cavi elettrici siano posti negli spazi predisposti.
- Inserire il cavo nel passaggio anti-trazione, premendo verso il basso, per evitare lo scollegamento accidentale del filo conduttore (6).



* Dopo la chiusura del quadro, non dimenticare di collegare il cavo di accensione.

fig. 33 - Accesso al pannello elettrico

▼ Valori ohmici delle sonde

Sonda di ritorno
Sonda di mandata

Sonda sanitaria
Sonda esterna QAC2030

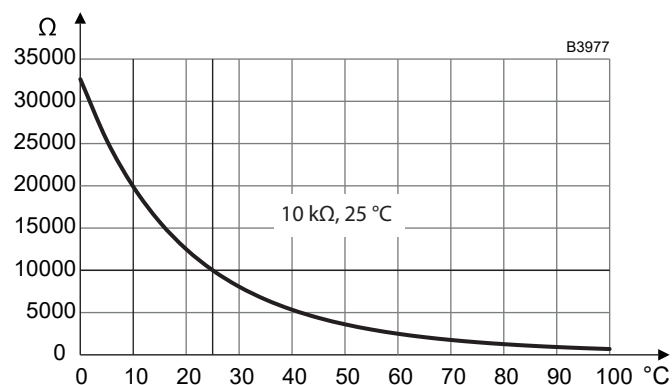


fig. 36 - Valori ohmici delle sonde

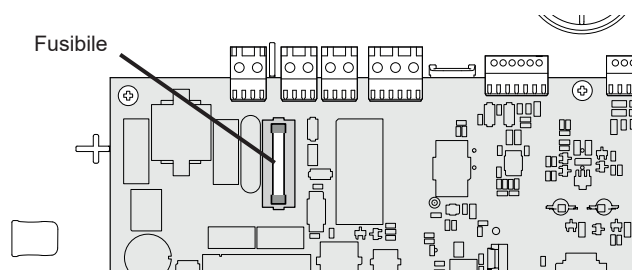


fig. 34 - Sostituzione del fusibile

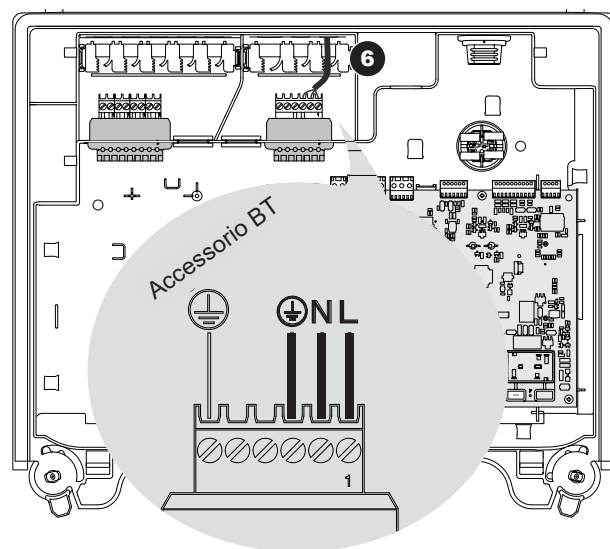


fig. 35 - Sostituzione del cavo di alimentazione



A series of horizontal dotted lines spanning the width of the page, providing a guide for handwriting practice.

⇄ Parti di ricambio

Per l'ordinazione delle parti di ricambio, indicare sempre: tipo, codice e n. di serie* dell'apparecchio, descrizione e codice del pezzo.

*N. di serie (vedere la targhetta segnaletica dell'apparecchio [pagina 6](#))

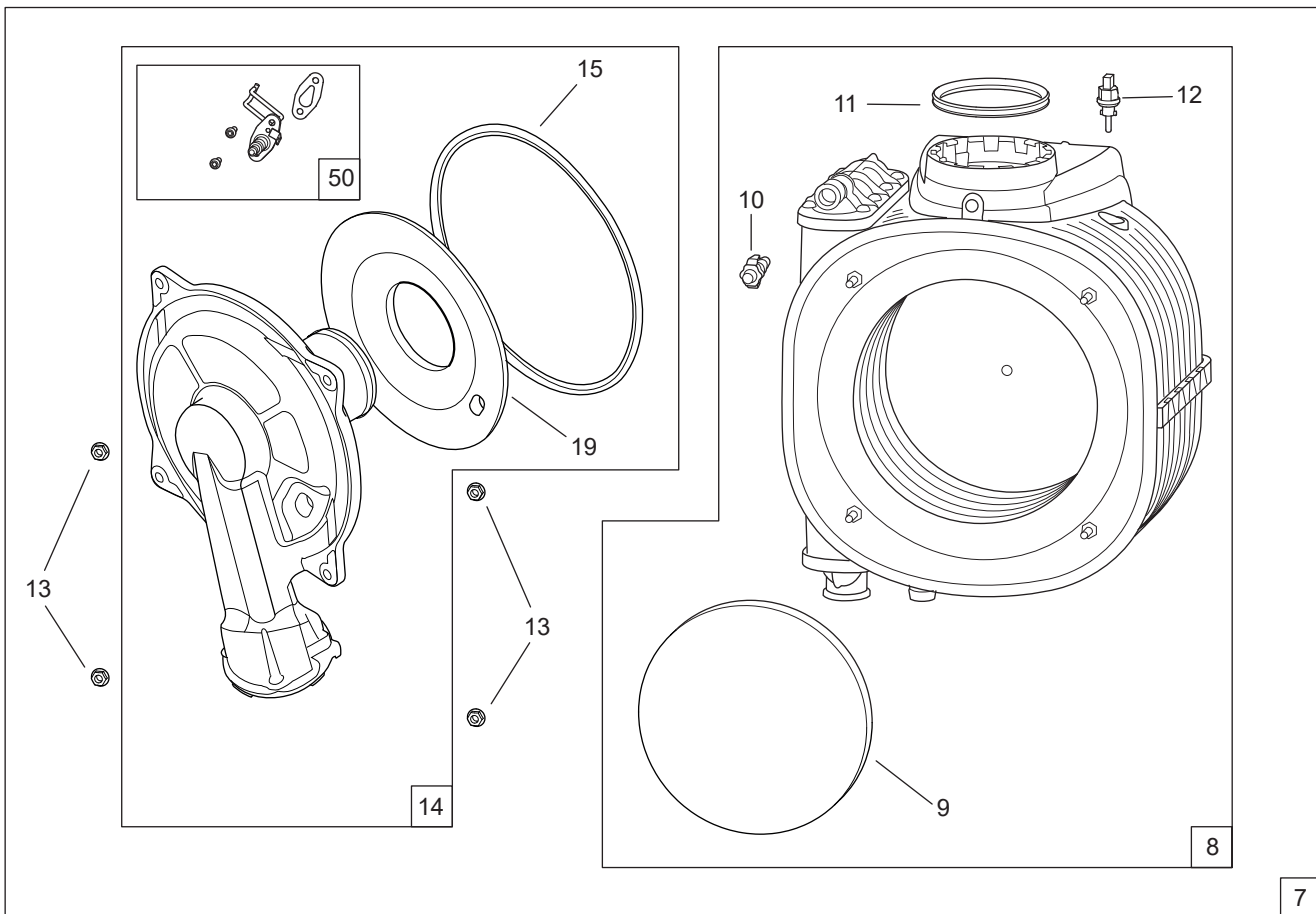
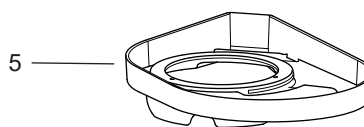
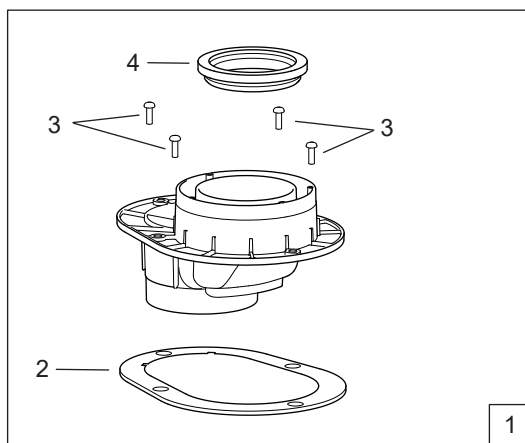
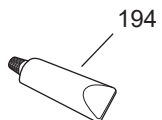
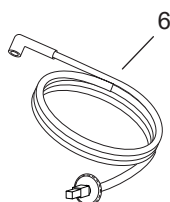
Qtà = Quantità totale sull'apparecchio.

Scambiatore/bruciatore

Naema 2 - 20 (021283) = A

Naema 2 - 30 (021248) = B

N°	Codice	Descrizione	Tipo	A	B	Qté
1	900598	Adattatore fumi		A	B	01
2	141187	Guarnizione morbida		A	B	01
3	190045	Vite lamiera		A	B	04
4	142296	Guarnizione adattatore		A	B	01
5	164561	Vaschetta di recupero acqua piovana		A	B	01
6	109129	Cavo di accensione		A	B	01
7	122065	Scambiatore + bruciatore	(2+1) Pw	A	-	01
	122064		(3+1) Pw	-	B	01
8	122013	Scambiatore	(2+1) Pw	A	-	01
	122008		(3+1) Pw	-	B	01
9	140641	Isolante deflettore		A	B	01
10	159063	Rubinetto di sfiato manuale		A	B	01
11	142476	Guarnizione uscita scambiatore	D.80	A	B	01
12	198787	Sonda sicurezza fumi		A	B	01
13	122215	Dado	M6X1	A	B	04
14	159022	Bruciatore e porta fredda	(2+1) Pw	A	-	01
	159021		(3+1) Pw	-	B	01
15	142525	Guarnizione porta frontale scambiatore		A	B	01
19	141036	Pannello porta frontale	-	A	B	01
50	923007	Elettrodo di accensione/ionizzazione + Guarnizione	-	A	B	01
194	160025	Tube di silicone	-	A	B	01

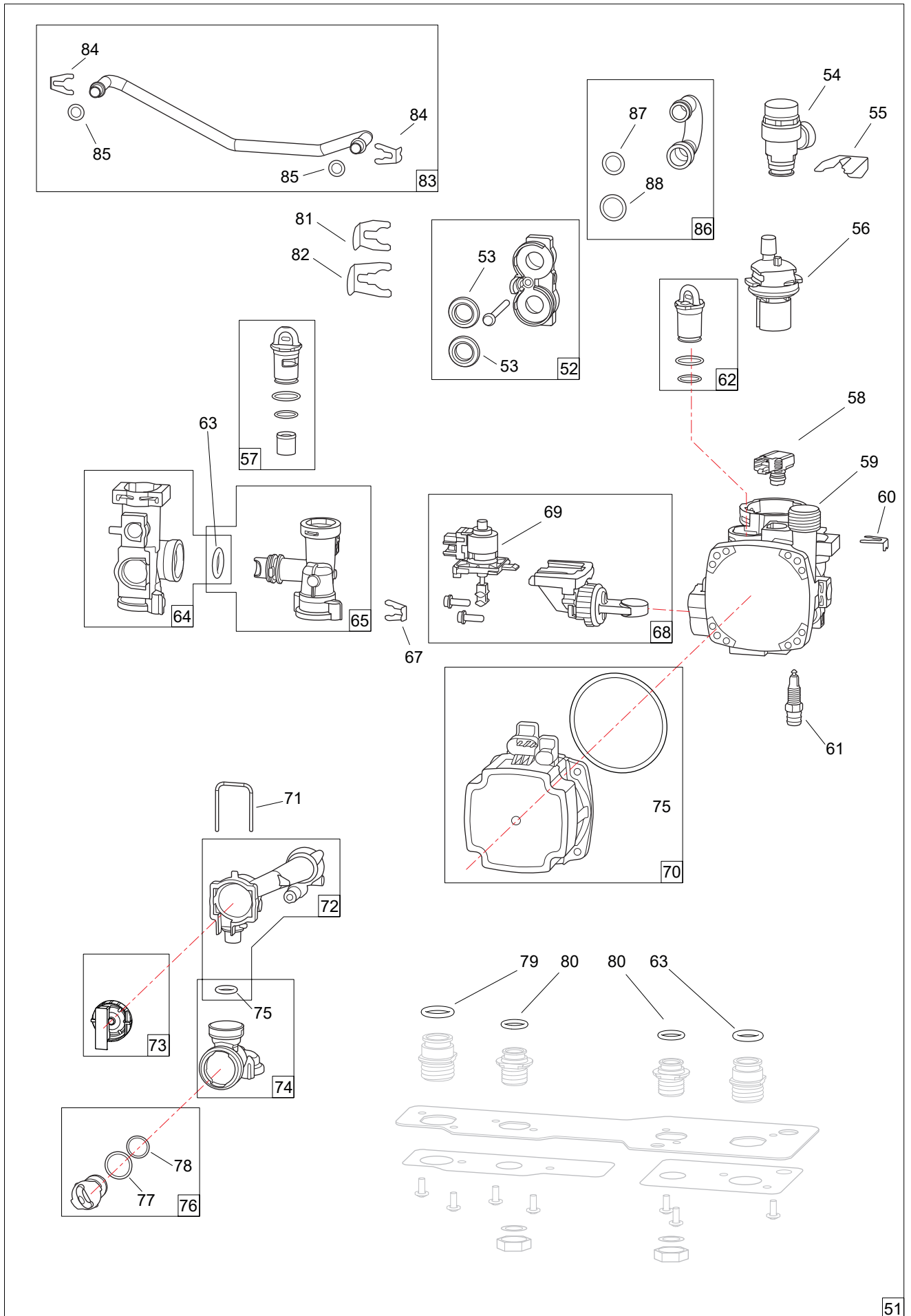


Blocco idraulico

Naema 2 - 20 (021283) = A

Naema 2 - 30 (021248) = B

N°	Codice	Descrizione	Tipo	A	B	Qtà
51	943152	Blocco idraulico	Solo riscaldamento	A	-	01
	943162			-	B	
52	100197	Adattatore + guarnizione		A	B	01
53	142459	Guarnizione		A	B	02
54	174434	Valvola	3 bar	A	B	01
55	110123	Clip	D18	A	B	01
56	159441	Valvola di sfianto		A	B	01
57	110121	Valvola by-pass	250 vert	A-B	-	01
	110131		300 noir	-	C	
58	159813	Pressostato		A	B	01
59	135017	Blocco ritorno (alloggiamento pompa)		A	B	01
60	110126	Clip	D9 lg	A	B	01
61	190046	Vite di scarico		A	B	01
62	104719	Tappo + guarnizioni		A	B	01
63	142789	O-ring	17x4	A	B	01
64	135002	Gruppo mandata impianto		A	B	01
65	135033	Gruppo mandata impianto ACS		A	B	01
67	110124	Clip	D9	A	B	01
68	150313	Motore + valvola 3 vie		A	B	01
69	150331	Motore valvola 3 vie		A	B	01
70	109986	Pompa con guarnizione	6 m	A	-	01
	109984		7 m	-	B	
71	100196	Clip		A	B	01
72	119445	Alloggiamento flussostato		A	B	01
73	104737	Tappo		A	B	01
74	135030	Gruppo ingresso AFS		A	B	01
75	142792	O-ring	12 x 3	A	B	01
76	104719	Tappo + guarnizioni		A	B	01
77	142794	O-ring	19 x 2	A	B	01
78	142793	O-ring	15,6x1,78	A	B	01
79	142790	O-ring	19,8x3,6	A	B	02
80	142791	O-ring	16x3	A	B	02
81	110369	Clip	D15	A	B	01
82	100187	Clip	D18 lg	A	B	01
83	982617	Tubo by-pass + guarnizione		A	B	01
84	100185	Clip	D10 lg	A	B	02
85	142717	O-ring	9,5x2,7	A	B	02
86	982616	Tubo + guarnizioni		A	B	01
87	142294	Guarnizione	14x3	A	B	01
88	142716	Guarnizione	18x2,8	A	B	01

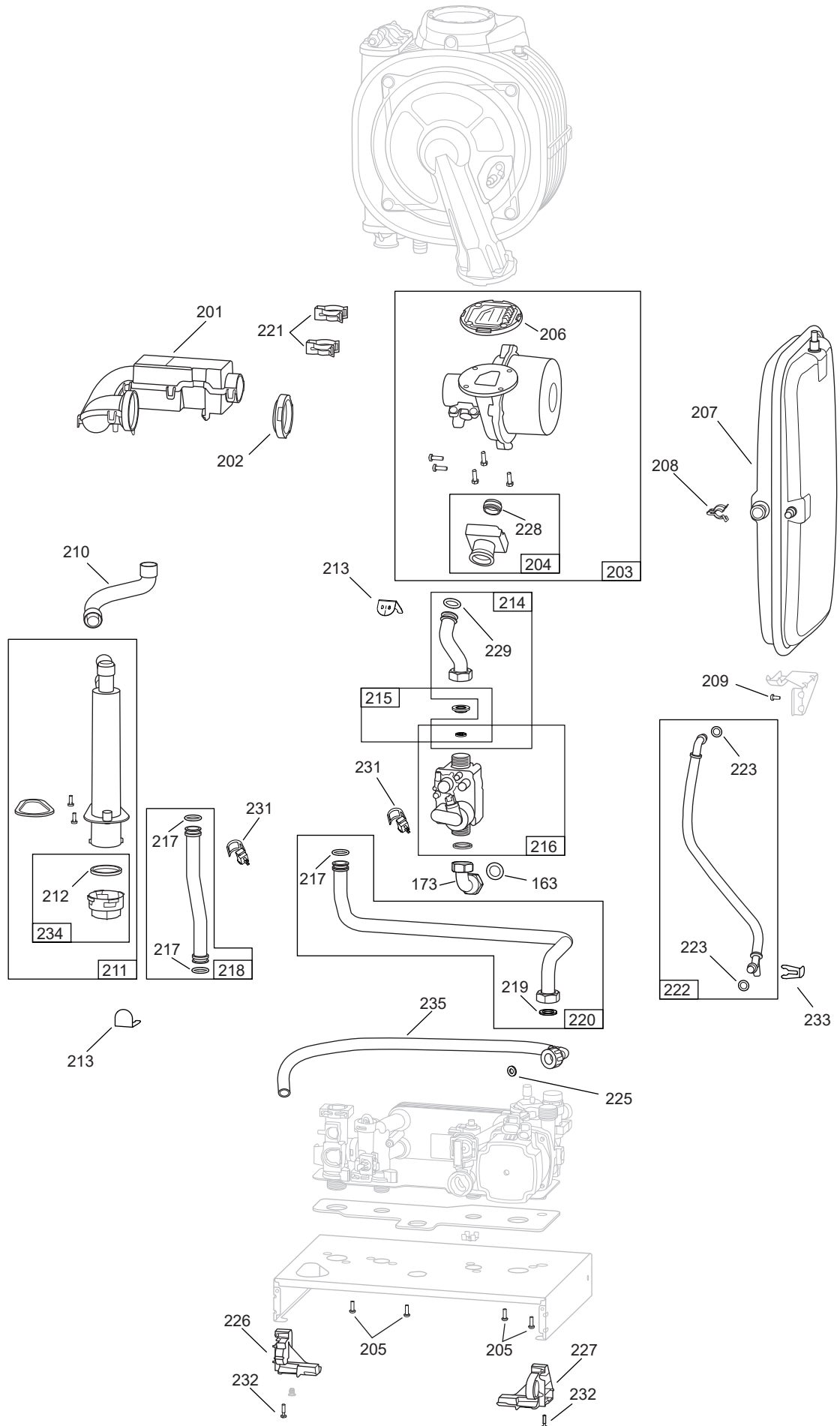


Caldaia

Naema 2 - 20 (021283) = A

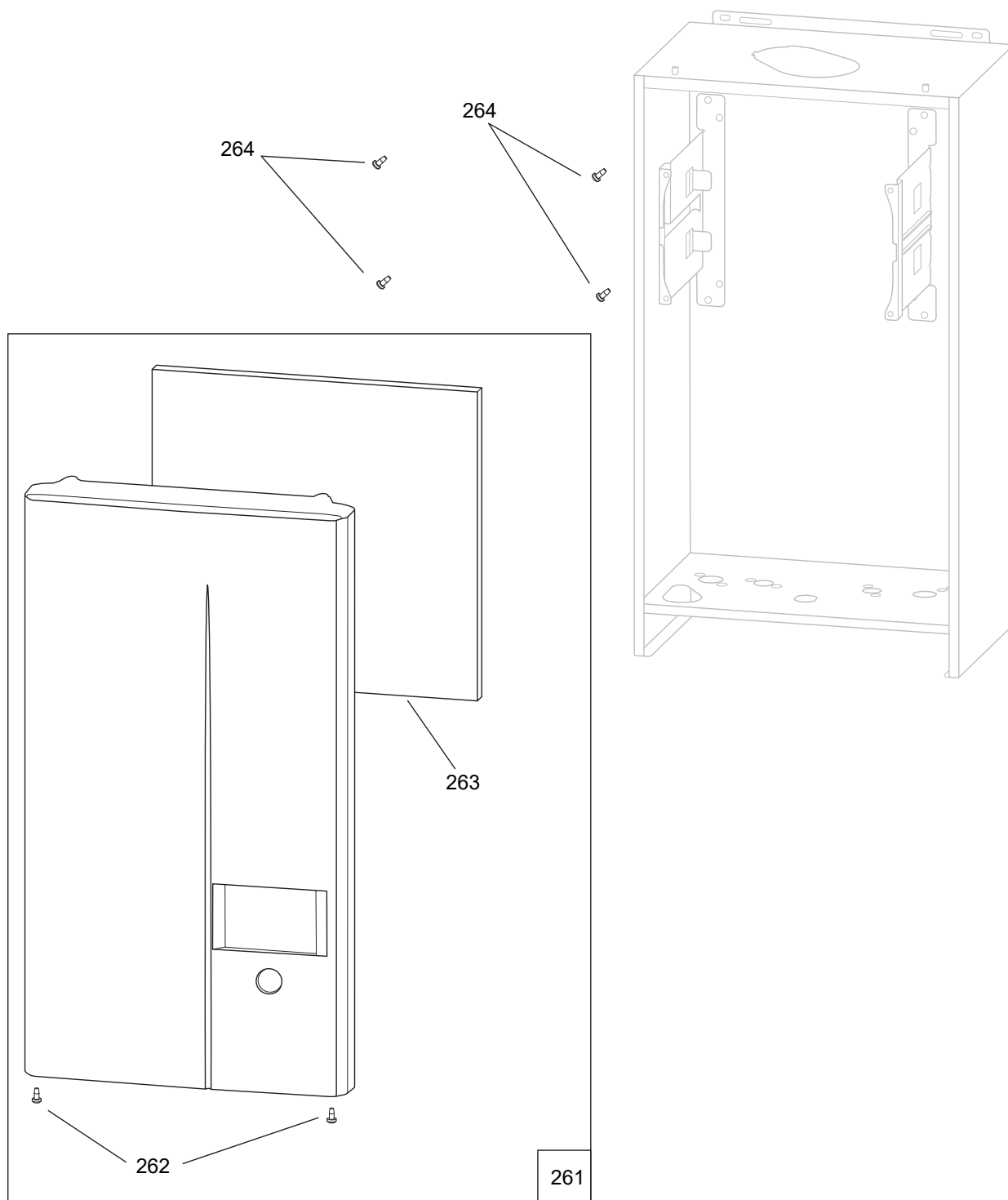
Naema 2 - 30 (021248) = B

N°	Codice	Descrizione	Tipo	A	B	Qtà
163	142442	Guarnizione	3/4 - 20/27	A	B	07
173	182901	Gomito (gas)		A	B	01
201	105020	Silenziatore		A	B	01
202	142289	Guarnizione silenziatore		A	B	01
203	988532	Ventilatore guarnizioni e adattatore	30 KW	A	-	01
	988533		35 KW	-	B	
204	900328	Adattatore venturi + guarnizione		A	B	01
205	190045	Vite in lamiera	TX20	A	B	04
206	142291	Guarnizione clapet		A	B	01
207	188277	Vaso di espansione	8l	A	B	01
208	110386	Clip del vaso		A	B	01
209	190037	Vite	40x9,5 TORX	A	B	01
210	182517	Tubo di scarico		A	B	01
211	976009	Blocco sifone		A	B	01
212	142203	Guarnizione sifone		A	B	01
213	100187	Clip	D18	A	B	02
214	982019	Tubo gas + guarnizioni		A	B	01
215	974302	Diagramma G20 + guarnizione	20/25/30 KW	A	-	01
	974303		35 KW	-	B	
216	988113	Valvola gas + guarnizione		A	B	01
217	142716	O-ring	ø int. 18x2,8	A	B	03
218	982601	Tubo mandata + guarnizioni	2+1	A	B	01
219	142442	Guarnizione	3/4 - 20/27	A	B	05
220	982611	Tubo ritorno + guarnizioni		A	B	01
221	110354	Clip		A	B	02
222	982018	Flessibile del vaso + guarnizioni		A	B	01
223	142717	O-ring	9,5x2,7	A	B	02
225	142218	Guarnizione piatta		A	B	01
226	174517	Snodo pannello comandi sinistro		A	B	01
227	174516	Snodo pannello comandi destro		A	B	01
228	142292	Guarnizione venturi		A	B	01
229	142795	O-ring	17,04x3,53	A	B	01
231	198798	Sonda temperatura	ø 18	A	B	02
232	190048	Vite EJOT	40x16	A	B	02
233	100185	Clip	D10 LG	A	B	01
234	943051	Tappo + guarnizione sifone		A	B	01
235	183355	Flessibile		A	B	01



Rivestimento

N.	Codice	Descrizione	Tipo	Qtà
261	937372	Pannello frontale Naema + schiuma	Ep. 20	01
262	190049	Vite	M4x12	02
263	141127	Isolante pannello frontale	Ep. 20	01
264	190037	Vite	Torx	04

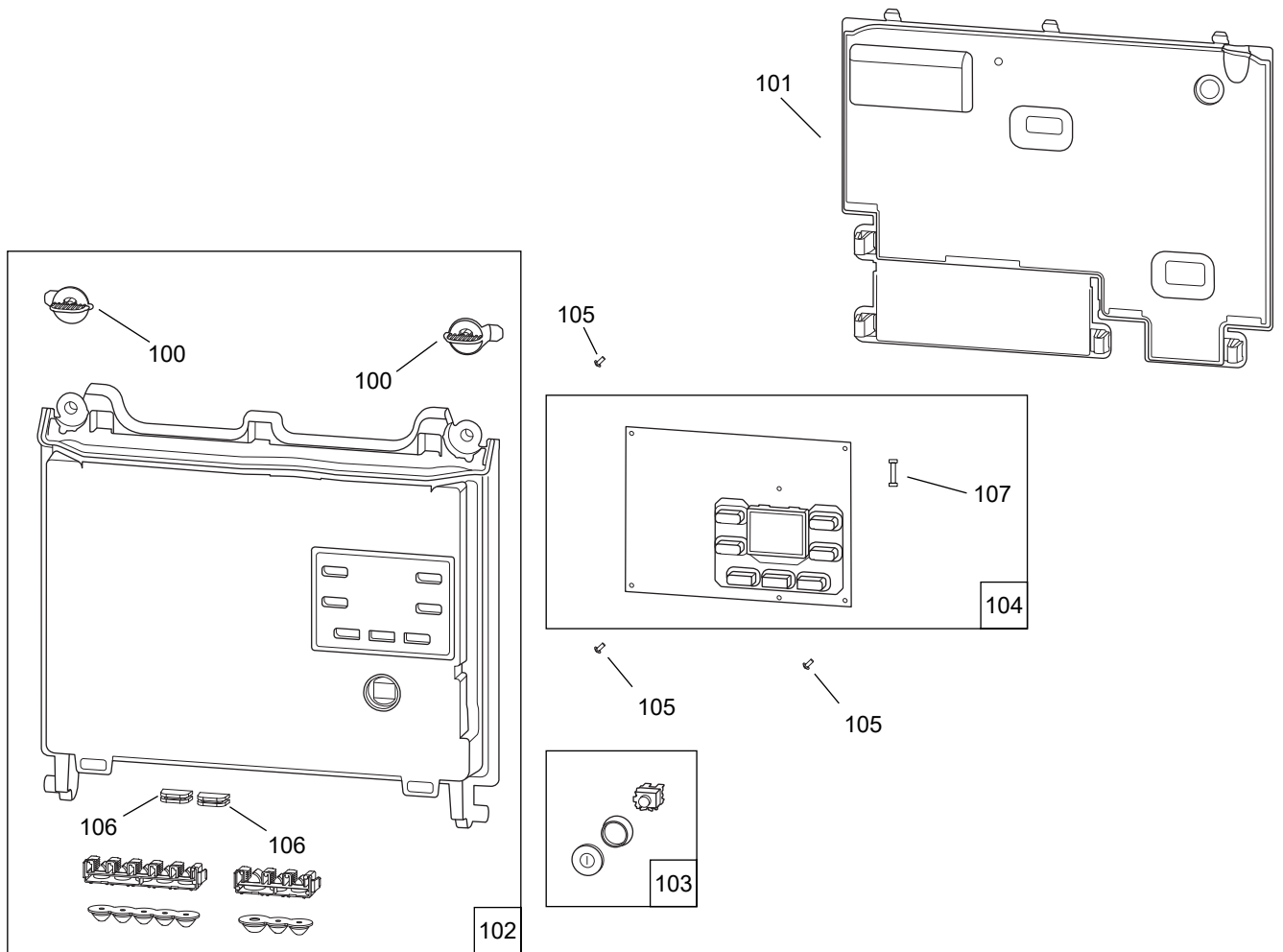


Pannello elettrico

Naema 2 - 20 (021283) = A

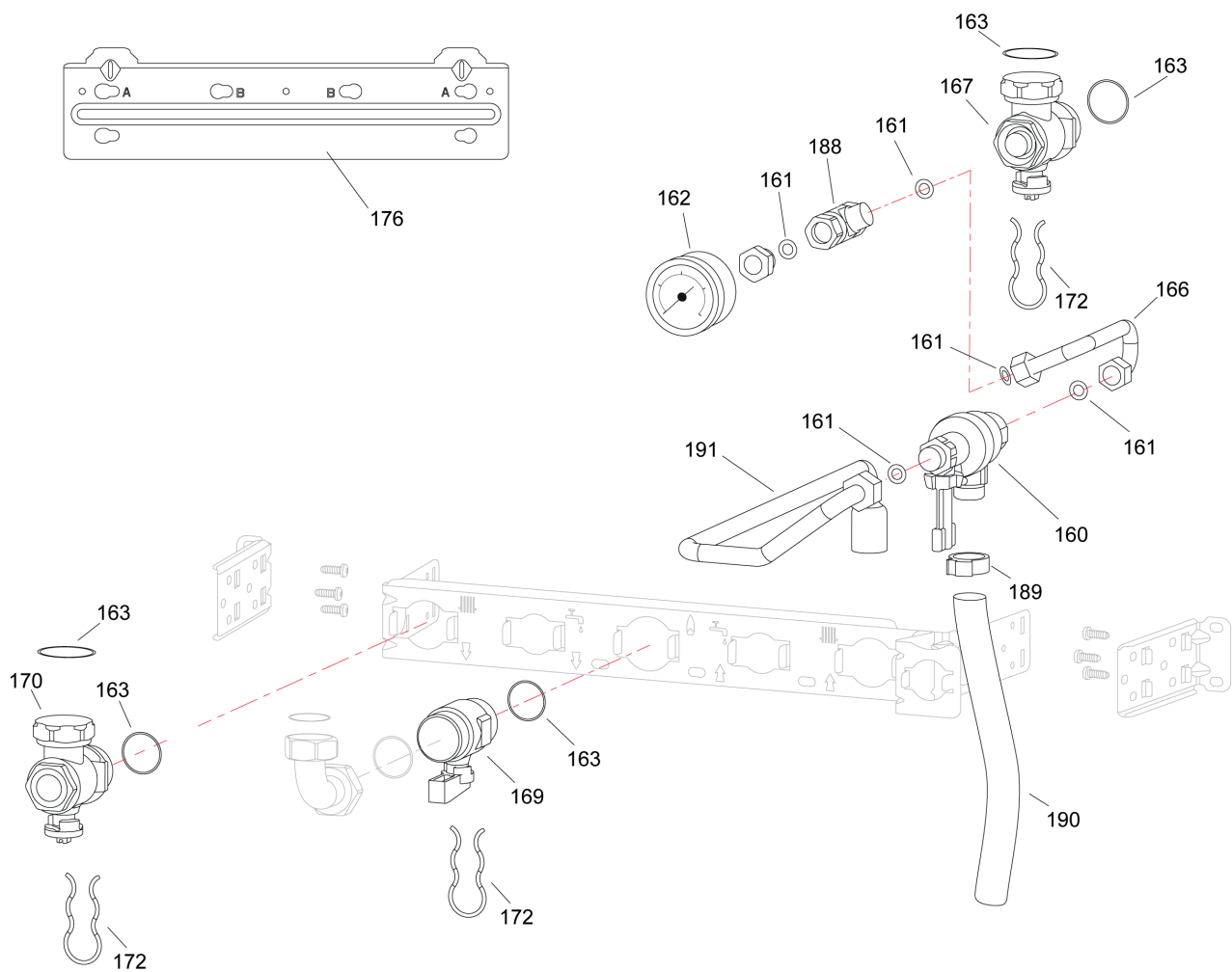
Naema 2 - 30 (021248) = B

N.	Codice	Descrizione	Tipo	A	B	Qtà
100	139228	Tappo da 1/4 di giro	Coffret v2	A	B	01
101	110412	Rivestimento posteriore	V2	A	B	01
102	977100	Rivestimento anteriore	Naema V2	A	B	01
103	943021	Interruttore ON/OFF		A	B	01
104	909058	Scheda di regolazione	Naema 2 - 20	A	-	01
	965452		Naema 2 - 30	-	B	
105	190064	Vite scheda di controllo		A	B	03
106	104743	Chiusura pannello elettrico		A	B	01
107	199925	Fusibile	F3.15AL250VP ou T3.15AH250V	A	B	01



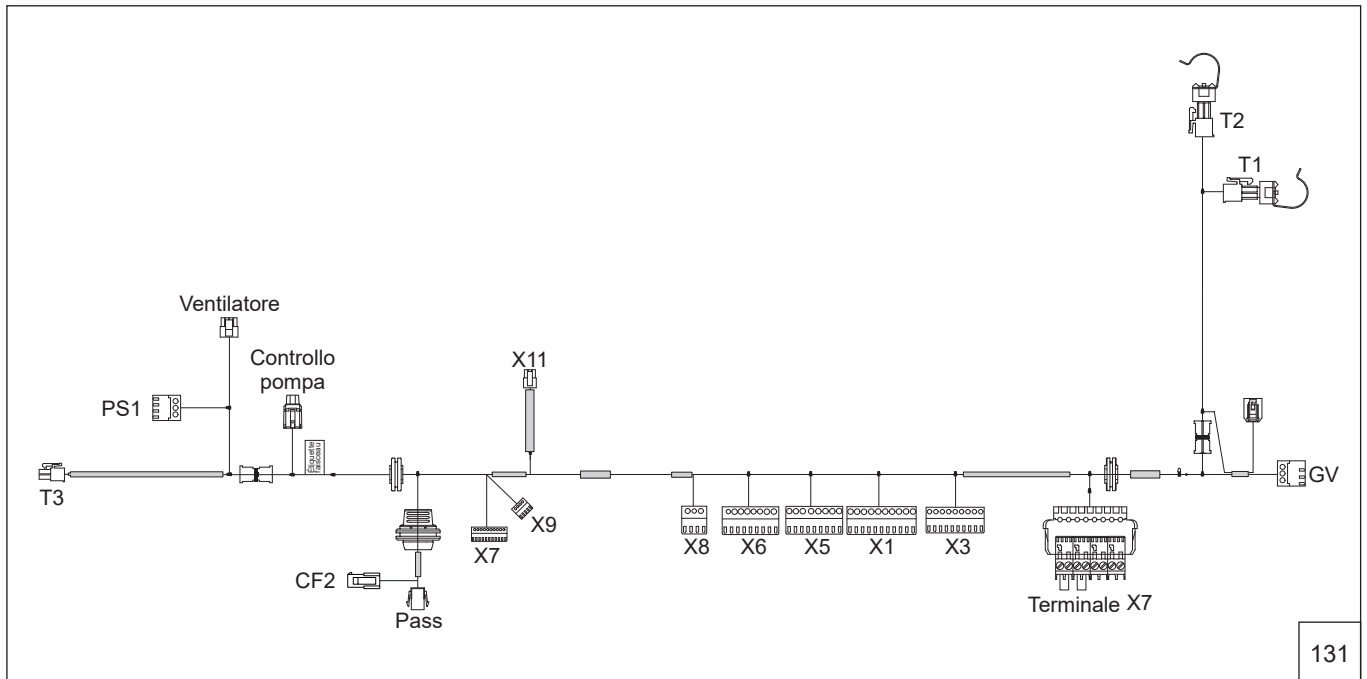
Dima rubinetti (074283)

N.	Codice	Descrizione	Tipo	Qtà
160	119528	Disconnettore		01
161	142912	Guarnizione		06
162	149948	Manometro		01
163	142442	Guarnizione		07
166	182541	Tubo uscita disconnettore		01
167	188900	Rubinetto ritorno impianto		01
169	166723	Rubinetto gas		01
170	188903	Rubinetto mandata impianto		01
172	134607	Clip		03
176	174511	Supporto murale		01
188	177546	Raccordo a T	1/4"	01
189	134608	Anello di bloccaggio		01
190	182730	Tubo di scarico		01
191	182731	Tubo entrata disconnettore		01

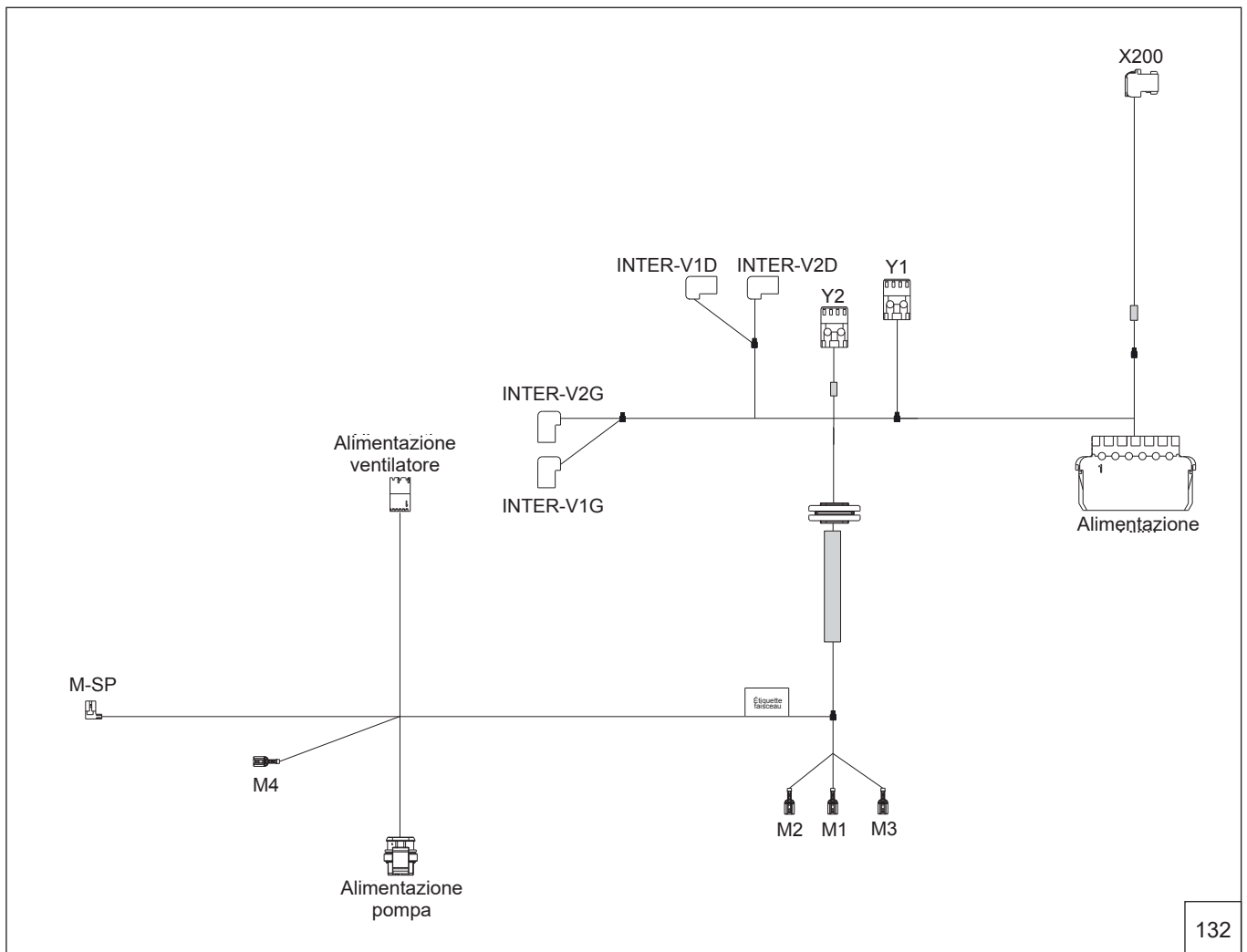


Cablaggi

N°	Codice	Descrizione	Tipo	Qtà
131	109369	Cablaggio 24V	Solo riscaldamento	01
132	109373	Cablaggio 230V		01



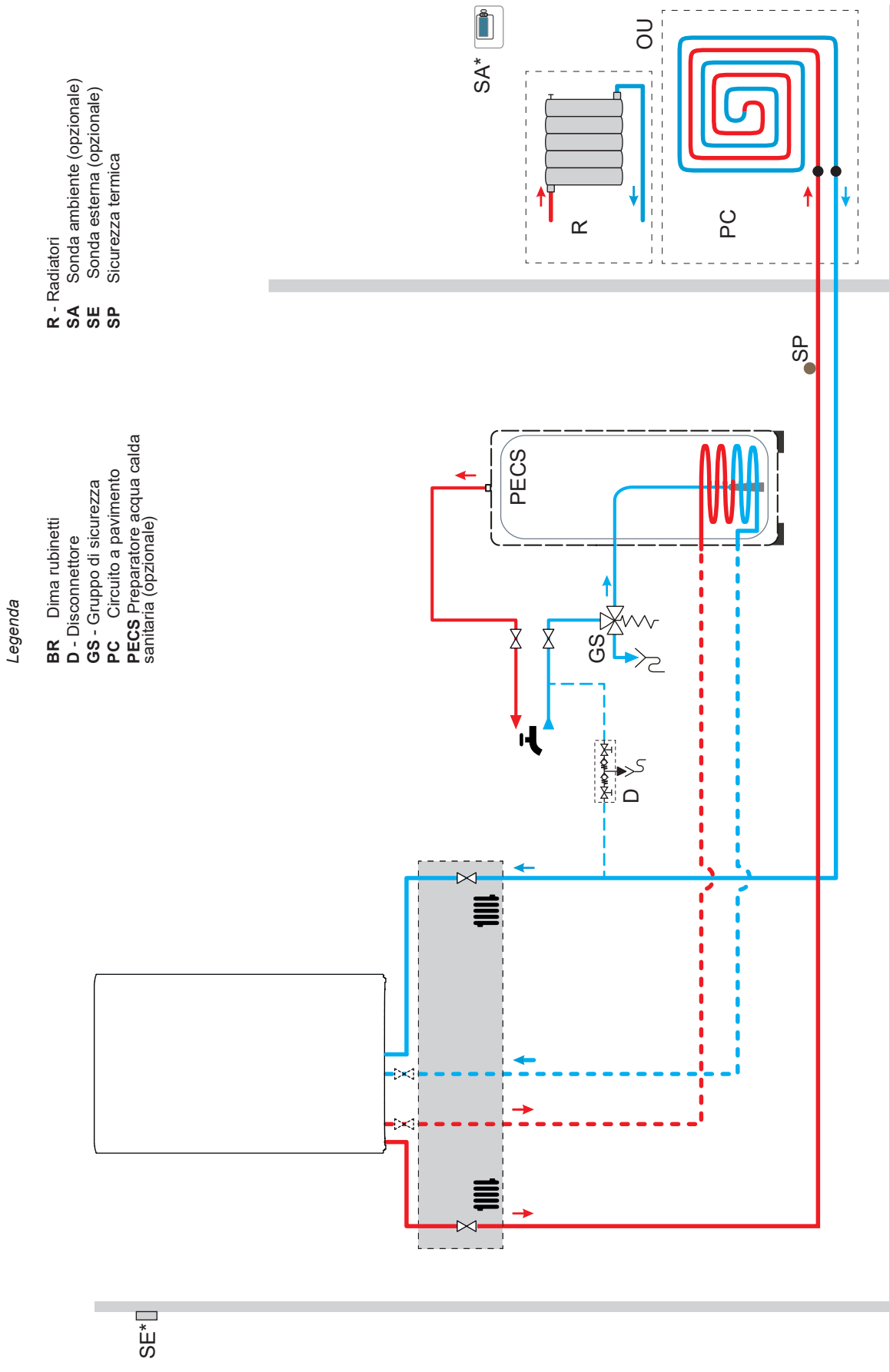
131



132

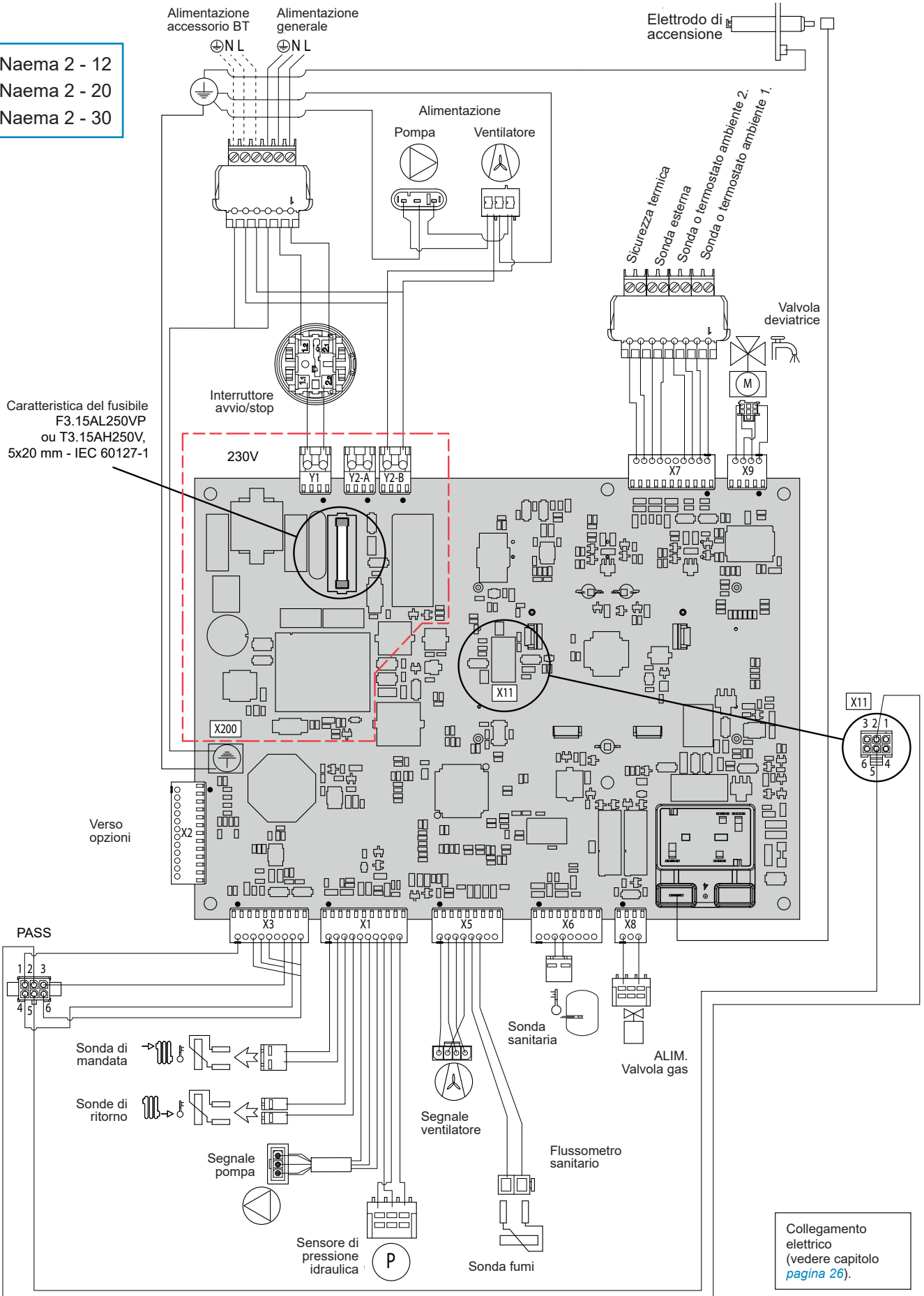
► Schema idraulico di principio

- Caldaia solo riscaldamento - 1 circuito (circuito a pavimento o radiatori)

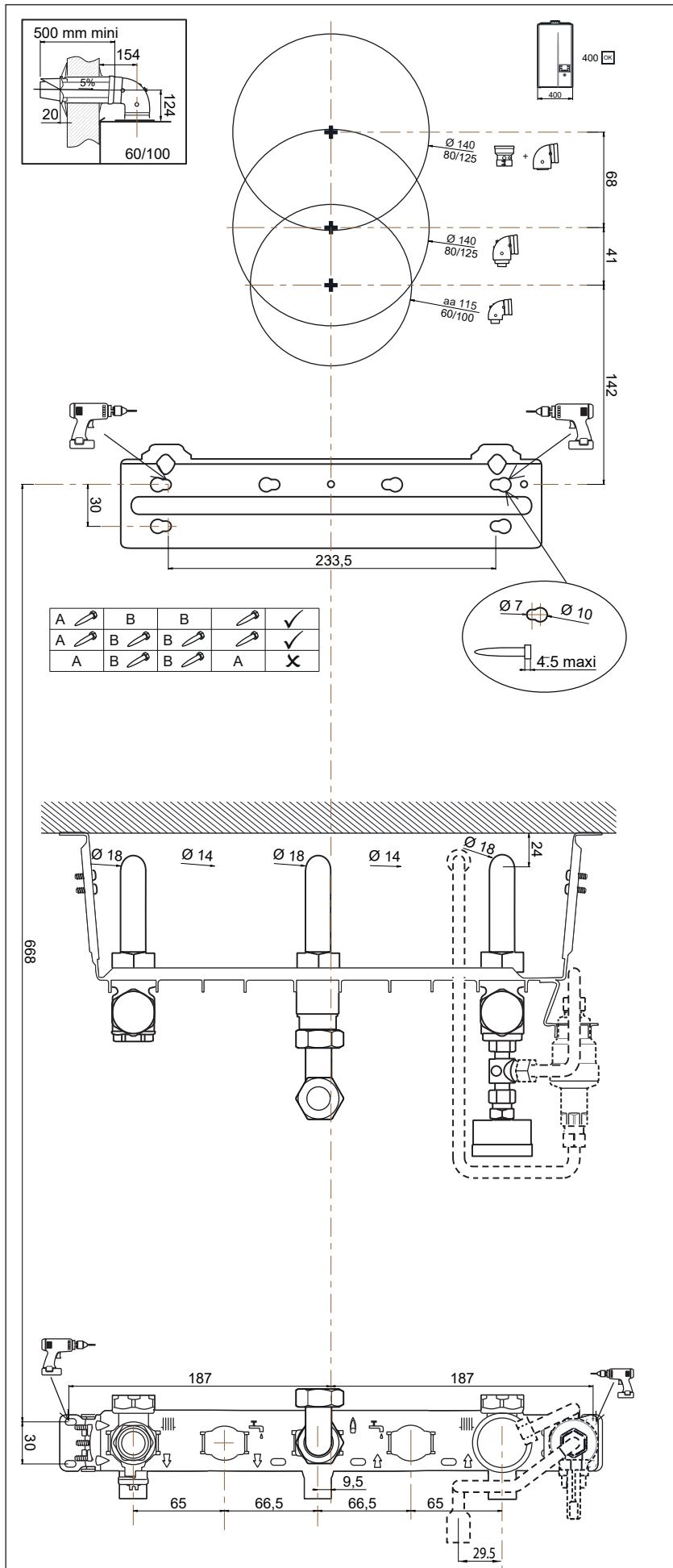


► Schema di cablaggio elettrico

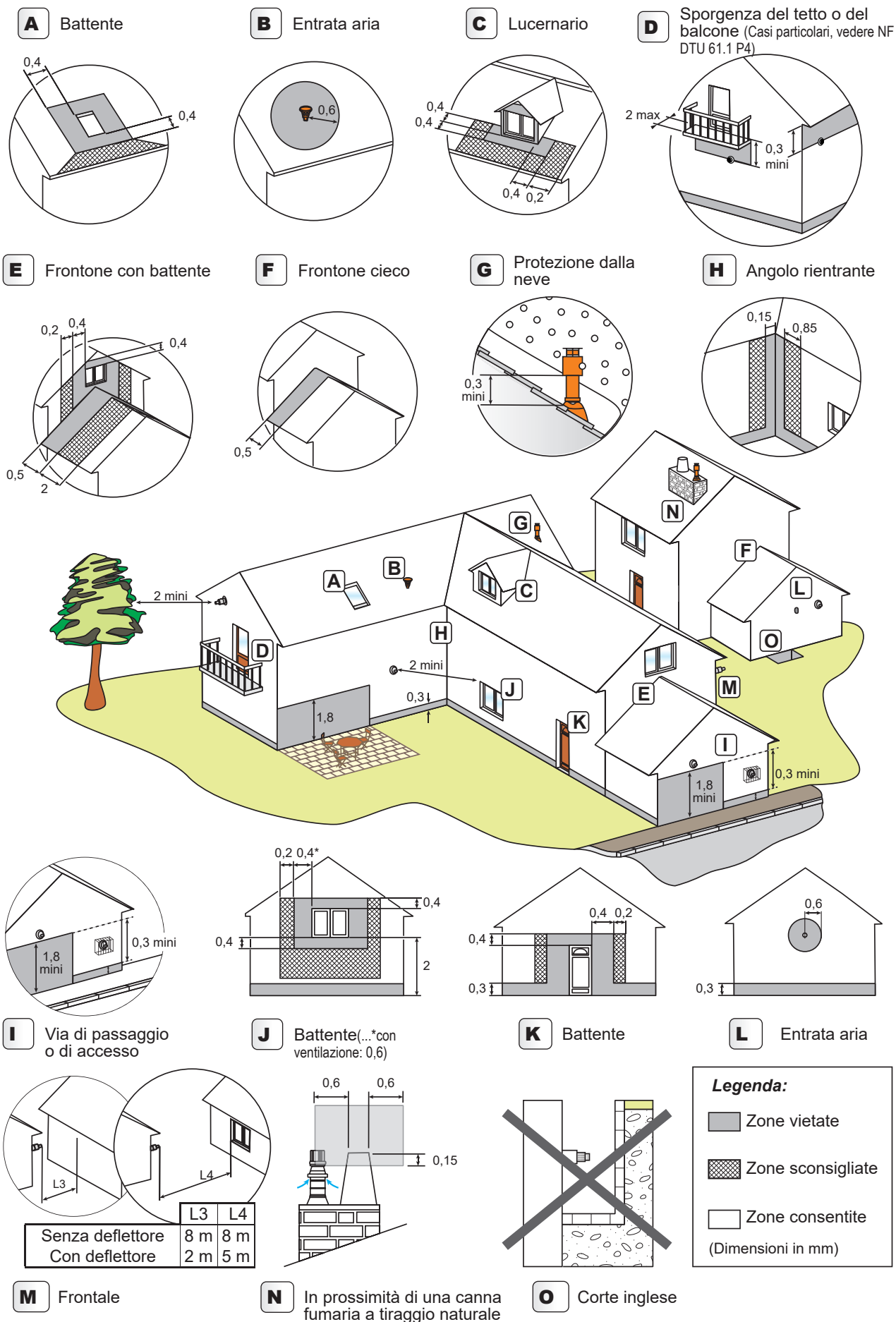
Naema 2 - 12
Naema 2 - 20
Naema 2 - 30



► Dima caldaia solo riscaldamento



► Installazione del terminale (C13, C33, C43p)





Certificat Certificate

MODULE B : EXAMEN DE TYPE – TYPE DE PRODUCTION
(Paragraphe 1 – Annexe III du règlement (UE) 2016/426 Appareils à Gaz)
MODULE B : EU TYPE – EXAMINATION – PRODUCTION
(Paragraph 1 – Annex III of the Gas appliances Regulation (EU) 2016/426)

Certificat numéro : 1312CT6255 (rév.4)

CERTIGAZ, après examen et vérifications, certifie que l'appareil :
CERTIGAZ, after examination and verifications, certifies that the appliance:

- **Fabriqué par :**
Manufactured by : **SOCIETE INDUSTRIELLE DE CHAUFFAGE**
Rue des Fondeurs
F-59660 MERVILLE
- **Marque commerciale et modèle(s) :**
Trade mark and model(s) : **ATLANTIC**
 - Naia 2 DUO 25
 - Naema 2 20
 - Naia 2 micro 25
 - Naema 2 micro 25
 - Naia 2 12
 - Naia 2 micro 30
 - Naia 2 micro 35
 - Naema 2 30
 - Naema 2 DUO 25
 - Naia 2 DUO 35
 - Naema 2 DUO 35
 - Naema 2 12
 - Naema 2 micro 30
 - Naema 2 micro 35
- **Genre de l'appareil :**
Kind of the appliance : **CHAUDIERE A CONDENSATION SIMPLE ET DOUBLE SERVICE**
(Types C13, C33, C53, C93, B23, B23P, B33, B33P, C43, C43P, C83, C83P)
CONDENSING BOILER SIMPLE AND COMBINED
(Types C13, C33, C53, C93, B23, B23P, B33, B33P, C43, C43P, C83, C83P)
- **Désignation du type :**
Type designation : **MURALE V2**

Pays de destination <i>Destination countries</i>	Pressions (mbar) <i>Pressures (mbar)</i>	Catégories <i>Categories</i>
FR	20/25 ; 37	I12Esi3P
ES-PT-CZ-IT-LT-GB-SK-SI	20 ; 37	I12H3P
SE-FI-DK-AT-EE	20	I2H
LU-DE	20	I2E
BE	20 ; 37	I12E(S)3P
PL	20 ; 37	I12E3P

Est conforme aux exigences essentielles du Règlement (UE) 2016/426 « Appareils à gaz ».
is in conformity with essential requirements of Regulation (UE) 2016/426 « Gas appliances ».
Toute reproduction de ce certificat doit l'être dans son intégralité. Reproduction of this certificate must be in full. 1/1
Ce certificat est valide 10 ans à partir de la date de signature. Il annule tout certificat antérieur.
Validity date 10 years since signature day. It cancels any previous certificate.

Neuilly, le 21/06/2021

Le Directeur Général

Claudie CANON

Révision du certificat : 1312CT6255 du 2018/07/03



Informazioni da dare all'utente finale



Spiegare all'utente il funzionamento dell'impianto (regolazioni della temperatura di riscaldamento e sanitaria, dei programmi accessibili a livello dell'interfaccia utilizzatore).

Se necessario, insistere sul fatto che un impianto con circuito a pavimento ha una grande inerzia e di conseguenza le regolazioni devono essere progressive.

Spiegare inoltre all'utente come controllare il riempimento del circuito di riscaldamento.

■ Smaltimento dell'apparecchio

Lo smantellamento e il riciclaggio degli apparecchi devono essere eseguiti da uno specialista. In nessun caso, gli apparecchi devono essere gettati tra i rifiuti domestici, ingombranti o nella spazzatura.

Quando l'apparecchio non funziona più, contattare l'installatore o il rappresentante locale per procedere al suo smantellamento e riciclaggio.

■ Indicazioni di sicurezza

Questo apparecchio può essere utilizzato da bambini di età inferiore a 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o senza alcuna esperienza o conoscenza sotto sorveglianza di una persona responsabile della loro sicurezza o che sia a conoscenza delle istruzioni relative all'utilizzo dell'apparecchio in totale sicurezza e dei rischi che corrono.

I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione a cura dell'utilizzatore non devono essere effettuate da bambini senza supervisione.



L'apparecchio è identificato da questo simbolo, il quale indica che tutti i prodotti elettrici ed elettronici devono essere obbligatoriamente separati dai rifiuti domestici. Nei paesi dell'Unione europea (*), in Norvegia, in Islanda e nel Liechtenstein, è stato introdotto un sistema di recupero specifico per questo tipo di prodotti.

Non provare a smontare il prodotto. Ciò può avere effetti nocivi sulla salute e sull'ambiente.

Il ritrattamento del liquido refrigerante, dell'olio e di altri componenti deve essere effettuato da un installatore qualificato conformemente alle leggi locali e nazionali vigenti.

Per il riciclaggio, l'apparecchio deve essere affidato a un servizio specializzato e non deve essere in alcun caso gettato tra i rifiuti domestici, ingombranti o nella spazzatura.

Contattare l'installatore o il rappresentante locale per maggiori informazioni.

*In base alle norme nazionali di ciascuno Stato membro.

Data di installazione:

Coordinate del vostro installatore di impianti termici o servizio post-vendita.



1312CT6255

Questo apparecchio è conforme:

- alla direttiva bassa tensione 2014/35/UE secondo le norme EN 60335-1, EN 60335-2-102,
- alla direttiva compatibilità elettromagnetica 2014/30/UE,
- alla direttiva ecodesign 2009/125/CE e al regolamento (UE) 813/2013
- al regolamento (UE) 2017/1369 che istituisce un quadro per l'etichettatura energetica e regolamento (UE) 811/2013.
- al regolamento (UE) e alla direttiva sul rendimento 92/42/CEE secondo le norme EN 13203-1, 15502-1 (2012) e 15502-2-1 (2012).